



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 4 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 28
— Ammortamenti » 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 33
— Piani di riparto » 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 62
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 64

Indice degli annunzi commerciali Pag. 64

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HOTEL NURAGHE PORTOROTONDO - S.p.a.

Sede in Portorotondo - Olbia (Sassari) spiaggia Ira

Capitale sociale L. 200.000.000

C.C.I.A.A. di Sassari n. 56561 - Registro imprese n. 697

Codice fiscale n. 00234470904

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 16 presso lo studio notarile Papi Arcangeli in Roma, via F. Cancellieri n. 2 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Alberghiera Nuraghe S.r.l., con sede in Olbia spiaggia Ira, nella Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a. con sede in Olbia spiaggia Ira, mediante approvazione del progetto di fusione.

L'amministratore unico: Pierandrea Nocella.

S-20040 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Luigi Manzotti n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 1586611/96 S.O.

Codice fiscale n. 00448310615

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 9 settembre 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione presso gli uffici amministrativi in No-la (NA) CIS Isola 8, lotti 8107/8/9/10 e, occorrendo, per il giorno 10 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra.

S-20046 (A pagamento).

RAMA - S.p.a.
Rete Automobilistica Maremmana Amiatina

Sede in Grosseto, via Topazio n. 12
 Capitale sociale L. 3.225.260.400
 Tribunale di Grosseto - Registro società n. 1819
 C.C.I.A.A. n. 1857
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081900532

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Topazio n. 12, in prima convocazione per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 23 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 9,30 nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio consuntivo di periodo al 30 giugno 1999 e previsione economica al 31 dicembre 1999;
2. Informativa sulla vendita della «ex-Area Rama».
3. Determinazioni ex-comma 3, art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione esclusivamente presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Pier Luigi Marini.

S-20033 (A pagamento).

ITALTEL SISTEMI - S.p.a.
Impianti e Progettazioni

Sede in Milano, via A. di Tocqueville n. 13
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 198553
 Codice fiscale n. 05983250159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1 nn. 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un cstraneo a' sensi di legge e di statuto.

Milano, 29 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Scanavacca

S-20048 (A pagamento).

CO.FI.MO. - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Russo n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Napoli n. 1749/89 S.O.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05771470639

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 9 settembre 1999, alle ore 10,30, presso la sede amministrativa della SO.FARMA.MORRA S.p.A. al CIS di Nola (NA) IS. 8 n. 8107 e, occorrendo, per il giorno 10 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott.ssa Anna Pia Morra.

S-20047 (A pagamento).

HERBERTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cavenago Brianza, via Roma n. 80
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 5747 (Monza)
 Codice fiscale n. 00865600159
 Partita I.V.A. n. 00698290962

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 3, il giorno 6 settembre 1999 alle ore 12,50 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Herberts Italia S.p.a., con sede in Cavenago Brianza (MI), nella DuPont de Nemours Italiana S.p.a., con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999;
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luciano Zuffi

S-20054 (A pagamento).

FERROCEMENTO - RECCHI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9328/89 registro società
 Codice fiscale n. 03718671005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Salarna n. 1039 per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (denominazione);
2. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (indirizzo).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'assemblea.

Roma, 29 luglio 1999

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-20055 (A pagamento).

IMITEC - S.p.a.

Società posseduta da un unico azionista

Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 7238/91 - C.C.I.A.A. di Roma n. 733.288

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04127921007

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'Imitec S.p.a. in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di amministratore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Imitec S.p.a.

il presidente: dott. Marcello Mentini

S-20030 (A pagamento).

FERFINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 906/32 registro società

Codice fiscale n. 00429590581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 1039 per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (indirizzo);
2. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale o presso l'Istituto di Credito Casse di Risparmio sede di Roma o presso il Crediop S.p.a. sede di Roma.

Roma, 29 luglio 1999

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-20056 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI SAN PAOLO INVESTIMENTI
PATRIMONIALI - Società per azioni**

Sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 4383/1991

Tribunale di Torino

Elenco intermediari finanziari n. 30163 (sezione speciale ex art. 113,

decreto legislativo n. 385/1993)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale di corso Vittorio Emanuele II n. 75, in Torino per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso le casse della Sampao - IMI S.p.a.

Li, 26 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Onorato Castellino

S-20037 (A pagamento).

SICILCITRUS - S.p.a.

Sede in Linera di S. Venerina (CT), via Badalà n. 6

Capitale sociale L. 900.000.000

R.E.A. n. 112997 C.C.I.A.A. Catania

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 agosto 1999 alle ore 8 in prima convocazione presso i locali della società sita in S. Venerina via Badalà n. 6 ed occorrendo il giorno 28 agosto 1999 alle ore 9, in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
Francesco Celeste

S-20075 (A pagamento).

ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50
 Capitale sociale L. 41.873.851.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 47006/97
 Codice fiscale n. 00167500248

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 11 presso la sede della società in Genova in via Pieragostini 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 settembre 1999 stessi ora e luogo.

Li, 28 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Renato Conti

S-20057 (A pagamento).

INFOCAMERE**Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni**

Sede legale in Roma, piazza Sallustiana n. 21
 Capitale sociale L. 34.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1/95
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02313821007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Parco dei Principi in Roma, via Girolamo Frescobaldi 5, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 21 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare ad integrazione dell'ordine del giorno pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 174 del 27 luglio 1999 sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Modifica dell'articolo 18 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che non si avvalgono del deposito fiduciario delle azioni presso Infocamere dovranno depositare i titoli per la valida partecipazione all'assemblea entro i termini previsti dall'articolo 11 dello statuto della società in relazione all'articolo 2370 del Codice civile.

Roma, 28 luglio 1999

Il presidente: Angelo Mancusi.

S-20067 (A pagamento).

MINERARIA GEST - S.p.a.

Sarzana (SP), via Pietro Gori n. 28
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese n. 12029
 Codice fiscale n. 00935940114

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Roberto Marrani in Sarzana (SP) via Cigala n. 14 per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Presentazione di istanza di fallimento della società;
3. Dimissioni del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la Banca di Credito Cooperativo di Sarzana e Val di Magra con sede in Sarzana, via Muccini n. 61/A, ai sensi di legge.

Sarzana, 22 luglio 1999

Mineraria Gest S.p.a.
 Il liquidatore: dott. Roberto Marrani

S-20074 (A pagamento).

E.V.I.E.M.E.I.C. - S.p.a.**Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare Industriale Commerciale**

(in liquidazione)

Sede sociale in Padova Gall. Trieste n. 6
 Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 7162 ed al R.E.A. al n. 112073

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dottor Aldo Fontana in Padova - Gall. Trieste, 6, per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 settembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della liquidazione al 30 aprile 1999; Relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale - Delibere conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso le seguenti Banche: Banca Antoniana Popolare Veneta - Sede di Padova; Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Sede di Padova.

Padova, 22 luglio 1999

Il liquidatore: dott. Aldo Fontana.

S-20078 (A pagamento).

MARSIA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (AQ), via Oslavia n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 13 della C.C.I.A.A. di L'Aquila
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01442670665

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di «Marsia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, in via Oslavia n. 6, il giorno 29 agosto 1999 alle ore 13 in prima convocazione ed il giorno 30 agosto 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Avezzano, 22 luglio 1999

Il presidente: Ottaviano Gentile.

S-20076 (A pagamento).

RIVA ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249
 Capitale sociale € 210.600.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 149.415
 Codice fiscale n. 03472050156

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione per le ore 9,30 del giorno 9 settembre 1999 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella Riva Acciaio S.p.a. della Selva Trafilerie S.r.l.; Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Emilio Riva.

S-20081 (A pagamento).

SKIKARUSSEL JOCHTAL - S.p.a.

Sede in Rio Pusteria (BZ)
 Capitale sociale L. 1.277.130.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 3515 reg. imprese

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti presso «Haus Der Vereine» di Rio Pusteria, fraz. Valles (BZ) per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 22 in prima convocazione e per il giorno 28 agosto 1999 alle ore 20 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Erlacher Dietmar

S-20083 (A pagamento).

METELLIANA - S.p.a.

Con sede in Cava de' Tirreni, via Sorrentino n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 00244890653
 Iscritta nel registro imprese di Salerno al n. 5267/1969
 C.C.I.A.A. n. 129616

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Metelliana S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa di Nocera Superiore, corso Matteotti n. 8, per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 21 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
2. Ratifica cooptazione di un consigliere effettuata con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 aprile 1999;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso le casse sociali.

Il presidente: cav. Giovanni Benvenuto.

S-20077 (A pagamento).

GRUPPO RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
 Capitale sociale L. 7.083.340.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 12788

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 settembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Decisione in merito alla distribuzione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pilade Riello

S-20093 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 15
 Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 929 - Tribunale di Mondovì

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Maddalena Catalano, in Villanova Mondovì, via G. Marconi n. 4, per il giorno 31 agosto 1999, alle ore 17,00 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società AXE S.r.l., con sede in Carrù nella società SIAL S.p.a. con sede in Mondovì, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Bosio Roberto.

S-20084 (A pagamento).

QUAKER BEVERAGES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Silea (TV), via Cendon n. 20
 Capitale sociale L. 2.868.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 36841
 R.E.A. di Treviso n. 29074

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria indetta per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 9 presso gli uffici societari di Silea (TV), via Cendon n. 20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1 settembre 1999, stesso luogo alle ore 8 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Chiusura delle sedi secondarie di Castiglione delle Stiviere e Milano;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno il diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale di Silea (TV) o presso gli sportelli del Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Scuccimarra

S-20085 (A pagamento).

MOBIL RICERCA IDROCARBURI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60
 Iscritta al registro delle imprese di Roma, al n. 6265/94
 e presso il R.E.A. al n. 799245
 Codice fiscale n. 04746161001

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della direzione centrale della Mobil Oil Italiana S.p.a., via Virgilio Maroso n. 50, Roma, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale della società; modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Lì, 29 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Tulli

S-20091 (A pagamento).

O.F.R. Officine Fratelli Riello - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
 Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 settembre 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Decisione in merito alla distribuzione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pilade Riello

S-20092 (A pagamento).

CONSULENZE AMBIENTALI - S.p.a.

Sede legale Scanzorosciate (BG), via Aldo Moro n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 29563 R.E.A. 229808
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01703480168

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Donati in Bergamo, via Verdi n. 20, il giorno 6 settembre 1999 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 500.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Scanzorosciate, 28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Orsini

S-20099 (A pagamento).

CHALLENGE - S.p.a.

Sede in Recanati (MC), via Falleroni n. 92
Partita I.V.A. n. 01320360439

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Con la presente si convoca l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso i locali siti in Recanati nella zona industriale Squartabue scn il giorno 26 agosto 1999 alle ore 20,30 in prima convocazione ed il giorno 27 agosto 1999 alle ore 8,30 in seconda convocazione, portante il seguente

Ordine del giorno:

Vendita auto Ferrari formula uno.

Recanati, 20 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moreno Angelini

S-20094 (A pagamento).

MISSONI - S.p.a.

Sede in Sumirago, via Luigi Rossi n. 52

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale n. 00213650120

Registro imprese n. 7122 Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 1999 ad ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo per il successivo 13 settembre 1999 stessa ora e sede in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario ordinario di L. 8.000.000.000;

2. Revisione dello statuto fermi restando la denominazione, la sede, l'oggetto e la durata, con particolare riferimento all'eventuale abrogazione dell'art. 30, all'introduzione della carica di vice-presidente e alla modifica della durata in carica e del funzionamento dell'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottavio Missoni

S-20095 (A pagamento).

GESTNORD FONDI S.G.R. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 15,15 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 2, Codice civile;

2. Istituzione nuovi fondi, approvazione relativi regolamenti e contestuale approvazione di modifiche al testo di regolamento unificato.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli istituti di credito soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il direttore: Massimo Scolari.

S-20096 (A pagamento).

EUROMOBILIARE CORPORATE FINANCE - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Sede legale Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 246369/1985

Gli azionisti della Euromobiliare Corporate Finance S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 9, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 3 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alla composizione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a., filiale di Milano.

Milano, 26 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Milla

S-20098 (A pagamento).

COSULICH GROUP - S.p.a.

Sede in Trieste, via Crispi n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Trieste n. 7312

Partita I.V.A. n. 00517570321

L'assemblea straordinaria della Cosulich Group S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio dott. Giuliano Chersi, in Trieste, via San Nicolò n. 33, per il giorno 24 agosto 1999 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di fusione per incorporazione della Cosulich Profumerie S.r.l. e della Cesare Cosulich & Figli S.n.c. nella Cosulich Group S.p.a. e deliberare conseguenti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Trieste, 27 luglio 1999

L'amministratore unico: Silvio Cosulich.

S-20100 (A pagamento).

TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Trieste, Padriciano n. 99

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 di cui L. 1.549.740.000 versate

Iscritta al n. 9999 del registro imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728150327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 9, in prima convocazione; qualora l'assemblea andasse deserta, essa si terrà in seconda convocazione il giorno 30 agosto 1999, alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 1999;
2. Varie ed eventuali.

Trieste, 22 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-20101 (A pagamento).

FINAVAL - S.p.a.

Sede in Palermo, via Principe di Belmonte n. 55

Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 21353 Tribunale di Palermo

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 20 settembre 1999 alle ore 11 in Roma, via Jacopo Peri n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il 21 settembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Alfredo Barbaro.

S-20102 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a.

Società di gestione del risparmio

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 71 dell'Albo ex art. 35

1° comma del decreto legislativo n. 58/1998

Iscrizione registro imprese Roma n. 155.007/1998

Partita I.V.A. n. 05571911006

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Immobiliare Italia Gestioni S.p.a. - Società di gestione del risparmio, è convocata in Roma, via dei Sabini n. 7, presso gli uffici di Beni Stabili S.p.a. in prima convocazione per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 15,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incarico per l'attività di revisione contabile della società e del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso «Securifondo» per il triennio 1999-2001.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso gli uffici amministrativi della società in Roma, viale Caduti nella Guerra di Liberazione n. 116.

Roma, 29 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Martino

S-20122 (A pagamento).

ZAMBON GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Registro imprese di Vicenza n. 9891

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Bresso, via Lillo del Duca n. 10 il 20 agosto 1999 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Bresso, 23 luglio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Vittorio Tonato

S-20103 (A pagamento).

A.V.I.R. - S.p.a.

Sede in Carpaneto Piacentino, loc. Cimafova

Registro imprese di Piacenza (PC 032-14588)

Codice fiscale n. 11235520159

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso i locali siti in Piacenza, via Scalabrini n. 89 per il giorno 7 settembre 1999 ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- 1.A Riduzione capitale;
- 2.B Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
- 3.C Messa in liquidazione;
- 4.D Nomina liquidatore.

L'amministratore unico: Angela Fabianelli.

C-20516 (A pagamento).

SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Cantoni n. 7

Capitale sociale L. 7.450.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 775509*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Gariga di Podenzano, via Copernico n. 6/8, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1999 ad ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1999, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto straordinario; conseguenti delibere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vito Schiavi

S-20129 (A pagamento).

PALLADIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 25.203.202.000 interamente versato
Ufficio registro imprese VI 32475
R.E.A. VI n. 234698

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/d, per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 13 settembre 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società Finter S.r.l. nella società Palladio Partecipazioni S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Vicenza, 28 luglio 1999

Il presidente: dott. Luigi Bergozza.

S-20104 (A pagamento).

CIFIN**Sviluppo e Trading Immobiliare - S.p.a.**

Sede in Genova, via XX Settembre n. 28/8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imprese di Genova n. 025-57791
R.E.A. GE 337533
Codice fiscale n. 09888640159
Partita I.V.A. n. 03344390103

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 27 agosto 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Genova, via XX Settembre, 28/8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 settembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 21 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Garbarino

C-20495 (A pagamento).

ANNAPURNA - S.p.a.

Sede in Prato, via A. Fleming n. 26/a

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Prato al n. 16297
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Prato al n. 277938
Codice fiscale n. 01561190487
Partita I.V.A. n. 01557160973

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Prato, via Fleming, 26/a per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 11, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili ovvero riserve sociali;
2. Eventuali delibere ai sensi dell'art. 2357 Codice civile;
3. Compenso spettante all'organo amministrativo ed eventuali indennità.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Prato, 23 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aida Barni Galli

C-20512 (A pagamento).

DOX-AL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Correzana, via E. Fermi n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori soci, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1999 presso la sede legale in Correzana via E. Fermi n. 2, alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2446 1° comma, del Codice civile;
2. Riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione sino ad un importo massimo di L. 10.000.000.000.

Il presidente del Consiglio: rag. Veneroni Flavio.

C-20520 (A pagamento).

NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 245

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 11026850153

Registro imprese n. 21900

REA 462937

Il 30 agosto 1999 alle ore 14, in prima convocazione e il 31 agosto 1999 alle ore 14, in seconda convocazione in Prato viale della Repubblica, 245 presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria della Nis Jugopetrol Italia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999;
2. Deliberazioni in merito all'assemblea del 29 ottobre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Prato, 26 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Formentini

F-850 (A pagamento).

PONTEDERA ENERGIA - S.p.a.

Sede in Pontedera (PI), via dello Scolmatore, località Gello

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pisa al n. 47225

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° settembre 1999, ore 15, presso Rucellai & Raffaelli studio legale a Milano via Montenapoleone, 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1999 stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile primo comma n. 2.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pier Francesco Rimbotti

F-851 (A pagamento).

**TAVERNA - Società per azioni
di Brokeraggio Assicurativo**

sede di Genova, piazza della Vittoria n. 9

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 34693 - C.C.I.A.A. n. 253381

Codice fiscale n. 01120400104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Genova, piazza della Vittoria n. 9 in prima convocazione alle ore 11 del giorno 1° settembre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo stessa ora del giorno 3 settembre 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori: deliberare relative;
2. Integrazione compensi al Consiglio di amministrazione 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea ordinaria i signori azionisti potranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Genova, 27 luglio 1999

Il presidente: dott. Piero Taverna.

G-621 (A pagamento).

SER.MAR. - S.p.a.

Sede in Genova-Porto, piazzale S. Benigno (fabbricato CSM)

Capitale sociale L. 2.102.580.480 (di cui versato L. 1.366.677.396)

Registro imprese di Genova n. 41309

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1999 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998;
2. Esame bilancio infra-annuale al 31 luglio 1999 ed eventuali delibere del caso;
3. Rinnovo cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Genova, 26 luglio 1999

Il presidente: Silvano Ventre.

G-619 (A pagamento).

ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Gela (CL), località Piana del Signore

Capitale sociale L. 50.042.228.000 interamente versato

Registro delle imprese di Caltanissetta n. 90891/1997

Codice fiscale n. 09023400154

Partita I.V.A. n. 01475130850

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cela (CL) località Piana del Signore, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni;
2. Determinazione emolumenti del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio Titoli della Società in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: Paolo Schiaffella.

M-6610 (A pagamento).

ING. G. ROSSETTI TRATTAMENTO ACQUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenzini n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 133720

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825330152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Lorenzini n. 2, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione delle società Frilli Engineering S.p.a., Technord S.r.l., Tesesa S.p.a. e Officine Meccaniche Ferrero S.p.a. sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti, fra cui la modifica del capitale sociale e dell'oggetto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 22 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Pomponio

M-6611 (A pagamento).

AIMERI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale sociale L. 37.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 2335/1999

Codice fiscale n. 00276360047

Partita I.V.A. n. 12655540156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione delle società GEA Italia S.p.a., Tecno-Veneta S.r.l. e S.E.I. S.r.l. sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 22 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Pomponio

M-6612 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenzini n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 344103

Codice fiscale n. 00624670097

Partita I.V.A. n. 11040730159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Lorenzini n. 2, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Sogis S.r.l., sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Fusione per incorporazione della Officine Meccaniche Ferrero S.p.a. nella Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a., sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 22 luglio 1999

L'amministratore unico: dott. Mario Pomponio.

M-6613 (A pagamento).

FRILLI ENGINEERING - S.p.a.

Sede Legale in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 324410

Codice Fiscale n. 00800140527

Partita I.V.A. n. 10561090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 14,45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Frilli Engineering S.p.a. nella Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a., sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 22 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Pomponio

M-6614 (A pagamento).

TESEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 278524
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09029220150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Lorenzini n. 2, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Tesesa S.p.a. nella ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a., sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 22 luglio 1999

L'amministratore unico: dott. Mario Pomponio.

M-6615 (A pagamento).

GEA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 256051
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12647080154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 16,15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Gea Italia S.p.a. nella Aimeri S.p.a., sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 22 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Francesco Orrico

M-6616 (A pagamento).

CAVA FUSI - S.p.a.

Sede in Uboldo (VA), via IV Novembre n. 194
Capitale sociale L. 22.860.000.000
di cui versato L. 20.860.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Uboldo (VA), via IV Novembre 194, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 settembre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi organo amministrativo;
Esame situazione economico-finanziaria della società;
Varie ed eventuali.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio:
ing. Eugenio Radice Fossati

M-6617 (A pagamento).

ANGST+PFISTER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Teodorico n. 25
Capitale sociale L. 5.100.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del 15 settembre 1999 presso la sede sociale in Milano, viale Teodorico n. 25, in prima convocazione e per il 22 settembre 1999 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori, previa determinazione del numero;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Milano, 22 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Girgenti.

M-6619 (A pagamento).

DIXON RESINE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Teodorico n. 25
Capitale sociale L. 1.300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del 15 settembre 1999 presso la sede sociale in Milano, viale Teodorico n. 25, in prima convocazione e per il 22 settembre 1999 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori, previa determinazione del numero;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Milano, 22 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Girgenti.

M-6620 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GANDOLFO - Soc. coop. a r.l.**

Castel Gandolfo, corso della Repubblica n. 16
Capitale e riserve al 31 dicembre 1998, L. 19.985.921.393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 1° agosto 1999 i tassi passivi per i depositi a risparmio liberi e vincolati con giacenza superiore a L. 100.000.000 sono ridotti di 0,5 punti i primi e 0,25 punti i secondi; i conti con giacenze superiori a L. 50.000.000 di 0,25 punti.

I tassi creditori dei c/c di enti facilitati e/o convenzionati subiscono una diminuzione di 0,25 di punto. Il tasso dei conti correnti con condizioni particolari e tasso massimo viene diminuito di un punto, quello per i depositi sia liberi che vincolati a condizioni particolari di 0,25. Il tasso dei certificati di deposito diminuisce di 0,25 di punto.

I tassi attivi riservati ai soci per i c/c affidati, per il portafoglio commerciale e finanziario subiscono un aumento di 2 punti. Vengono sopresse tutte le spese per i conti correnti attivi dei soci eccetto che per il recupero di imposte e tasse di legge.

Il recupero delle spese postali tariffarie aumenta di L. 200 per ogni invio.

Castel Gandolfo, 28 luglio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo S.c.a.r.l.
Il vicepresidente: Ruggeri Giancarlo

S-20028 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Pordenone
piazza XX Settembre n. 2,

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare Friuladria informa di aver modificato, con decorrenza 1° agosto 1999, le seguenti condizioni:

costo riga: nuovo standard L. 3.000; aumento unitario di L. 300;
spese fisse base (privati): nuovo standard L. 18.000; aumento unitario di L. 5.000;

spese fisse base (aziende): nuovo standard L. 45.000; aumento unitario di L. 8.000;

spese forfait trimestrali: aumento fino ad un massimo L. 50.000;
commissioni ritiro effetti: aumento fino ad un massimo di L. 2.000 per effetto;

commissioni invio E/C: nuovo standard L. 3.000; aumento unitario di L. 500;

commissioni su bonifici: aumento fino ad un massimo di L. 1.500;
valute su versamenti assegni fuori piazza: aumento di 1 giorno;

spese per operazioni su versamenti nei depositi a risparmio: aumento di L. 300;

commissioni incasso portafoglio, insoluti e costi di trasformazione: aumento fino ad un massimo di L. 1.000;

commissioni su esiti, brevità, uffici postali, accettazione, avviso incasso, conto di ritorno, proroghe e richiami: aumento fino ad un massimo di L. 2.500.

Pordenone, 28 luglio 1999

p. Banca Popolare Friuladria
Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

S-20069 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO**Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata**

Sede sociale e direzione centrale in Trapani

La Banca del Popolo, Banca Popolare - Società cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che a decorrere dal 28 luglio 1999 i tassi a debito della propria clientela per tutti i rapporti di conto corrente vengono aumentati nella misura dello 0,750% ad eccezione dei rapporti autoliquidanti la cui variazione in aumento è fissata nella misura dello 0,375%.

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-20070 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca

Iscritta all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale versato L. 571.917.000.000

riserve L. 4.766,1 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Prestito obbligazionario 1993-2000 T.V. - II emissione
(Codice ISIN IT0000478500)

Il 1° settembre 1999 matura l'interesse relativo al semestre 1° marzo - 1° settembre 1999 fissato nella misura dell'1,55%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei BOT a dodici mesi, pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei BOT a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di giugno e luglio 1999, è risultato del 2,925% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari all'1,45%;

b) per l'ultimo semestre 1° settembre 1999 - 1° marzo 2000 le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo dell'1,45%.

Milano, 28 luglio 1999

p. Mediobanca
R. De Cesco - F. Patti

S-20088 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Rimini**

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 211.466.000.000

Registro delle imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela.

conti correnti:

con decorrenza 27 luglio 1999:

tasso debitore sui rapporti di conto corrente: aumento di punti 0,50.

con decorrenza 1 agosto 1999:

introduzione commissione su conto corrente per ogni scrittura contabile di accredito cedole e dividendi: L. 3.000;

spese per ogni singola scrittura registrata: aumento di L. 100;
 spese per ogni singola scrittura registrata «self service»: aumento di L. 100;

spese forfetarie trimestrali di liquidazione:

- a) con importo attuale pari o inferiore a L. 50.000 aumento di L. 5.000;
- b) con importo attuale superiore a L. 50.000 aumento di L. 10.000;
- c) con importo attuale superiore a L. 75.000 aumento di L. 15.000;
- d) con importo attuale superiore a L. 100.000 aumento di L. 20.000;
- e) con importo attuale superiore a L. 150.000 aumento di L. 30.000;

portafoglio:

commissioni incasso portafoglio: aumento di L. 100 su ogni tipologia;
 commissioni per il ritorno di effetti sull'Italia impagati: aumento di L. 1.000.

servizi di pagamento utenze, contributi e tributi:

commissione per pagamento I.C.I. e bollettini di conto corrente postale aumento: da L. 3.000 L. 5.000

c) servizi gestione di portafogli-introduzione dall'anno in corso di commissioni di performance con le seguenti modalità:

periodo di riferimento: dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

periodo di calcolo: entro il 31 gennaio dell'anno successivo;
 modalità di calcolo: la commissione viene applicata sul risultato annuo di gestione per la parte che eccede la misura del 4,00% (parte esente) e viene determinata come segue:

prima fascia: commissione del 5,00% in presenza di un risultato annuo entro la media annuale dei tassi Euribor a sei mesi aumentato di punti 3;

seconda fascia: commissione del 6,00% in presenza di un risultato annuo entro la media annuale dei tassi Euribor a sei mesi aumentato di punti 5;

terza fascia: commissione del 7,00% in presenza di un risultato annuo entro la media annuale dei tassi Euribor a sei mesi aumentato di punti 7;

quarta fascia: commissione dell'8,00% in presenza di un risultato annuo oltre la media annuale dei tassi Euribor a sei mesi aumentato di punti 7;

Rimini, 26 luglio 1999

Carim - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Rimini

Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-20121 (A pagamento).

TERCAS - S.p.a.

Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 377.896.620.840

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 1° agosto 1999 vengono: diminuiti di punti 0,150 i tassi passivi sui conti correnti. Tasso massimo della raccolta 2%; restano invariati i saggi minimi.

Aumento con decorrenza 1° agosto 1999 delle seguenti commissioni: tenuta conto per i conti debitori L. 2.500 trimestrali; conti convenzionati L. 2.000 trimestrali; incasso RIBA/RID digitate a mano L. 500; invio avviso scadenza rate mutuo L. 1.000. Riduzione di 10 unità delle

operazioni in franchigia. Allineamento alla valuta minima di due giorni lavorativi su versamento assegni bancari, postali e circolari altre banche per tutte le posizioni trattate a condizioni inferiori.

Teramo, 27 luglio 1999

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-20123 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche di appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale L. 96.876.581.000 interamente versato

Iscritta al n. 8884 del registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., ha provveduto, con decorrenza 21 luglio 1999 ad operare le seguenti variazioni generalizzate dei tassi attivi:

conferma del prime rate (6,25% + 1/4), del top rate (13,00% + 1/2);

aumento dello 0,500% su apercredito in c/c;

aumento dello 0,375% su sconto, sbf e anticipo fatture;

aumento dello 0,500% su finanziamenti import/export.

Viterbo, 27 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Santino Clementi

S-20050 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare di Rieti S.p.a., comunica che, con decorrenza 2 agosto 1999, provvederà ad effettuare un aumento dello 0,50% sui tassi attivi applicati sui conti correnti, fermo restando il tasso massimo del 13%.

p. Banca Popolare di Rieti S.p.a.

L'amministratore delegato: Germano Morone

S-20036 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 100.218.000.000

Iscrizione al registro società n. 13101 del Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che è stata apportata la seguente modifica:

decorrenza 15 luglio 1999: aumento dei tassi attivi di 0,50 punti sui conti correnti non convenzionati.

Cento, 16 luglio 1999

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Cillonì

C-20478 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle banche e Capogruppo del Gruppo bancario BNL**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 26 luglio 1999, ha apportato i seguenti aumenti ai tassi attivi in lire ed Euro, lasciando inalterate le attuali misure del prime rate aziendale e quelle dei top rates aziendali:

aumento di un quarto di punto della fascia di tassi dal 3,500% al 6,000% inclusi;

aumento di mezzo punto dei tassi superiori al 6,000%.

Roma, 26 luglio 1999

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-20499 (A pagamento).

COMPAGNIA DI SAN PAOLO**INVESTIMENTI PATRIMONIALI - S.p.a.**

(già NHS NUOVA HOLDING SANPAOLO - S.p.a.)

NHS - S.p.a.**Nuova Holding Subalpina**

Estratto dell'atto di scissione parziale della Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali S.p.a. (già NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a.) mediante costituzione della NHS - Nuova Holding Subalpina S.p.a. stipulato il 15 luglio 1999 rogito notaio Ettore Morone.

Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

società scissa: Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali - Società per azioni (già NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni) (interamente controllata dall'ente Compagnia di San Paolo), avente sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75, capitale sociale L. 300 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 4383/1991 - Tribunale di Torino, iscritta con il n. 30163 nell'apposita sezione U.I.C. dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010.

società beneficiaria costituita: NHS - Nuova Holding Subalpina - Società per azioni, siglabile NHS S.p.a., avente sede legale in Torino, via Campana n. 36, capitale sociale L. 550 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 104935/1999 del Tribunale di Torino, codice fiscale n. 97588980017 e partita I.V.A. n. 07800900016.

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria è stato trasferito, a valori di libro, il ramo aziendale riportato al punto 3 del progetto con le variazioni intervenute.

Il valore contabile netto del ramo aziendale oggetto di scissione, come evidenziato nel prospetto allegato al progetto, è pari a L. 700 miliardi. Per effetto della scissione, conseguentemente al trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale come sopra specificato ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della stessa società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della società scissa si è ridotto di L. 700 miliardi, con utilizzo del capitale sociale per L. 550 miliardi, del-

la riserva legale per L. 30 miliardi e della riserva straordinaria per L. 120 miliardi. Quanto alla società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della stessa risulta costituito come segue: L. 550 miliardi capitale sociale, L. 30 miliardi riserva legale, L. 120 miliardi riserva straordinaria.

Rapporto e criteri di assegnazione: il capitale sociale della società beneficiaria è stato assegnato all'azionista unico della società scissa in conseguenza dell'annullamento di n. 55 milioni di azioni della stessa società scissa (da nominali L. 10.000 cadauna).

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria sono state assegnate all'azionista unico della società scissa a partire dalla data di effetto della scissione di cui infra.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria assegnate all'azionista unico della società scissa partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni afferenti il ramo aziendale oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 21 luglio 1999 per la società scissa e per la società beneficiaria.

Torino, 26 luglio 1999

Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali S.p.a.
(già NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a.)

Il presidente: Onorato Castellino

NHS - Nuova Holding Subalpina S.p.a.

Il presidente: Onorato Castellino

S-20038 (A pagamento).

S.I.T.E. - S.p.a.**Società Impianti Telefonici ed Elettrici**

Sede in Bologna, via del Tusciano n. 15

Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 8862

Avviso agli obbligazionisti

Si informano gli obbligazionisti del prestito obbligazionario S.I.T.E. Società Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a. 1998/2008 di L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) emesso il 10 dicembre 1997, che la società ha deliberato il rimborso anticipato di tutte le obbligazioni sottoscritte alle seguenti condizioni:

periodo di rimborso: trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e non oltre il 31 dicembre 1999;

luogo di pagamento: presso la sede della società - Bologna, via del Tusciano n. 15 previa presentazione e ritiro dei titoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
avv. Stefano Borghi

S-20086 (A pagamento).

FIMPAP - S.p.a.

Sede legale in Olbia, zona industriale «A»
 Capitale sociale L. 51.521.198.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Sassari al n. 4176/1999
 Codice fiscale n. 05875940156
 Partita I.V.A. n. 01846710901

MERIDIANA - S.p.a.

Sede legale in Olbia, zona industriale «A»
 Capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale Tempio Pausania n. 362
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072320906

Estratto delle delibere di fusione

Con verbali a rogito dott.ssa Adele Mingrone notaio in Tempio Pausania in data 22 giugno 1999, repertorio n. 1255, racc. 527 (delibera Fimpap S.p.a. omologata dal Tribunale di Tempio Pausania in data 13 luglio 1999 con decreto n. 989 e iscritta nel registro delle imprese di Sassari in data 26 luglio 1999, prot. n. 10264/99) e repertorio n. 1256, racc. 528 (delibera Meridiana S.p.a. omologata dal Tribunale di Tempio Pausania in data 13 luglio 1999 con decreto n. 990 e iscritta nel registro delle imprese di Sassari in data 26 luglio 1999, protocollo n. 10265/99), le assemblee straordinarie delle sopraindicate società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Meridiana S.p.a. nella Fimpap S.p.a., già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio inserzioni 20 maggio 1999, n. 116.

1. Società partecipanti all'operazione di fusione.

Società incorporante:

Fimpap S.p.a. avente sede legale in Olbia, zona industriale «A», capitale sociale L. 51.521.198.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Sassari al n. 4176/1999, codice fiscale n. 05875940156 e partita I.V.A. n. 01846710901.

Società incorporanda:

Meridiana S.p.a., avente sede legale in Olbia, zona industriale «A», capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese Tribunale Tempio Pausania al n. 362, R.E.A. n. 42003 C.C.I.A.A. di Sassari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072320906.

2. Il rapporto di cambio è determinato in n. 5 azioni ordinarie Fimpap S.p.a. per ogni n. 2 azioni ordinarie Meridiana S.p.a. non possedute dalla società incorporante e che verranno annullate.

Nella determinazione del rapporto di cambio si è tenuto conto dell'aumento gratuito del capitale sociale di Meridiana S.p.a. di L. 6.760.000.000, da effettuarsi in favore dei propri dipendenti, con conseguente aumento del capitale della stessa società dalle attuali L. 33.800.000.000 a L. 40.560.000.000.

Ciò nel presupposto che detto impegno, ove non perfezionato entro la data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, del Codice civile, venga assunto dalla società incorporante sulla base dello stesso rapporto di cambio.

Nella scelta dei criteri di valutazione e ai fini delle conseguenti stime gli amministratori delle due società si sono avvalsi dell'opera di qualificati esperti.

Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione si procederà:

a) all'annullamento senza concullo delle n. 20.341.800 azioni Meridiana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute dalla società incorporante Fimpap S.p.a.;

b) al concullo delle azioni Meridiana S.p.a. possedute dagli altri soci diversi dalla società incorporante, nel rapporto di cambio sopra indicato.

In particolare:

b.1) si procederà al concullo delle n. 20.218.200 azioni Meridiana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute dagli altri soci, diversi dalla società incorporante, nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione di complessive n. 50.545.500 azioni ordinarie Fimpap S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione;

b.2) peraltro, qualora l'aumento gratuito di capitale di Meridiana S.p.a. di L. 6.760.000.000 in favore dei dipendenti non si perfezioni entro la data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, del Codice civile, si procederà al concullo delle n. 13.458.200 azioni Meri-

diana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute dagli altri soci, diversi dalla società incorporante, nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione di complessive n. 33.645.500 azioni ordinarie Fimpap S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

4. Le azioni Fimpap S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Le n. 6.760.000 azioni Meridiana S.p.a. in favore dei dipendenti di cui al precedente punto 3), e conseguentemente le relative azioni di concullo, sono previste con un vincolo di inalienabilità per un periodo di 5 (cinque) anni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Fimpap S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pietro Guerra

p. Meridiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Trivi

S-20034 (A pagamento).

CONAD DEL TIRRENO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pistoia, località S. Agostino, via Fonda n. 4

Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 50280/1977

Codice fiscale n. 00519660476

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della suinstata società in data 30 maggio 1999, con l'assistenza del dott. Maurizio Ersoch notaio in Pistoia, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società della società: «Conad Lazio Calamatta Società cooperativa a responsabilità limitata», sede in Civitavecchia, via Angelo Molinari, zona industriale Monna Felicità, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 27/1991, codice fiscale n. 00483550588.

Essendo ambedue le società interessate alla fusione società cooperative il patrimonio delle stesse, ai sensi di statuto e di legge, non verrà mai distribuito ai soci se non limitatamente al capitale versato.

Pertanto i Consigli di amministrazione, confortati dal perito nominato dal tribunale di Pistoia, non hanno proceduto alla determinazione del concullo, in quanto inesistente, ed operazioni conseguenti e relative. Pertanto ogni socio conserverà una quota di capitale sociale di importo pari a quella oggi posseduta e parteciperà agli utili dal 1° gennaio dell'anno di deposito dell'atto di fusione al registro delle imprese.

L'assemblea ha preso atto ed approvato inoltre che:

le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali per le imposte dirette, saranno imputate al bilancio della società incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà iscritto l'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese;

non esistono particolari categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti;

non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera presa dall'assemblea di cui sopra è stata iscritta nel registro delle imprese di Pistoia in data 19 luglio 1999 come da ricevuta rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Pistoia con il numero PRA/10935/1999/CPT0071.

Conad del Tirreno

Società Cooperativa a responsabilità limitata

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Silvano Ferrini

S-20053 (A pagamento).

CARIPRATO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Prato**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 del registro società del Tribunale di Prato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni delle condizioni con decorrenza 1° luglio 1999:

tassi attivi: scoperto di conto corrente e tasso debitore di sconsigliamento (oltre fido): tassi in essere, aumento di 0,50 punti, minimo 5,75% massimo 12,50%.

Prato, 14 luglio 1999

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Bruschini

C-20508 (A pagamento).

CONAD LAZIO CALAMATTA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Civitavecchia, via Angelo Molinari

Zona Industriale Monna Felicità

Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 27/1971

Codice fiscale n. 00483550588

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1 del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della suistestata società in data 27 maggio 1999, con l'assistenza del dott. Benigni Giuseppe notaio in Viterbo, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società nella società: «Conad del Tirreno Società cooperativa a responsabilità limitata», sede in Pistoia, via Fonda n. 4, località Sant'Agostino, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 50280/1997, codice fiscale n. 00519660476.

Essendo ambedue le società interessate alla fusione società cooperative il patrimonio delle stesse, ai sensi di statuto e di legge, non verrà mai distribuito ai soci se non limitatamente al capitale versato.

Pertanto i Consigli di amministrazione, confortati dal perito nominato dal tribunale di Pistoia, non hanno proceduto alla determinazione del conambio, in quanto inesistente, ed operazioni conseguenti e relative. Pertanto ogni socio conserverà una quota di capitale sociale di importo pari a quella oggi posseduta e parteciperà agli utili dal 1° gennaio dell'anno di deposito dell'atto di fusione al registro delle imprese.

L'assemblea ha preso atto ed approvato inoltre che:

le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali per le imposte dirette, saranno imputate al bilancio della società incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà iscritto l'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese;

non esistono particolari categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti;

non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera presa dall'assemblea di cui sopra è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 23 luglio 1999 come da ricevuta rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Roma con il numero PRA/123106/1999/CRM0773.

Conad Lazio Calamatta

Società Cooperativa a responsabilità limitata

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Mario Faccennini

S-20052 (A pagamento).

PALLADIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 25.203.202.000

Registro imprese di Vicenza n. 32475

R.E.A. di Vicenza n. 234698

Codice fiscale n. 09287810155

FINTER - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 7.000.000.000.

Registro imprese di Vicenza n. 20147

R.E.A. di Vicenza n. 191469

Codice fiscale n. 01888560248

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Palladio Partecipazioni S.p.a. con sede sociale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D e capitale sociale di L. 25.203.202.000;

b) società incorporanda: Finter S.r.l., con sede sociale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D e capitale sociale L. 7.000.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Palladio Partecipazioni S.p.a. non subirà alcuna modifica a seguito della fusione.

3. - 4. - 5. Non esistono rapporti di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di azioni in quanto Palladio Partecipazioni S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Finter S.r.l.

6. La fusione avrà effetto contabile e fiscale a decorrere dal 1° luglio 1999.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato:

per Palladio Partecipazioni S.p.a. nel registro imprese di Vicenza in data 28 luglio 1999;

per Finter S.r.l. nel registro imprese di Vicenza in data 28 luglio 1999.

Vicenza, 28 luglio 1999

Palladio Partecipazioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio: dott. Luigi Bergozza

Finter S.r.l.

L'amministratore delegato legale rappresentante:
ing. Alberto Cristofori

S-20105 (A pagamento).

PRECETTI - S.p.a.**INOXKING - S.r.l.****P.MEC - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile mediante incorporazione della «Inoxking S.r.l.» di Conegliano (TV) e della «P.Mec S.r.l.» di Ceranesi (GE) nella «Precetti S.p.a.» di Ceranesi (GE).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Precetti S.p.a. Ceranesi (GE), via Parodi n. 124, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato suddiviso in numero 2.600.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, registro imprese di Genova n. 24204, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00262740103.

Incorporate:

A) Innoxking S.r.l. Conegliano, via Maggior Piovesana n. 49, capitale sociale L. 199.000.000 versato, registro imprese di Treviso n. 36954, codice fiscale n. 02490450265;

B) P.Mec S.r.l. Ceranesi (GE), via Parodi n. 124, capitale sociale L. 30.000.000 versato, registro imprese di Genova n. 51812, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03101170102.

Si precisa che la società incorporante alla data odierna detiene la totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale delle incorporande «Innoxking S.r.l.» e «P.Mec S.r.l.» (precisandosi che alla data odierna sono in corso le formalità di trascrizione del trasferimento delle quote), cosicché la progettata incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale da parte della incorporante stessa. Pertanto a sensi dell'art. 504-*quiquies* del Codice civile non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-*bis* 1° comma numeri 3), 4), e 5) e degli articoli 2501-*quater* e *quinqües* del Codice civile.

2. Decorrenza della fusione: la fusione avrà effetto a sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1999, mentre ai fini fiscali, sarà possibile, a sensi del disposto dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R., prevedere una data diversa da parte dei rappresentanti delegati a sottoscrivere l'atto di fusione.

3. Trattamenti particolari: non sono previste categorie particolari di soci o altri trattamenti differenziati tra i soci.

4. Pubblicazioni: il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Genova in data 30 giugno 1999 al n. 24010 per la «P.Mec S.r.l.» di Ceranesi (GE) e in data 30 giugno 1999 al n. 24009 per la «Precetti S.p.a.» di Ceranesi (GE) al registro delle imprese di Treviso in data 8 luglio 1999 al n. 27249 per la Innoxking S.r.l.

Genova, 30 giugno 1999

Precetti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Passalacqua

Innoxking S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Passalacqua

P.Mec S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Fondelli

S-20106 (A pagamento).

CONCORDE - S.p.a.

Sede in Argelato, frazione Funo

Centergross Blocco 27, via Orefici n. 156

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al n. 53666 registro imprese di Bologna

PAR-IMM - S.r.l.

Sede in Argelato, frazione Funo

Centergross Blocco 27, via Orefici n. 156

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 57808 registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione

(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 2 giugno 1999 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 84098/16893, la «Concorde S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Par-Imm S.r.l.» con sede in Funo d'Argelato.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1998;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 17 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Concorde S.p.a.: Vladimiro D'Aloja

S-20107 (A pagamento).

SITCOM Società Italiana Comunicazione - S.p.a.

Roma, via del Tritone n. 169

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 226989/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268301008

SITCOM PUBBLICITÀ - S.r.l.

(a socio unico)

Roma, via del Tritone n. 169

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 236553/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268311007

SITCOM PRODUZIONI E SERVIZI - S.r.l.

Roma, via del Tritone n. 169

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 143941/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05521771005

Estratto del progetto di fusione

Gli Organi amministrativi delle suddette società intendono sottoporre all'assemblea dei soci un progetto di fusione per incorporazione della Sitcom Pubblicità S.r.l. a socio unico e della Sitcom Produzioni e Servizi S.r.l. nella Sitcom Società Italiana Comunicazione S.p.a. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né è stato previsto alcun conguaglio in denaro, in quanto non vi sarà alcun aumento di capitale della incorporante poiché la stessa possiede una frazione del capitale sociale della Sitcom Produzioni e Servizi S.r.l. e la restante frazione di capitale è detenuta dalla Sitcom Pubblicità S.r.l. a socio unico, interamente posseduta dalla incorporante e contestualmente fusa per incorporazione.

Non sono state previste modalità di assegnazione delle azioni, né date particolari per la partecipazione agli utili. Non è stato previsto alcun trattamento particolare ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 29 luglio 1999.

Roma, 29 luglio 1999

Sitcom Società Italiana Comunicazione S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Innocenzi

Sitcom Pubblicità S.r.l. a socio unico

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Valter La Tona

Sitcom Produzione e Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Valter La Tona

S-20049 (A pagamento).

LATERFOUR - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), Galleria Garibaldi n. 35
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di VI al n. 48/1998

FORNACIAI - S.p.a.

Sede in Bologna, via C. Colombo n. 56
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di BO al n. 144287/97

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 13 aprile 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 29362/7950, la «Laterfour S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Fornaciai S.p.a.» con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1999;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La società incorporante ha inoltre deliberato la propria trasformazione in S.p.a. con cambio della denominazione in «Fornaciai S.p.a.», ha aumentato il capitale sociale a lire 2.000.000.000 ed ha trasferito la sede in Bologna, via C. Colombo n. 56.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Vicenza in data 24 maggio 1999 ed al registro imprese di Bologna in data 1° giugno 1999.

p. la società incorporante
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vito Formigoni

S-20108 (A pagamento).

STUDIO DI MECCANICA GENERALE GAMBERINI**Società a responsabilità limitata**

Sede in Pianoro, via Nazionale n. 55/10
 Capitale sociale L. 96.000.000
 Iscritta al n. 22949 registro imprese di BO

MG 2 - S.p.a.

Sede in Pianoro, frazione Pian di Macina, via del Savena n. 18
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al n. 15951 registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 10 giugno 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 30007/8193, la «Studio di Meccanica Generale Gamberini - Soc. a r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «MG 2 - S.p.a.» con sede in Pianoro frazione Pian di Macina.

Detta fusione è avvenuta senza conguaglio e senza conambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante; pertanto tutte le quote della incorporanda sono state annullate e non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale da parte dell'incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1999, ogni altro effetto decorrerà dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 1° luglio 1999.

p. le società il legale rappresentante:
 Ernesto Gamberini.

S-20110 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via E. Mattei n. 42
 Capitale sociale L. 60.000.000.000
 Iscritta al n. 54755 registro imprese di BO

Estratto della delibera di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 24 maggio 1999 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 84002/16845, la «Bartolini S.p.a.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di due nuove società denominate rispettivamente «Bainvest S.p.a.» e «Baimmobili S.p.a.» entrambe con sede in Bologna, via E. Mattei n. 42, avente ciascuna un capitale sociale di lire 19.362.700.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da lire 60.000.000.000 a lire 21.274.600.000;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 2 luglio 1999 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 22 luglio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Prola

S-20111 (A pagamento).

RASTIGROUP - S.r.l.

Sede in Pianoro, frazione Rastignano
 via A. Costa n. 114
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 57886 del registro delle imprese di BO

RASTIGROUP DUE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Rubbiani n. 6/2
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Iscritta al n. 66899 del registro delle imprese di BO

Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 13 aprile 1999 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Rastigroup S.r.l.» (incorporanda) nella «Rastigroup S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza conambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

Le quote della società incorporante inizieranno a partecipare agli utili a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis o eventualmente successivamente dall'ultimo giorno del mese in corso alla data di dette iscrizioni.

La società incorporante muterà la propria denominazione sociale in «Rastigroup S.r.l.» in sede di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 21 giugno 1999 ed iscritte al registro delle imprese di Bologna in data 22 luglio 1999.

L'amministratore unico di entrambe le società
Laura Salinelli

S-20112 (A pagamento).

FONDERMEC - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO), frazione Lippo, via Serra n. 8
Capitale sociale L. 40.000.000
iscritta al n. 17652 registro imprese di Bologna

*Estratto dell'atto di scissione
(a' sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)*

Con atto in data 14 giugno 1999 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 84202/16951, la «Fondermec S.r.l.» ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Immobiliare Filippo S.r.l.» con sede in Calderara di Reno (BO), frazione Lippo via Serra n. 8, capitale sociale L. 40.000.000.

In particolare si dà atto che:

la società scissa non ha ridotto il proprio capitale sociale in quanto ha proceduto alla riduzione di parte delle riserve del patrimonio netto, il cui ammontare copre ampiamente il patrimonio netto trasferito;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 1° luglio 1999.

L'amministratore unico della società scissa:
Giuseppe Grandi

S-20109 (A pagamento).

F.LLI BARTOLI - S.p.a. (già S.r.l.)

Progetto di scissione

Ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di scissione della F.Lli Bartoli S.p.a. (già S.r.l., con sede in Carraia - Capannori (Lucca), via Traversa di Parezana n. 16 e con il capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 15436, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01691070468 (Società madre), mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una costituenda società denominata: F.Lli Bartoli S.p.a. con sede in Carraia - Capannori - via Traversa di Parezana n. 16 (Società beneficiaria).

Il capitale sociale di L. 10.000.000.000 della Società madre verrà assegnato quanto a L. 3.000.000.000 alla costituenda Società beneficiaria e quanto a L. 7.000.000.000 resterà di pertinenza della società madre: quest'ultima modificherà il proprio oggetto sociale ed assumerà la seguente denominazione: Bartoli Immobiliare S.p.a.

Il capitale sociale della costituenda Società beneficiaria sarà assegnato agli attuali soci della Società madre in proporzione alla partecipazione al capitale sociale di quest'ultima al momento della scissione. La partecipazione al capitale sociale della Società beneficiaria ai fini dei dividendi avrà godimento dal giorno di costituzione della società.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione negli uffici del registro delle imprese, nel quale sarà iscritta la Società beneficiaria. Tuttavia, ai fini contabili e di bilancio (art. 2501-bis n. 6), così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dall'inizio del mese in cui l'iscrizione verrà effettuata.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lucca in data 26 luglio 1999.

Lucca, 27 luglio 1999

p. F.Lli Bartoli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Bartoli

S-20113 (A pagamento).

GELOSTAR - S.r.l.

Sede Campogalliano (MO), via Morandi, n. 25
Capitale sociale: Euro 50.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01410260366

Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 17.687

*Estratto del progetto di scissione
(ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla scissione:

Società scissa:

Denominazione: Gelostar S.r.l.;

Tipo: Società a responsabilità limitata;

Sede: Campogalliano (MO), via Morandi, n. 25;

Capitale sociale Euro 50.000;

Codice fiscale n. 01410260366;

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 17.687;

Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 214.202.

La società beneficiaria sarà costituita alla data dell'atto di scissione con assegnazione, mediante sottoscrizione del capitale sociale in misura proporzionale ai soci della Gelostar S.r.l. delle quote di partecipazione della costituenda società a responsabilità limitata.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della costituenda società a responsabilità limitata verranno assegnate quote proporzionali alla loro partecipazione nella società scissa «Gelostar S.r.l.».

Le quote saranno assegnate al momento in cui la scissione avrà efficacia con godimento dalla medesima data.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: al socio Erlicher Paolo, proprietario di una quota di nominali Euro 36.500 (trentaseimilacinquecento euro), pari al settantatré per cento del capitale sociale della società scissa, sarà assegnata una quota di nominali Euro 8.760 (ottomilasettecentosessanta Euro), pari al settantatré per cento del capitale sociale della costituenda società beneficiaria;

Al socio Chezzi Avaro, proprietario di una quota di nominali Euro 13.500 (tredicimilacinquecento Euro), pari al ventisette per cento del capitale sociale della società scissa, sarà assegnata una quota di nominali Euro 3.240 (tremiladuecentoquaranta Euro), pari al ventisette per cento del capitale sociale della costituenda società beneficiaria;

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili della costituenda società coinciderà con la data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui

sarà iscritta la società beneficiaria, mentre rimarrà invariata quella della scindenda società Gelostar S.r.l.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate nei bilanci della società beneficiaria con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori in carica delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione, con i relativi allegati, è stato depositato presso la sede della società partecipante alla scissione in data 16 giugno 1999.

Il presente progetto di scissione, con i relativi allegati, è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena in data 1° luglio 1999 protocollo n. 22964/1999 e trascritto il 5 luglio 1999.

Gelostar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erlicher Paolo

S-20114 (A pagamento).

STEFAUTO - S.p.a.

Sede legale, viale Berti Pichat n. 10 - Bologna

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18653/BO

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 205813/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312950371

Estratto di progetto di scissione parziale di società
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-otties del Codice civile)

1. Tipo, denominazione e sede delle Società interessate alla operazione

Società scindenda:

Società per azioni: «Stefauto S.p.a.», sede legale in Bologna, viale Berti Pichat n. 10;

Società beneficiaria preesistente

Società a responsabilità limitata: «Diana S.r.l.», sede legale in Bologna, viale Orian n. 9 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 65008/BO; codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219370378.

2. Rapporto di cambio delle azioni e quote: nella fattispecie non si rende applicabile l'art. 2501-quinquies del Codice civile in quanto il capitale sociale di entrambe le Società appartiene agli stessi soci e nella medesima percentuale.

L'intero aumento di capitale della beneficiaria sarà attribuito ai soci della scindenda nella esatta loro percentuale di partecipazione al capitale di quest'ultima.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della Società beneficiaria: da attuarsi mediante iscrizione a libro Soci dell'aumento di capitale sociale di lire 179 milioni secondo il criterio di assegnazione sopra indicato.

4. Data di partecipazione agli utili delle quote della Società beneficiaria: le quote della beneficiaria assegnate ai Soci della scindenda parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la scissione di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione ed imputazione delle operazioni: gli effetti della scissione ex art. 2504-decies, primo comma del Codice civile nei confronti dei terzi decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Bologna.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nella scindenda non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della Società scindenda.

Gli amministratori danno atto della avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Bologna in data 23 luglio 1999 col n. PRA/40576/1999/CBO0231.

Bologna, 26 luglio 1999

p. Stefauto S.p.a.

Il presidente: avv. Mario Stefanelli

S-20116 (A pagamento).

AGRICOLA DELLE TORRI - S.r.l.

Torino (TO), corso Re Umberto n. 1

Registro imprese ufficio di Torino n. 288/94

AGRICOLA DUE GIARDINI - S.r.l.

Torino (TO), corso Re Umberto n. 1

Registro imprese ufficio di Torino n. 292/94

VILLA LA BACCILIERA - S.r.l.

Torino (TO), corso Re Umberto n. 1

Registro imprese ufficio di Torino n. 294/94

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 24 giugno 1999, repertorio n. 30171/8270, notaio dott. Federico Rossi di Bologna, iscritto nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di Torino il 19 luglio 1999, le società Agricola delle Torri S.r.l., Agricola Due Giardini S.r.l. e Villa La Bacciliera S.r.l., hanno deliberato quanto segue:

1. La fusione è stata posta in essere per concentrazione fra le tre società dando luogo, quindi, alla costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che ha assunto la denominazione di «Agricola Due Giardini S.r.l.» ed ha un capitale sociale di lire 308.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle tre società partecipanti alla fusione.

2. Essendo le società partecipate dagli stessi soci e nelle stesse identiche proporzioni ai rispettivi capitali sociali non si è proceduto ad alcuna valutazione del rapporto di cambio delle quote e tantomeno alla determinazione di un eventuale conguaglio in denaro.

3. Il capitale sociale della società di risulta dalla fusione, lire 308.000.000, è stato suddiviso in quote da lire 1.000 cadauna; le quote sono state assegnate ai soci nelle stesse identiche proporzioni con le quali partecipavano alle tre società fondende.

4. Le quote della nuova società assegnate ai soci hanno godimento immediato e quindi dalla data stessa di stipula dell'atto di fusione.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società di risulta a decorrere dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

6. Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Agricola Delle Torri S.r.l.: Benelli Clara

p. Agricola Due Giardini S.r.l.: Benelli Clara

p. Villa La Bacciliera: Benelli Clara

S-20115 (A pagamento).

RUBINETTERIE ZAZZERI - S.r.l.

Sede Bagno a Ripoli (FI), località Vallina, via del Roseto n. 56/64
 Capitale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 17837
 Codice fiscale n. 00435690482

Con atto per notaio Raffaele Lenzi di Montecatini Terme in data 24 maggio 1999, iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 30 giugno 1999, la suddetta società «Rubinetterie Zazzeri S.r.l.» si è scissa mediante costituzione della nuova società «Logis S.r.l.», con sede in Firenze, via C. Monteverdi n. 18, iscritta al n. 38524/99 del registro delle imprese di Firenze, ha ridotto il capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 400.000.000 e quindi di L. 100.000.000 che costituiscono il capitale della società beneficiaria, ha escluso dall'oggetto sociale l'attività immobiliare, che è divenuto l'oggetto della società beneficiaria, e si è trasformata in società per azioni con denominazione «Rubinetterie Zazzeri S.p.a.», lasciando invariata la sede.

I soci della società beneficiaria hanno ricevuto quote in proporzione a quelle dai medesimi possedute nella società scissa, e non vi è stato pertanto nessun conguaglio in danaro.

Ai fini di cui all'art. 2501-bis, n. 5 e 6 del Codice civile la scissione ha prodotto i suoi effetti dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Firenze, cioè dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari sono stati attribuiti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Raffaele Lenzi.

S-20118 (A pagamento).

DIANA - S.r.l.

Sede legale, viale Oriani n. 9 - Bologna
 Capitale sociale 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 65008/BO
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 356436/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219370378

Estratto di progetto di scissione parziale di Stefauto S.p.a. (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-otties del Codice Civile) con trasferimento di parte del suo patrimonio alla intestata Società.

1. Tipo, denominazione e sede delle Società interessate alla operazione

Società beneficiaria preesistente:

società a responsabilità limitata: «Diana S.r.l.», sede legale in Bologna, viale Oriani n. 9;

Società scindenda:

società per azioni; «Stefauto S.p.a.», sede legale in Bologna, viale Berti Pichat n. 10, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18653/BO, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312950371.

2. Rapporto di cambio delle azioni e quote: nella fattispecie non si rende applicabile l'art. 2501-quinquies del Codice civile in quanto il capitale sociale di entrambe le Società appartiene agli stessi soci e nella medesima percentuale.

L'intero aumento di capitale della beneficiaria sarà attribuito ai soci della scindenda nella esatta loro percentuale di partecipazione al capitale di quest'ultima.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della Società beneficiaria: da attuarsi mediante iscrizione a libro soci della beneficiaria dell'aumento di capitale sociale di lire 179 milioni secondo il criterio di assegnazione sopra indicato.

4. Data di partecipazione agli utili delle quote della Società beneficiaria: le quote della partecipazione assegnate ai soci della scindenda parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la scissione di cui al successivo punto 5), ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione ed imputazione delle operazioni: gli effetti della scissione ex art. 2504-decies, primo comma, del Codice civile nei confronti dei terzi decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Bologna.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore dell'amministratore unico: non sono previsti vantaggi particolari a favore dell'amministratore unico della Società beneficiaria.

L'amministratore unico dà atto della avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Bologna in data 23 luglio 1999 col n. PRA/40577/1999/CBO0231.

Bologna, 26 luglio 1999

p. Diana S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Maria Bernardoni

S-20117 (A pagamento).

FINRADIO - S.p.a.

(società incorporante)

Genova, largo San Giuseppe n. 3/32

Capitale di L. 9.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 50484

Codice fiscale n. 02998400101

SPER - S.p.a.

(società incorporanda)

Genova, largo San Giuseppe n. 3

Capitale di L. 2.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 56565

Codice fiscale n. 03303820108

Estratto delibere di fusione

Verbale di assemblea della società «Finradio S.p.a.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 14 giugno 1999 n. 7953/2431 di repertorio omologato dal Tribunale di Genova il 1° luglio 1999 con decreto n. 201770 iscritto al registro delle imprese di Genova in data 19 luglio 1999.

Verbale di assemblea della società «Sper S.p.a.», ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 14 giugno 1999 n. 7952/2430 di repertorio omologato dal Tribunale di Genova il 1° luglio 1999 con decreto n. 201780 iscritto al registro delle imprese di Genova il 19 luglio 1999.

L'assemblea della società «Finradio S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Sper S.p.a.».

Non si fa luogo a nessun conambio essendo tutte le 2.200.000 azioni costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel competente registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 del Codice civile, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal giorno non anteriore a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società, così come previsto dall'art. 123 n. 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-20119 (A pagamento).

IMMOBILIAREUROPEA - S.p.a.

(società incorporante)

Milano, via Torino n. 2

Capitale di L. 20.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192381

Codice fiscale n. 04757820156

COMMERCIALE MARCONI - S.r.l.

(società incorporanda)

Milano, via Torino n. 2

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 336153

Codice fiscale n. 10969690154

Estratto delibere di fusione

Verbale di assemblea della società «Immobiliareuropea S.p.a.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 12 luglio 1999 n. 8122/2493 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano il 21 luglio 1999 con decreto n. 12311 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 26 luglio 1999.

Verbale di assemblea della società «Commerciale Marconi S.r.l.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 12 luglio 1999 n. 8123/2494 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano il 21 luglio 1999 con decreto n. 12312 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 26 luglio 1999.

L'assemblea della società «Immobiliareuropea S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Commerciale Marconi S.r.l.».

Non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-20120 (A pagamento).

AMICA - S.r.l.

Milano

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cave di Casorezzo S.r.l. nella Amica S.r.l.» (art. 2501-bis del Codice civile)

Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 29 giugno 1999 al protocollo n. 137872/1 ed iscritto in data 21 luglio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

in qualità di società incorporanda: Cave di Casorezzo S.r.l. con sede in Casorezzo (MI), via delle Cave S.n.c.; capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 138578 del Tribunale di Milano, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 775834; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046820153;

in qualità di società incorporante: Amica S.r.l. con sede in Milano, viale Jenner n. 51; capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano n. 100254 del Tribunale di Milano, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1584597; codice fiscale n. 05720730018; partita I.V.A. n. 12784330156.

2. Lo Statuto della società incorporante Amica S.r.l., non subisce alcuna modificazione derivante dalla fusione.

3. Non è configurabile un rapporto di cambio delle quote né un conguaglio in denaro, dal momento che tutte le quote dell'incorporanda Cave di Casorezzo S.r.l. sono di proprietà dell'incorporante.

4. Per la ragione indicata al precedente punto 3, non vi sono quote da assegnare, né, pertanto, modalità di assegnazione da definire.

5. Per la medesima ragione non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

6. Gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva, precisamente dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1999 sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali, come consentito dall'art. 123 del testo unico delle imposte sui redditi n. 917/86.

7. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci o possessori di titoli non rappresentanti le quote.

8. Non sono parimenti previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Amica S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Agostoni

S-20126 (A pagamento).

CAVE DI CASOREZZO - S.r.l.

Milano

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cave di Casorezzo S.r.l. nella Amica S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile)

Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 29 giugno 1999 al protocollo n. 137876/1 ed iscritto in data 21 luglio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

in qualità di società incorporanda: Cave di Casorezzo S.r.l. con sede in Casorezzo (MI), via delle Cave S.n.c.; capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 138578 del Tribunale di Milano, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 775834; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046820153;

in qualità di società incorporante: Amica S.r.l. con sede in Milano, viale Jenner n. 51; capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano n. 100254 del Tribunale di Milano, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1584597; codice fiscale n. 05720730018; partita I.V.A. n. 12784330156.

2. Lo Statuto della società incorporante Amica S.r.l., non subisce alcuna modificazione derivante dalla fusione.

3. Non è configurabile un rapporto di cambio delle quote né un conguaglio in denaro, dal momento che tutte le quote dell'incorporanda Cave di Casorezzo S.r.l. sono di proprietà dell'incorporante.

4. Per la ragione indicata al precedente punto 3, non vi sono quote da assegnare, né, pertanto, modalità di assegnazione da definire.

5. Per la medesima ragione non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

6. Gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva, precisamente dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1999 sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali, come consentito dall'art. 123 del testo unico delle imposte sui redditi n. 917/86.

7. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci o possessori di titoli non rappresentanti le quote.

8. Non sono parimenti previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cave di Casorezzo S.r.l.

Il presidente: dott. Fabrizio Agostoni

S-20127 (A pagamento).

CAP - S.r.l.

Sede in Pesaro, via Senigallia n. 11/13
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pesaro e Urbino n. 1945
 R.E.A. n. 55501 di Pesaro
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00020250411

Estratto delibera di scissione (art. 2502-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies) iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino il 13 luglio 1999 al n. 11856/1999 (18 maggio 1999).

Società partecipanti alla scissione parziale: Cap S.r.l. con sede in Pesaro, via Senigallia n. 11/13 (scindenda); Immobiliare Cap S.r.l. che avrà sede in Pesaro, via Senigallia n. 11/13.

L'operazione avviene mediante la costituzione di una nuova società e non è previsto criterio di attribuzione delle quote diverso da quello proporzionale.

Gli elementi patrimoniali da trasferire vengono considerati al valore netto sia alla voce di capitale sociale (L. 700.000.000), sia alla voce di riserva di patrimonio (L. 56.577.169). A ciascuno dei soci della nuova società verranno assegnate quote rappresentanti il 50% del capitale sociale, riproponendosi pertanto la medesima proporzione già esistente nella società scindenda. Ad ogni socio spetteranno n. 350.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

La partecipazione agli utili della società beneficiaria decorre dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Gli effetti contabili così come gli utili o eventuali perdite conseguiti dalla società scindenda per attività od operazioni compiute con il patrimonio trasferito fino alla data di efficacia giuridica dell'operazione, resteranno a beneficio o a carico esclusivamente della società scindenda. Ai fini di quanto ora esposto, gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalla iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e da quel momento la nuova società succederà a tutte le attività e passività, diritti, obblighi, azioni e quant'altro relativo al patrimonio trasferito.

Non è previsto alcun vantaggio o proposta a favore degli amministratori.

Nessun vantaggio o trattamento particolare sarà riservato ai soci o ad alcuni di essi.

Claudio Pensalfini - Francesco Zaccarelli, notaio.

C-20522 (A pagamento).

DISCOUNT ITALIA - S.r.l.**IRPINIA 92 - S.r.l.****IRNOMARKET - S.r.l.****ALVI - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis) della fusione per incorporazione di: «Discount Italia S.r.l.», «Irpina 92 S.r.l.» e «Irnemarket S.r.l.» nella «Alvi S.p.a.» con sede in Nocera Superiore, alla via Petrarò Pucciani, che detiene tutte le quote delle società incorporande.

Società partecipanti:

1) «Discount Italia S.r.l.» Avellino via Masucci n. 35 capitale sociale L. 500.000.000 codice fiscale n. 01924670647;

2) «Irpina 92 S.r.l.» Avellino, via Masucci n. 35 capitale sociale L. 20.000.000 codice fiscale n. 01862800644;

3) «Irnemarket S.r.l.» Nocera Superiore, via Nazionale, capitale sociale L. 90.000.000 codice fiscale n. 02354580652;

4) «Alvi S.p.a.» Nocera Superiore, via Petrarò Pucciani, capitale sociale L. 8.000.000.000 codice fiscale n. 01752190650.

1. La fusione avverrà con l'annullamento delle quote della incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

2. Non essendovi rapporto di cambio non vi è assegnazione delle quote.

3. Non vi sono nuove quote.

4. Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

5. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000; solo da quel momento la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

6. Non previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società sono stati depositati nel registro delle imprese di Avellino e di Salerno in data 1° luglio 1999.

Dott. Gustavo Trotta, notaio.

C-20503 (A pagamento).

POLIFIBRE - S.p.a.

Casnigo (BG)

FRANA - S.p.a.

Casnigo (BG)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Frana S.p.a. nella Polifibre S.p.a.

Società incorporante: Polifibre S.p.a., con sede in Casnigo (BG), via Agro Castello n. 15, capitale sociale L. 2.700.000.000 versato per L. 900.000.000 integralmente sottoscritto e versato al momento della delibera di fusione, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 22436.

Società incorporanda: Frana S.p.a., con sede in Casnigo (BG), via Carali n. 16/18, capitale sociale L. 1.200.000.000 integralmente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 15905.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio non è richiesto in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda prima dell'assunzione della delibera di fusione sarà di esclusiva proprietà della incorporante.

Data di effetto: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante e quella di decorrenza fiscale dell'operazione è quella del giorno 1° di gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Altre informazioni: non esistono trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci, né vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

Deposito del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato depositato:

dall'incorporante Polifibre S.p.a., presso l'ufficio del registro imprese di Bergamo in data 24 luglio 1999 numero PRA 31083/1999/CBG0137;

dall'incorporanda Frana S.p.a., presso l'ufficio del registro imprese di Bergamo in data 24 luglio 1999 numero PRA 31072/1999/CBG0137.

Casnigo, 26 luglio 1999

p. l'incorporante Polifibre S.p.a.
 L'amministratore unico: Frana Mario

p. l'incorporanda Frana S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Frana Giulio

C-20519 (A pagamento).

FINAL - Finanziaria Ligure - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli n. 5A

Con atto del 3 giugno 1999, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1999 e di Genova in data 7 luglio 1999, è avvenuta la fusione per incorporazione nella Final - Finanziaria Ligure S.p.a., della Finalcase S.p.a., con sede in Genova, piazza Corvetto n. 1/7.

Dal 30 giugno 1999 le operazioni della Finalcase S.p.a. sono state imputate al bilancio della Final - Finanziaria Ligure S.p.a.

Luigi Francesco Rizzo, notaio in Genova.

G-622 (A pagamento).

CHAPULIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Tenca n. 2

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 234845

R.E.A. di Milano n. 1162268

Codice fiscale n. 07512530150

E.U.R. MUSIC - S.r.l.**European United Recording**

Sede in Milano, via Carlo Tenca n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 123370

R.E.A. di Milano n. 666722

Codice fiscale n. 02126310156

EDIZIONI MUSICALI CARRÈ D'AS - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Tenca n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 138771

R.E.A. di Milano n. 778306

Codice fiscale n. 01085710158

Estratto dell'atto di fusione di società

(Redatto a norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 25 giugno 1999 a rogito dott. Francesco Cavallone notaio in Milano n. 161961/13288 di repertorio la E.U.R. Music S.r.l. e la Edizioni Musicali Carrè D'As S.r.l. si sono fuse per incorporazione nella Chapulin S.r.l.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504 del Codice civile si dà atto di quanto segue:

1. Forma della fusione: la E.U.R. Music S.r.l. e della Edizioni Musicali Carrè D'As S.r.l. vengono fuse mediante incorporazione nella Chapulin S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1998 di ciascuna delle società partecipanti.

2. Modalità di attuazione: la fusione si attua mediante aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 20.000.000 (lire ventimilioni) a L. 60.000.000 (lire sessanta milioni) ed assegnazione ai soci delle società incorporate delle nuove quote in proporzione a quelle possedute nelle società incorporate ed annullate per effetto della fusione. Non sono previsti conguagli in denaro a favore dei soci. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Con riferimento alle società partecipanti all'operazione non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è stabilito in ragione di una nuova quota del capitale sociale dell'incorporante Chapulin S.r.l. contro una quota del capitale sociale di ciascuna delle società incorporate E.U.R. Music S.r.l. e Edizioni Musicali Carrè D'As S.r.l.

4. Modalità di assegnazione: considerata l'identità dei soci delle società partecipanti alla fusione, aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle tre società, i soci delle società incorporate ricevono in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento di capitale sociale di L. 40.000.000 delle società incorporate. Le quote di nuova emissione hanno godimento a partire dalla data di effetto della fusione.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate sono da imputarsi al bilancio della società incorporate ai sensi del combinato disposto dell'art. 2501-bis primo comma n. 6 e dell'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile nonché ai sensi dell'art. 123, settimo comma del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999. A decorrere dalla data di effetto della fusione tutti i proventi derivanti da repertori musicali delle società incorporate depositati presso la S.I.A.E. sono trasferiti all'incorporante.

6. Iscrizione dell'atto di fusione: l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano come segue:

da parte dell'incorporata E.U.R. Music S.r.l. in data 28 giugno 1999 al n. 136470/00 di protocollo;

da parte dell'incorporata Edizioni Musicali Carrè D'As S.r.l. in data 28 giugno 1999 al n. 136481/00 di protocollo;

da parte dell'incorporante Chapulin S.r.l. in data 28 giugno 1999 al n. 136520/1 di protocollo.

p. L'incorporante Chapulin S.r.l.

L'amministratore unico: Piero La Falce

S-20128 (A pagamento).

AIRPACK - S.p.a.

Sede sociale in Ossago Lodigiano (LO), via Roma n. 59

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lodi n. 8092

R.E.A. n. 1342564

Codice fiscale n. 10010920154

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Airpack S.p.a.» della «Altapack S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile).

Il progetto di fusione è stato:

depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Lodi in data 29 giugno 1999 n. 4021/99 di protocollo ed iscritto in data 1° luglio 1999 (società incorporante);

depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Matera in data 28 giugno 1999 n. 5060/99 di protocollo ed iscritto in data 29 giugno 1999 (società incorporata).

1. Società incorporante:

Società per azioni «Airpack S.p.a.» con sede in Ossago Lodigiano (LO) via Roma n. 59, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Lodi al n. 8092 e al R.E.A. n. 1342564, Codice fiscale n. 10010920154.

Società incorporanda:

Società per azioni «Altapack S.p.a.» con sede in Pisticci (MT) via Pomarico, capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Matera al n. 3221 e al R.E.A. n. 44616, Codice fiscale n. 0048910778.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio netto della società incorporanda con eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta e pertanto, non si determinerà alcun conguaglio di quote né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporanda, per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gen-

naio 2000 come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dal settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è previsto per eventuali possessori di titoli diversi dalle quote.

p. Airpacc S.p.a.
Folli Sergio

C-20514 (A pagamento).

ARFIL - S.r.l.
(società incorporante)

VALENTINA - S.r.l.

GIOIA - S.r.l.
(società incorporande)

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione delle società «Valentina S.r.l.» e «Gioia S.r.l.», nella società «Arfil S.r.l.» adottate con verbali di assemblea straordinaria ricevuti dal notaio in Prato dott. Francesco D'Ambrosi in data 4 giugno 1999, rep. n. 11507, registrato a Prato il 22 giugno 1999 al n. 3911 vol. 40 ed iscritta presso il registro imprese di Prato il 7 luglio 1999 al n. PRA/12564/1999/CPO0015 (per la società Valentina S.r.l.), rep. n. 11509, registrato a Prato il 22 giugno 1999 al n. 3913 vol. 40 ed iscritta presso il registro imprese di Prato il 7 luglio 1999 al n. PRA/12567/1999/CPO0015 (per la società Gioia S.r.l.), rep. n. 11508, registrato a Prato il 22 giugno 1999 al n. 3912 vol. 40 ed iscritta presso il registro imprese di Prato il 7 luglio 1999 al n. PRA/12565/1999/CPO0015 (per la società Arfil S.r.l.).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporande: «Valentina S.r.l.», con sede in Prato (PO), viale della Repubblica n. 245, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01668230970, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 20602;

«Gioia S.r.l.», con sede in Prato (PO), viale della Repubblica n. 245, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01729060978, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 3894/1997;

società incorporante: «Arfil S.r.l.», con sede in Prato (PO), via Albert Bruce Sabin n. 4/2, partita I.V.A. n. 00514590975, codice fiscale n. 01022740474, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21387 del registro imprese di Prato.

2. Rapporti di cambio delle quote e modalità di assegnazione delle quote di capitale della società incorporante: la fusione si effettua mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande, senza concombati e conguagli di sorta, essendo l'intero capitale sociale di queste interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

4. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Dott. Francesco D'Ambrosi, notaio.

C-20509 (A pagamento).

EUROLOG - S.p.a.

PORTA A PORTA - S.p.a.

*Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbali di assemblee straordinarie in data 26 maggio 1999 a rogito notaio dott. Paola Mina al numero di repertorio 5671 per la Eurolog S.p.a. e al n. 5672 per la Porta a Porta S.p.a. è stata deliberata la fusione per incorporazione della Porta a Porta S.p.a. nella Eurolog S.p.a. oltre per quest'ultima alla trasformazione in S.p.a., all'aumento del capitale sociale e al trasferimento della sede legale da Treviso a Milano.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Treviso con decreto del 22 giugno 1999 al n. 99/2688 per la Eurolog S.p.a. e al Tribunale di Milano con decreto del 6 luglio 1999 al n. 9812 per la Porta a Porta S.p.a., ed iscritta nei registri di cancelleria di Treviso in data 13 luglio 1999 al numero 27709 di protocollo per la Eurolog S.p.a. ed a Milano in data 12 luglio 1999 al numero 149657 di protocollo per la Porta a Porta S.p.a.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. incorporante: Eurolog S.p.a., con sede in Milano, via Alberto da Giussano n. 23, capitale sociale deliberato L. 1.000.000 sottoscritto L. 900.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 163926/1999, e al R.E.A. di Milano al n. 1591560, codice fiscale n. 03312890266;

incorporata: Porta a Porta S.p.a. con sede in Milano, via G.B. Bazzoni n. 12, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 133350/1997, e al R.E.A. di Milano al n. 1527874, codice fiscale n. 12015590153.

3. - 4. - 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui sarà avvenuta l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. L'incorporante: Luigina Albarello

p. L'incorporata: Vincenzo Ghidini

M-6618 (A pagamento).

L'ALLEANZA - S.r.l.

Con sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 218804

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1116142

Codice fiscale n. 06709630153

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 15 giugno 1999 (verbale n. 62335/8824 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

A) con efficacia immediata:

A1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «L'Alleanza S.r.l.» che assumerà, con efficacia dalla data di efficacia della fusione ed in conseguenza della trasformazione della società in società per azioni, la denominazione di «L'Alleanza Società per azioni» della «Italentinove S.p.a.» entrambe con sede in Milano, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 ottobre 1998, e così:

senza aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza scambio di azioni, in quanto l'incorporante medesima possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° novembre 1998.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di azioni e/o di quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

B) con efficacia dalla data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi;

B1) di trasformare la società da società a responsabilità limitata in società per azioni con:

denominazione sociale: «L'Alleanza Società per azioni»;

sede: invariata in Milano, via Meravigli n. 18;

durata: al 31 ottobre 2100;

capitale sociale e numero azioni (salvo quanto infra al punto B2): L. 1.000.000.000, costituito da n. 100.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

B2) di aumentare gratuitamente il capitale sociale, come sopra determinato per effetto della deliberata trasformazione, da L. 1.000.000.000 a L. 10.000.000.000 e così per complessive L. 9.000.000.000, con utilizzo di corrispondente importo di compendio della «Riserva sovrapprezzi di emissione» e con emissione quindi di n. 900.000 nuove azioni ordinarie, godimento regolare, da nominali L. 10.000 cadauna, da assegnare all'unico socio della società signor Angelo Abbondio;

B3) di adottare il nuovo testo di statuto sociale che si compone di 35 articoli allegato alla delibera.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 12 luglio 1999 con decreto n. 10778, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6621 (A pagamento).

S.R.L. - DEL TEATRO SOCIALE

Con sede in Busto Arsizio, piazza Plebiscito n. 12

Capitale sociale L. 20.085.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese al n. 94

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00511940124

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «S.R.L. Del Teatro Sociale», tenutasi il 28 giugno 1999, come risulta dal verbale in pari data, n. 2239/832 di repertorio a rogito dott.ssa Susanna Farioli, notaio in Busto Arsizio, ha deliberato la fusione tra la società «S.R.L. Del Teatro Sociale», con sede in Busto Arsizio, e la società «Tre M S.r.l.», con sede in Busto Arsizio, mediante incorporazione della prima nella «Tre M S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1999, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile.

Poiché la società incorporante «Tre M S.r.l.» ha attualmente, e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà ed il possesso dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di L. 20.085.000 della incorporanda, la fusione stessa non comporterà alcun aumento del capitale della incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione all'operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis 1° comma n. 6 del Codice civile, tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1999 anche ai fini fiscali.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 9 luglio 1999 ed iscritta al registro delle imprese di Varese in data 23 luglio 1999.

Busto Arsizio, 23 luglio 1999

Il notaio: Farioli dott.ssa Susanna.

M-6622 (A pagamento).

TRE M - S.r.l.

Con sede in Busto Arsizio, piazza Volontari della Libertà n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese al n. 28850

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 10805250155

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Tre M S.r.l.», tenutasi il 28 giugno 1999, come risulta dal verbale in pari data, n. 2238/831 di repertorio a rogito dott.ssa Susanna Farioli, notaio in Busto Arsizio, ha deliberato la fusione tra la società «S.R.L. Del Teatro Sociale», con sede in Busto Arsizio, e la società «Tre M S.r.l.», con sede in Busto Arsizio, mediante incorporazione della prima nella «Tre M S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1999, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile.

Poiché la società incorporante «Tre M S.r.l.» ha attualmente, e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà ed il possesso dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di L. 20.085.000 della incorporanda, la fusione stessa non comporterà alcun aumento del capitale della incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione all'operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis 1° comma n. 6 del Codice civile, tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1999 anche ai fini fiscali.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 9 luglio 1999 ed iscritta al registro delle imprese di Varese in data 23 luglio 1999.

Busto Arsizio, 23 luglio 1999

Il notaio: Farioli dott.ssa Susanna.

M-6623 (A pagamento).

ITALVENTINOVE - S.p.a.

Con sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 359207

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1486720

Codice fiscale n. 00532620184

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 15 giugno 1999 (verbale n. 62336/8825 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «L'Alleanza S.r.l.» che assumerà, con efficacia dalla data di efficacia della fusione ed in conseguenza della trasformazione della società in società per azioni, la denominazione di «L'Alleanza Società per azioni» della «Italventinove S.p.a.» entrambe con sede in Milano, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 ottobre 1998, e così:

senza aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza scambio di azioni, in quanto l'incorporante medesima possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° novembre 1998.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di azioni e/o di quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante ha deliberato, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione e con efficacia dalla data di efficacia della fusione:

a) la trasformazione in società per azioni, con conseguente modifica della denominazione sociale in «L. Alleanza Società per azioni»;

b) l'aumento gratuito del capitale sociale per complessive L. 9.000.000.000;

c) l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale che tiene conto di tutto quanto sopra e che, a sua volta, coincide con quello allegato al progetto di fusione ed alla delibera di approvazione del progetto di fusione medesimo della società incorporante;

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 12 luglio 1999 con decreto n. 10777, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6624 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VIGEVANO Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Avviso alla persona offesa di fissazione dell'udienza preliminare
(art. 419, comma 1, C.P.P.)

Il collaboratore di cancelleria sottoscritto, in relazione al procedimento n. 96/99 R.G. G.I.P., nei confronti di Mori Roberto nato a Viadana il 13 maggio 1948, per i seguenti reati: 1) articoli 582, 583 c.p., 2) art. 674 c.p., 3) art. 659 c.p., 4) art. 635 comma 2° n. 3 c.p. avvisa ai sensi dell'art. 131 norme attuazione d.l. n. 271/89 le parti offese non identificate che con decreto in data 27 maggio 1999 il giudice per le indagini preliminari ha fissato per il giorno 29 ottobre 1999 ore 9,30 in Tribunale di Vigevano, aula udienze preliminari, piano terra, l'udienza preliminare, con avvertimento che hanno la facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse dall'ufficio del Pubblico Ministero e di presentare memorie e produrre documenti, nonché di nominare difensore di fiducia (art. 101 c.p.p.), a seguito della richiesta del P.M. di rinvio a giudizio in data 24 maggio 1999 per i seguenti reati:

1) delitto di cui agli articoli 582, 583 c.p., perché, in qualità di presidente e legale rappresentante della ditta «Sacic Legno S.r.l.» con sede e stabilimento in Mortara, mediante le condotte indicate ai capi successivi, cagionava lesioni personali gravi a Bono Gabriele e Mirabelli Margherita, consistente in:

Bono Giovanni: sindrome psicopatologica consistente in ansia, tensione emotiva, oscillazioni del tono dell'umore, senso di frustrazione, intensa preoccupazione e note depressive, i cui sintomi e segni clinici sono ascrivibili all'area dei disturbi d'ansia non altrimenti specificati (NAS), con alterazione anatomo-funzionale (deficit) aggravatasi con progressione tuttora in atto e pertanto certamente superiore a quaranta giorni;

Mirabelli Margherita: psicosi ansiosa, nevrosi cardiaca, in genere disturbi Post-Traumatici da Stress ad Esordio Ritardato, con alterazione anatomo-funzionale (deficit) aggravatasi con progressione tuttora in atto e pertanto certamente superiore a quaranta giorni;

In Mortara, da epoca imprecisata e fino alla data odierna. Denuncia del 18 marzo 1996 ed accertamenti medico-legali del febbraio 1996;

2) reato di cui all'art. 674 c.p., perché, nella qualità indicata al capo che precede, in casi e con modi non consentiti dalla legge, provocava l'emissione e la diffusione di gas, vapori e fumi, riconducibili

all'attività produttiva della Sacic Legno S.r.l. di Mortara, senza adottare gli accorgimenti tecnici necessari per contenere quelle emissioni nella misura della normale tollerabilità, le quali quindi cagionavano gravi molestie ed offese alle persone transianti o residenti in territorio del Comune di Mortara contiguo alle aree degli stabilimenti della Sacic Legno S.r.l.;

3) reato di cui all'art. 659 c.p., perché, nella qualità indicata ai capi che precedono, a causa dei rumori provocati dall'attività industriale produttiva della ditta Sacic Legno S.r.l., poiché non adottava gli accorgimenti tecnici necessari per contenere la misura di quelle emissioni acustiche entro il limite della «normale tollerabilità», cagionava il disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone transianti o residenti in territorio del Comune di Mortara contiguo alle aree degli stabilimenti della ditta Sacic Legno S.r.l.

In Mortara, da epoca imprecisata e fino alla data odierna. Denuncia del 18 marzo 1996;

4) delitto di cui all'art. 635, 2° comma n. 3 c.p. perché, nella qualità e mediante le condotte indicate ai capi che precedono, attraverso quella continuativa illecita attività inquinante, riconducibile all'attività produttiva della ditta Sacic Legno S.r.l. di Mortara, arrecava all'abitazione della famiglia Bono-Mirabelli, sita in Mortara, via Solferino n. 33, grave deterioramento consistito in crepe alle strutture portanti e ai tramezzi, danni ad opere in muratura poste di fronte agli stabilimenti, corrosione di serramenti e altro.

In Mortara, da epoca imprecisata e fino alla data odierna. Denuncia del 18 marzo 1996.

Vigevano, 22 luglio 1999

Il collaboratore di cancelleria: Maria Grazia Case.

C-20453 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI VIBO VALENTIA

Estretto atto di citazione per integrazione del contraddittorio

Con citazione del 9 marzo 1998 il comune di Serra San Bruno (VV) nella persona del sindaco pro-tempore e legale rappresentante domiciliato in Caulonia (RC) in via Strada XXXIX n. 16 presso l'avv. Carmela Comitò, chiedeva l'adempimento di una «Convenzione di lottizzazione» stipulata il 14 aprile 1982 tra il comune di Serra San Bruno ed il signori Valente Mario nato a Serra San Bruno (VV) l'8 novembre 1931, Valente Luigi nato a Serra San Bruno (VV) il 27 novembre 1919, Calabretta Giuseppe nato a Serra San Bruno (VV) il 16 aprile 1936 e deceduto a Roma il 10 luglio 1983 e Calabretta Luigina Annina nata a Serra San Bruno (VV) il 14 marzo 1930 e deceduta a Vibo Valentia il 21 febbraio 1996.

Nel corso degli anni i titolari della convenzione di lottizzazione ed i loro eredi hanno stipulato numerosi atti di vendita relativamente ai singoli lotti interessati dalla convenzione recependo la stessa nei singoli contratti di compravendita.

Il sottoscritto procuratore citava in giudizio oltre ai titolari della convenzione di lottizzazione anche parte dei loro aventi causa, poiché, all'art. 2 della nota di trascrizione della convenzione di lottizzazione «i lottizzanti si impegnano a realizzare le opere di cui alla convenzione, per loro e per i loro aventi diritto a qualsiasi titolo». Alla prima udienza di comparizione delle parti del 12 marzo 1999 il sottoscritto procuratore chiedeva al G.I. adito di essere autorizzato ad integrare il contraddittorio ai sensi dell'art. 102 c.p.c. ricorrendo l'ipotesi di litisconsorzio necessario nei confronti delle persone avanti indicate. Il G.I. con ordinanza pronunciata in udienza autorizzava l'integrazione del contraddittorio e rinviava la causa all'udienza del 3 dicembre 1999.

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia con decreto del 22 giugno 1999 autorizzava la notificazione dell'atto per l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. Tanto premesso il sottoscritto procuratore cita:

1) eventuali ed ulteriori eredi di Calabretta Giuseppe Cosmo nato a Serra San Bruno (VV) il 16 aprile 1936 e deceduto a Roma il 10 luglio 1983 e Calabretta Luigina Annina nata a Serra San Bruno (VV) il 14 marzo 1930 e deceduta a Vibo Valentia il 21 febbraio 1996 titolari della convenzione di lottizzazione stipulata con il comune di Serra San Bruno (VV) il 14 aprile 1982;

2) Sollazzo Maria Assunta nata a Simbario (VV) il 18 gennaio 1943 ed ivi residente in via G.B. Ceraso n. 282; Gliardi Maria Grazia nata a Simbario (VV) il 18 dicembre 1936 ed ivi residente in via G.B. Ceraso n. 282; Schiafone Salvatore nato a Serra San Bruno (VV) il 18 ottobre 1939 ed ivi residente in via Silvio Pellico; Figliuzzi Maria Grazia nata a Serra San Bruno (VV) il 21 aprile 1943 ed ivi residente in via Silvio Pellico; Ariganello Biagio nato a Serra San Bruno (VV) il 22 maggio 1939 ed ivi residente in C. da Mineo; Ariganello Bruno nato a Serra San Bruno (VV) il 17 agosto 1943 e residente a Torino in via Don Bosco n. 76; Ariganello Mario nato a Serra San Bruno (VV) il 14 ottobre 1945 ed ivi residente in piazza Nenni; Ariganello Vittoria nata a Serra San Bruno (VV) il 10 aprile 1948 e residente a Malborghetto di Boara (FE) in via dei Gelsomini n. 1; Carnovale Giuseppina nata a San Donato di Ninea (CS) il 1° giugno 1951 e residente a Serra San Bruno in via dei Faggi n. 8; Barillari Rita nata a Serra San Bruno (VV) il 18 gennaio 1948 ed ivi residente in via dei Faggi n. 3; Tripodi Maria Stella nata a Serra San Bruno (VV) il 12 giugno 1958 ed ivi residente in via dei Faggi n. 7; Carè Rita nata a Nardodipace (VV) il 10 maggio 1946 e residente a Serra San Bruno (VV) in via dei Faggi n. 4; Marino Cosma Giuseppina nata a Serra San Bruno (VV) il 9 giugno 1961 ed ivi residente in via degli Abeti; Chiera Giuseppa Immacolata nata a Nardodipace (VV) il 2 dicembre 1945 e residente a Serra San Bruno (VV) in via degli Abeti n. 6; Chiera Rita Maria Stella nata a Nardodipace (VV) il 22 marzo 1943 e residente a Serra San Bruno in via degli Abeti; Zaffino Francesco nato a Serra San Bruno (VV) il 31 maggio 1928 ed ivi residente in via Vittorio Emanuele; Mazzi Maria Nazzarena nata a Lattarico (CS) il 17 febbraio 1930 e residente a Serra San Bruno (VV) in via Vittorio Emanuele; Zaffino Rosetta nata a Serra San Bruno (VV) il 6 ottobre 1964 ed ivi residente in via corso Vittorio Emanuele; Zaffino Bruno nato a Serra San Bruno (VV) il 26 novembre 1951 ed ivi residente in via Giacomo Matteotti; Zaffino Maria nata a Serra San Bruno (VV) il 9 marzo 1939 ed ivi residente in via dei Faggi n. 10; Dominelli Maria nata a Serra San Bruno (VV) il 27 aprile 1955 ed ivi residente in via dei Pini; Candeloro Rosa nata a Curinga (CZ) il 29 marzo 1949 e residente a Serra San Bruno (VV) in via degli Abeti; Condiopodoro Marchetta Nunziatina nata a Castell'Umberto il 21 maggio 1957 e residente a Serra San Bruno (VV) in via degli Abeti; Schiafone Francesca nata a Serra San Bruno (VV) il 21 settembre 1948 ed ivi residente in via Silvio Pellico; Laureana Teresa nata a Limbadi (VV) il 18 gennaio 1966 e residente a Serra San Bruno (VV) in via Catanzaro; Manno Esterina nata a Mongiana (VV) il 16 maggio 1966 e residente a Serra San Bruno (VV) in piazza Ten. p. Tede; Dominielli Pasquale nato a Serra San Bruno (VV) il 30 gennaio 1957 ed ivi residente in via Sergente Albano n. 6; Zaffino Pierina nata a Serra San Bruno (VV) il 24 luglio 1965 ed ivi residente in via Sergente Albano n. 6; Cirillo Stellina nata a Fabrizia (VV) il 20 ottobre 1944 e residente a Serra San Bruno in via Sergente Albano n. 6; Schiafone Cosmo nato a Serra San Bruno (VV) il 18 febbraio 1956 ed ivi residente in via Giacomo Matteotti; Barillari Fernando Antonio nato a Serra San Bruno (VV) il 3 giugno 1945 ed ivi residente in via degli Abeti n. 10; Barillari Francesca nata a Serra San Bruno (VV) il 20 febbraio 1938 ed ivi residente in via Vico 3 Sette Dolori n. 10; Ariganello Giuseppe nato a San Giovanni in Fiore (CS) il 4 novembre 1913 e residente a Serra San Bruno (VV) il 28 agosto 1956 e residente a Vobarno (BS); Ligarotti Mara nata a Presseglie (BS) il 5 luglio 1963 e residente a Vobarno (BS); Franzè Giuseppe nato a Nardodipace (VV) il 28 ottobre 1952 e residente a Mongiana (VV) via Roma n. 30; Randò Anna Maria nata a Mongiana (VV) il 5 febbraio 1955 ed ivi residente in via Roma n. 30; Telecom Italia S.p.a. nella persona del legale rappresentante pro-tempore con sede legale in via V.S. Dalmazzo n. 15 Torino; l'E-NEL S.p.a. nella persona del legale rappresentante pro-tempore sede legale in via G.B. Martini n. 3 - 00193 Roma;

3) Tutti gli eredi di Calabretta Biagina nata a Serra San Bruno (VV) il 3 febbraio 1934 e deceduta a Catania il 30 aprile 1997;

4) eventuali eredi degli aventi causa e chiunque a qualsiasi titolo interessato; a comparire innanzi al Tribunale Civile di Vibo Valentia G.I. dott.ssa Pasquin all'udienza del 3 dicembre 1999 per sentire accogliere la domanda autorea con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. nonché a comparire a detta udienza, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Caulonia, 27 luglio 1999

Avv. Carmela Comito.

C-20494 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ANCONA (Oggi Tribunale) Sezione Distaccata di Jesi

Estratto dell'atto di citazione

Rosini Onorina + 9 elettivamente domiciliati a Jesi (AN), in via L. Tolstoj n. 4, presso lo studio dell'avv. Antonio Grasseti citano Mariani Domenico, di Tommaso; Rangò Giovanni, fu Costantino; Bigi Luigi, fu Settimio; Bigi Amato, fu Settimio; Bigi Remo, fu Settimio; Bigi Guglielmo, fu Settimio; Rangò Costantino, fu Domenico; Mariani Tommaso, fu Domenico; Ceci Maria, fu Luigi vedova Berno; gli eredi tutti di Bigi Settimio, fu Angelo e fu Mattioni Maddalena, e tutti i loro eventuali aventi causa a comparire avanti alla Pretura Circondariale di Ancona (oggi Tribunale), sezione distaccata di Jesi, all'udienza di martedì 20 giugno 2000 ore 9 e seguenti per sentire accertare e dichiarare che Rosini Onorina + 9, eredi di Rosini Luigi e Rosini Flavio, sono pieni ed esclusivi comproprietari pro-indiviso per acquisto fattone mediante usucapione dei 78/128 dell'immobile sito a Staffolo (AN), piazza S. Antonio n. 9 p.t. e via S. Antonio n. 10, primo piano, censito al catasto urbano di Staffolo al foglio 17, n. 99, sub 1 e 2, var. 1, mut. A e B, vani 0, mq. 0, mc. 0, rendita 0, in rovina.

Jesi, 19 aprile 1999

Avv. Antonio Grasseti.

C-20483 (A pagamento).

TRIBUNALE CIRCONDARIALE DI SONDRIO Sezione Distaccata di Morbegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 2 luglio 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione 29 giugno 1999 promosso da Poli Luigi, nato ad Ardenno (SO) il 25 novembre 1952 ed ivi residente, rappresentato dall'avv. Roberta Cerati di Morbegno, contro Rossi Carlo, Rossi Irma, Rossi Pierino, Rossi Rinaldo, Rossi Giovanni, Rossi Alberto, Rossi Amelia, Rossi Franco, Rossi Fulvio, Rossi Germano, Rossi Giuliana, Rossi Laura, Rossi Nazzareno, Rossi Pio, Rossi Serafino, Rossi Vittoria, Rossi Vittorio, Songini Elena, Songini Rosa, Marchetti Guerrino, Marchetti Lino, Rossi Cesarino, Rossi Franco, Rossi Gemma, Rossi Margherita, Rossi Maria, Rossi Silvana, Songini Assunta, Taggigi Bartolomeo, Bonesi Teresa, Botta Adriana, Botta Maria, Iobizzi Assunta, Iobizzi Costantino, Iobizzi Giuseppe, Iobizzi Ida, Iobizzi Silvano, onde ottenere la dichiarazione di acquisto per usucapione degli immobili contraddistinti in mappa comune di Ardenno a foglio 35 con i numeri 329 sub 1, 2, 3 e 330.

Chiunque abbia interesse può costituirsi in giudizio ai sensi dell'art. 166 c.p.c. per l'udienza del 29 novembre 1999 ad ore 9 e seguenti.

Morbegno, 21 luglio 1999

L'aiutante ufficiale giudiziario: dott. Salvatore Foti.

C-20491 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Atto di citazione

Cannas Carmine nato a Villagrande il 9 giugno 1925 ivi residente, cita per l'udienza del 17 novembre 1999, Cannas Filiberto, nato a Villagrande il 22 agosto 1919 ed ivi residente in via Barioce n. 84; Cannas Nicolò, in anagrafe Nicolino, nato a Villagrande il 16 settembre 1923, ed ivi residente in via Roma n. 13; Eredi di Neddud Antonia fu Gemiliana, già residente in Villagrande; Eredi di Neddud Emanuela fu Gemiliana già residente in Villagrande; Eredi di Neddud Gabriele fu Gemiliana,

già residente a Villagrande; Eredi di Nieddu Maria fu Gemiliano già residente a Villagrande; Eredi di Nieddu Michele fu Gemiliano, già residente a Villagrande; Eredi di Nieddu Paolo fu Gemiliano, già residente a Villagrande; Eredi di Nieddu Ponziano fu Gemiliano, già residente a Villagrande, per essere riconosciuto proprietario per possesso ultraventicennale, pubblico, pacifico ed ininterrotto, dell'immobile posto in Tortoli, località Tradale, distinto in catasto al foglio 1, mappale 2 e 6, costituente unico appezzamento, coerente a famiglia Albai-Demurtas per più lati, Ferreli Peppino eredi, Caddori Bigio eredi, intestato catastalmente, alle persone sopra indicate.

La presente pubblicazione è stata disposta dal presidente del Tribunale di Lanusei con provvedimento del 7 giugno 1999

Lanusei, 16 luglio 1999 .

Avv. Giorgio Mameli.

C-20502 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale Civile di Velletri, sezione distaccata di Albano Laziale con decreto del 9 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-83597692 dell'importo di L. 4.950.000 (quattromilionevecentocinquantamila) emesso il 18 febbraio 1999 in Pavana dalla Banca Popolare del Lazio all'ordine dell'avv. Stefano Armati.

Giorni quindici per l'opposizione.

Avv. Eugenio Benedetti.

S-20039 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del presidente di Cuneo in data 17 luglio 1999 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 764683419 della Banca San Paolo filiale di Cuneo di L. 1.009.000 intestato a Brao Monica ed emesso dal dott. Fraire Diego.

Opposizione nei termini di legge.

C-20482 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 14 luglio 1999 il presidente del Tribunale di Livorno, su ricorso del signor Fabio Pellegrini, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 2 assegni:

1) assegno circolare serie e n. H< 0540450568, dell'importo di L. 4.320.000 (quattromilioneventocentocinquanta), emesso in data 22 febbraio 1999 dalla Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a., filiale di Riomartino (LI), all'ordine del notaio Mario Miccoli;

2) assegno circolare serie e n. L< 0542748705, dell'importo di L. 8.640.000 (ottomilioneicentoquarantamila), emesso in data 22 febbraio 1999 dalla Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a., filiale di Riomartino (LI), all'ordine del notaio Mario Miccoli, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed ordinando al ricorrente di provvedere alle notifiche di legge.

Piombino, 26 luglio 1999

Fabio Pellegrini.

C-20467 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Macerata sezione distaccata di Civitanova Marche Giudice dott. Giuseppe Barbato con decreto n. 6/99 N.C. emesso in data 11 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0070392414 di L. 2.032.560 tratto sulla banca di credito Emiliano, agenzia di Aversa dalla società Cardan S.r.l. in favore della Comes S.r.l., fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Avv. Anna Maria Recchi.

C-20490 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 7 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari di L. 3.000.000 cadauno aventi n. 36272374, n. 36272375, emessi l'11 giugno 1999, dalla Deutsche Bank, agenzia di Pontecagnano a favore di Vivo Carmine.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 14 luglio 1999

Avv. Felice Amato.

C-20505 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato con decreto del 5 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno al portatore dell'importo di L. 1.500.000 n. 0541129383 tratto sul c/c 293/52 intestato a Capocchi Fantaccini del Monte dei Paschi di Siena agenzia 4 di Prato; assegno al portatore dell'importo di L. 500.000 n. 0541005242 tratto sul c/c n. 2766705 del Monte dei Paschi di Siena sede centrale di Prato intestato a Sivieri Carlo; assegno al portatore di L. 500.000 n. 0069579661 tratto sul c/c n. 4164/2 del Credito Emiliano di Prato intestato a Oliva Roberto.

Opposizione giorni quindici.

Bruni Roberta Minerva.

C-20510 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 11 settembre 1998 il pretore di Desio ha dichiarato l'ammortamento della cambiale da L. 5.000.000 scaduta il 30 maggio 1998 a firma Contin Maria in proprio e quale procuratrice di Bonfanti Vittorio a favore di Sala Mario, sul retro: Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 - Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca al R.G.O. n. 29303 d'ordine - Il Conservatore Titolare Diringente Rugg. (Dr. G. Biancofiore) - 21 marzo 1982 (Timbro a calendario).

Termine per l'opposizione di giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Contin Maria.

C-20521 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Salerno, su ricorso del notaio Angriani Antonia di Capaccio, assistita dall'avv. Pietro De Rosa, con decreto del 14 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di ventitre titoli cambiari: titoli domiciliati presso il Monte Paschi di Siena di Capaccio Scalo, tutti con scadenza 30 giugno 1998, tutti protestati per mancato pagamento il 2 luglio 1998:

1) vaglia cambiario di L. 1.100.000, emesso in Capaccio il 2 aprile 1998, a firma di Palopoli Giovanni, via Italia n. 61, 84040 Capaccio Scalo (SA), in favore di Terra e Natura S.a.s., (n. effetto: 17210419);

2) vaglia cambiario di 500.000 emesso in Capaccio Scalo il 23 marzo 1998, a firma di D'Avino Immacolata, via Cesarone n. 18, Capaccio Scalo (SA), in favore di Pisani Giovanni, (n. effetto: 15005466);

3) vaglia cambiario di L. 2.000.000, emesso in Capaccio Scalo il 30 aprile 1997, a firma di Costanza Anna, gioielleria, via Italia 61, n. 152-154, Capaccio Scalo (SA), in favore di G. Capece, (n. effetto: 15461521);

4) vaglia cambiario di L. 2.000.000, emesso in Capaccio Scalo il 6 febbraio 1998, a firma di Monzo Angelo, via Italia 84040 Capaccio Scalo (SA), in favore di Sangiovanni Donato, (n. effetto 13950321);

5) cambiale tratta di L. 7.319.000 emesso in Bellizzi il 16 aprile 1998 dalla Ditta Rettifiche Motori di Vincenzo Cavita Bellizzi (SA), con trattario Federico Pasquale, via Queglia, Capaccio Scalo (SA), (n. effetto: 16443745);

6) vaglia cambiario di L. 500.000, emesso in Capaccio Scalo il 30 settembre 1997, a firma di Monaco Pasqualino, via D'Acquisto 82/84, 84040 Capaccio Scalo (SA), in favore di Ferrara Franco, (n. effetto: 8167000386).

Titoli in favore del Monte dei Paschi di Siena con scadenza 30 giugno 1998:

7) vaglia cambiario di L. 2.000.000 a firma di Santalucia Gino (effetto n. 14236028);

8) vaglia cambiario di L. 4.000.000 a firma di Sica Domenico (effetto n. 13749339);

9) vaglia cambiario di L. 5.000.000 a firma di Monzo Angelo (effetto n. 15185784);

10) vaglia cambiario di L. 10.000.000 a firma di Sica Donato (effetto n. 13749325).

Titoli domiciliati Cassa Risparmio Salernitana di Capaccio, scadenza 30 giugno 1998, protestati per mancato pagamento il 2 luglio 1998:

11) vaglia cambiario emesso in Capaccio Scalo il 14 gennaio 1998, per L. 4.000.000 (quattromilioni) a firma Castaldo Giuseppe, via S. Luca n. 3 Capaccio, in favore di Santomauro Pasquale, (n. effetto 08431 0010063712);

12) vaglia cambiario emesso in Capaccio il 20 febbraio 1998, per L. 10.000.000 (diecimilioni) da Segheria Paestum S.r.l., Contrada Filette Capaccio Scalo, in favore di Della Calce G., (n. effetto 01030 4103001339);

13) vaglia cambiario emesso in Capaccio il 22 gennaio 1998, per L. 2.500.000 (duemilioneicincquecentomila) a firma Capo Angelo, via E. Codiglion n. 3 Capaccio Scalo (SA), in favore di Taddeo Mobili S.n.c., (n. effetto 03067 8725032799);

14) vaglia cambiario emesso in Capaccio il 27 novembre 1997, per L. 350.000 (trecentocinquanta) a firma di Meluccio Vittorio, via Varolato Gromola Capaccio in favore di Bacco Paola e Matonte Sandro, (n. effetto 08431 0010061863);

15) vaglia cambiario emesso in Capaccio il 3 febbraio 1998, per L. 1.000.000 (un milione) a firma di Dello Iaco Stefania, via Fornilli n. 12 Capaccio Scalo (SA), in favore di Di Masi Ernesto, (n. effetto 08431 0040011456);

16) vaglia cambiario emesso in Salerno il 10 aprile 1998, per L. 1.360.000 (unmilioneitrecentosessantamila) a firma di Castaldi Francesco - Segheria Paestum - Contrada Filetti, Capaccio Scalo (SA), in favore di Siniscalchi Centro S.a.s., (n. effetto 03556 8141551050);

17) vaglia cambiario emesso in Altavilla Silentina il 4 febbraio 1998, per L. 1.500.000 (unmilioneicinquacentomila) a firma amm. Sangiuliano S.r.l., via Cesina 17 - Spinazzo Capaccio, in favore di D'Onofrio Antonio, (n. effetto 08320 0000080161);

18) vaglia cambiario emesso in Capaccio Scalo il 27 novembre 1997, per L. 500.000 (cinquecentomila), a firma di Meluccio Vittorio, via Varolato, Gromola Capaccio, in favore di Bacco Paola e Matonte Sandro, (n. effetto 08431 0010061871);

19) tratta cambiaria emessa in Avigliana il 16 aprile 1998, per L. 906.000 (novecentoseimila) dalla MLA S.n.c. Avigliana, trattario Cospide Antonio, via Provinciale n. 44, Ponte Barizzo, Capaccio, (n. 03048 0000620075);

20) tratta cambiaria emessa in Capaccio Scalo il 28 febbraio 1998, per L. 480.000 (quattrocentotantamila) dalla Ditta Ferramenta Monzo, corso Italia - Capaccio Scalo (SA), trattario Di Bartolomeo Mario, via Degli Abruzzi - Capaccio (SA), (n. effetto 08431 0040010767);

Titoli domiciliati Cassa Risparmio Salernitana di Capaccio, scadenza 30 giugno 1998:

21) vaglia cambiario emesso in Capaccio Scalo il 30 giugno 1997, per L. 170.000 (centosettantamila) a firma Maio Francesca, via Nazionale Capaccio Scalo (SA), in favore di Arnaldo Caprai - Gruppo Tessile (n. 05390 8113041473);

22) vaglia cambiario emesso in Brindisi il 6 aprile 1998, per L. 100.000 (centomila) a firma di Doti Giuseppina, via Spineto, Persano (SA), in favore di Digiacomo Giovanni (n. effetto 05332 8125030033);

23) vaglia cambiario, per L. 600.000 (seicentomila) a firma di Liberti Marco (n. effetto 03067 8725042993).

Dichiara l'inefficacia dei detti titoli e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 26 aprile 1999

Pietro De Rosa.

C-20507 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Frosinone, con decreto 5 luglio 1999, dichiara la inefficacia del libretto al portatore n. 13854/II Banca Roma FR3 di L. 4.506.692 intestato Antonucci Mauro.

Autorizza l'Istituto a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga proposta opposizione.

M. Antonucci.

C-20484 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il giudice presso il Tribunale di Novara - Sezione di Borgomanero, su ricorso di Cerutti Mario nato a Borgomanero il 27 febbraio 1910 ha pronunciato, con decreto n. 2214/99 RNC (n. 4399 cron.) del 9 giugno 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 1653272 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Borgomanero in data 26 gennaio 1999 vincolato fino al 26 gennaio 2000, non recante alcuna dizione distintiva, con un credito di L. 180.000.000 (lire centottantamila) autorizzandone il rilascio del duplicato dopo 90 (novanta) giorni dalla data di affissione del decreto stesso nella predetta filiale di emissione, successivamente lo stesso Magistrato su istanza della Banca emittente con provvedimento n. 2214/99 RNC (n. 4559 Cron.) modificava il primo decreto autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto e di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Borgomanero, 22 luglio 1999

Cerutti Mario.

S-20032 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Prato, con decreto del 22 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 05/11446, emesso dall'Istituto di Credito Cooperativo Area Pratese, filiale di Poggio a Caiano, via del Risorgimento n. 34 - 59016 Poggio a Caiano (sede legale 50042 Carmignano, via Pucci e Verdini n. 16), rilasciato dalla detta filiale a favore di Naldi Valentina, con importo di L. 6.079.315.

Opposizione giorni trenta.

Dott. Massimo Gori.

C-20513 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma, letto il ricorso che precede, visti gli articoli 2016 e 2017 del Codice civile, pronuncia l'ammortamento del certificato azionario n. 00222268 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, intestato al signor Livelli Stefano.

Autorizza la suddetta Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato di cui sopra dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 6 luglio 1999

Lydia Ansaldo.

C-20517 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Frosinone, ad istanza del sig. Allini Carmine, nato ad Isola del Liri (FR), il 16 luglio 1938 ed ivi residente in via Capitano n. 26, ha disposto con decreto in data 21 maggio 1999, la inefficacia del certificato di deposito Mediobanca al portatore n. 5680751, dell'importo di L. 50.000.000 (cinquantamilion) emesso in data 3 aprile 1996 e scadente il 4 aprile 1999, rilasciato dal Credito Italiano Filiale di Frosinone, corrente in piazzale De Matteis - 03100 Frosinone, concedendo termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione ai fini della opposizione.

Frosinone, 21 maggio 1999

Francesco Palleschi.

S-20058 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Vallo della Lucania con decreto del 14 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a diciotto mesi n. 314224 di L. 30.000.000, della Cassa Rurale ed Artigiana di Credito Coop. di Copersito Cilento (SA), in data 26 settembre 1995.

Autorizza rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 14 luglio 1999

Avv. Claudio Mastrogiovanni.

C-20504 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore di Salerno con decreto del 6 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 382950 di lire diecimilioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., agenzia Vietri sul Mare, con scadenza 13 aprile 1999, ed ha autorizzato il predetto istituto al pagamento, decorsi giorni 90 (novanta) dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo, non sia proposta opposizione.

Salerno, 15 aprile 1999

Avv. Luciano D'Amato.

C-20506 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Prato con decreto del 5 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 201395642 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia Chiesanuova a favore di Sicilia Maria di L. 45.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Sicilia Maria.

C-20511 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Integrazione e rettifica inserzione C-17628 pubblicata nella *Gazzetta* n. 152 del 1° luglio 1999, foglio delle inserzioni

Il presidente del Tribunale di Cosenza con il decreto del 2 giugno 1999 ha pronunciato anche l'ammortamento dell'assegno circolare n. 366 0571476 emesso in data 29 marzo 1999 dall'agenzia del Monte dei Paschi di Siena di Castrolibero di L. 5.000.000.

L'assegno circolare n. 366 0568859 emesso in data 29 marzo 1999, di cui alla richiamata inserzione, non è di L. 5.000.000 ma di L. 1.000.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Paterno Calabro, 21 luglio 1999

Avv. Achille Esposito.

C-20468 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 16 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Achatz Martin Harald e Bencivenni Allegra hanno chiesto per conto del figlio minore Achatz Pietro nato a Bagno a Ripoli il 22 gennaio 1997 e residente a Mosca (C.S.L.) Ul. Pushkinskaya 7/5 di aggiungere al proprio cognome il cognome «Antonelli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Martin Harald Achatz - Allegra Bencivenni.

F-847 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale dello Stato presso la corte di appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 15 luglio 1999 ha autorizzato la ricorrente Talò Addolorata nata a Grottaglie l'8 ottobre 1977 e residente in San Marzano di San Giuseppe, a cambiare il proprio nome Addolorata in quello di «Dolores».

Chiunque interessato potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Taranto, 20 luglio 1999

Talò Addolorata.

C-20486 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 8 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rossitto Pasquale e Grotta Francesca, residenti in Bagheria, via Plauto n. 16, nell'interesse dei figli minori Rossitto Robson e Tainà Maiara, rispettivamente nati il 7 marzo 1994 e 14 settembre 1995 a Jundai, chiedono il cambio del nome degli stessi da Robson a «Marco» e da Tainà Maiara a «Fabiola».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 17 luglio 1999

Rossitto Pasquale.

C-20492 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso n. 3/99 depositato il giorno 8 giugno 1999, è stata richiesta al Tribunale di Milano dichiarazione di morte presunta di Roberto Veronesi, nato il 18 luglio 1955 a Milano.

Chiunque abbia notizie dovrà comunicarle alla Cancelleria del Tribunale entro sei mesi.

Avv. Marina Baratto.

M-6447 (A pagamento - Dalla G.U. n. 172).

PIANI DI RIPARTO

SOCIMI - S.p.a.

(Amm.ne straordinaria in liquidazione)

Sede in Milano, via Della Moscova n. 44/1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889960159

I sottoscritti prof. ing. Antonio Bugini, dott. ing. Andrea Carli, prof.ssa Maria Martellini, in qualità di Commissari della Socimi S.p.a. in amministrazione straordinaria in liquidazione, corrente in Milano, via della Moscova n. 44/1, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'industria commercio e artigianato in data 24 giugno 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*

n. 152 del 30 giugno 1992, posta in liquidazione con dichiarazione ministeriale del 16 ottobre 1995, hanno sottoposto all'organo di controllo della procedura il primo riparto parziale che prevede la distribuzione del 40% dell'importo dovuto, così come concordato, a favore dei creditori ipotecari, e del 40% dell'importo dovuto a favore dei creditori in prededuzione dipendenti per retribuzioni non corrisposte durante l'esercizio provvisorio ed a favore dei creditori in prededuzione dipendenti per T.F.R. che non hanno attivato il fondo di garanzia, oltre ad accessori di legge fino alla data del pagamento.

Il comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 22 marzo 1999.

Il Ministero dell'industria commercio ed artigianato ha autorizzato il predetto riparto in data 29 aprile 1999.

Gli atti relativi sono stati depositati presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano in data 28 luglio 1999.

Milano, 29 luglio 1999

p. Socimi S.p.a. in amm.ne straord. in liquid.:
dott. ing. Andrea Carli

S-20061 (A pagamento).

SIORG

Società Italiana Oleodotti di Gaeta - S.p.a.

(amministrazione straordinaria)

Località Casalarga - Gaeta

*Avviso di riparto speciale (decreto ministeriale 9 agosto 1980 -
Gazzetta Ufficiale n. 221 del 13 agosto 1980)*

Con decreto del Ministero dell'industria commercio e artigianato del 23 giugno 1999 è stato autorizzato il piano di riparto speciale a favore del creditore chirografario «Chierici S.r.l. in liquidazione» per L. 10.041.500 (diecimilioniquarantunomilacinquecento).

Lo stesso piano di riparto con il pedissequo decreto è stato depositato presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) in data 27 luglio 1999.

Milano, 28 luglio 1999

A.S. Siorg S.p.a.

Il commissario: prof. avv. Pier Giusto Jaeger

S-20063 (A pagamento).

OFFICINE PADANE - S.p.a.

(Amm.ne straordinaria in liquidazione)

Sede in Milano, via Della Moscova n. 44/1

Codice fiscale n. 00744330150

Partita I.V.A. n. 12642690155

I sottoscritti prof. ing. Antonio Bugini, dott. ing. Andrea Carli, prof.ssa Maria Martellini, in qualità di Commissari della Officine Padane S.p.a. in amministrazione straordinaria in liquidazione, corrente in Milano, via della Moscova n. 44/1, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'industria commercio e artigianato in data 9 agosto 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 24 agosto 1996, posta in liquidazione con dichiarazione ministeriale del 23 dicembre 1997, hanno sottoposto all'organo di controllo della procedura il primo riparto parziale che prevede la distribuzione del 30% dell'importo dovuto, così come concordato, a favore dei creditori ipotecari, e del 30% dell'importo dovuto a favore dei creditori in prededuzione dipendenti per retribuzioni non corrisposte durante l'esercizio provvisorio ed a favore dei creditori in prededuzione dipendenti per T.F.R. che non hanno attivato il fondo di garanzia, oltre ad accessori di legge fino alla data del pagamento.

Il comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 22 marzo 1999.

Il Ministero dell'industria commercio ed artigianato ha autorizzato il predetto riparto in data 2 luglio 1999.

Gli atti relativi sono stati depositati presso la cancelleria fallimentare dei Tribunale di Modena in data 27 luglio 1999.

Milano, 29 luglio 1999

p. Officine Padane S.p.a. in amm.ne straord. in liquid.:
dott. ing. Andrea Carli

S-20062 (A pagamento).

F.LLI MACCHI - S.p.a.

(Amm.ne straordinaria in liquidazione)

Sede in Milano, via Della Moscova n. 44/1

Codice fiscale n. 00197600125

Partita I.V.A. n. 12642730159

I sottoscritti prof. ing. Antonio Bugini, dott. ing. Andrea Carli, prof.ssa Maria Martellini, in qualità di Commissari della F.Lli Macchi S.p.a. in amministrazione straordinaria in liquidazione, corrente in Milano, via della Moscova n. 44/1, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'industria commercio e artigianato in data 26 aprile 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1993, posta in liquidazione con dichiarazione ministeriale dell'8 maggio 1997, hanno sottoposto all'organo di controllo della procedura il primo riparto parziale che prevede la distribuzione del 50% dell'importo dovuto, così come concordato, a favore dei creditori ipotecari ed il saldo dell'importo accordata in via transiativa a favore dei creditori in prededuzione dipendenti per retribuzioni non corrisposte durante l'esercizio provvisorio ed a favore dei creditori in prededuzione dipendenti per T.F.R. che non hanno attivato il fondo di garanzia, oltre ad accessori di legge fino alla data del pagamento.

Il comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 22 marzo 1999.

Il Ministero dell'industria commercio ed artigianato ha autorizzato il predetto riparto in data 29 aprile 1999.

Gli atti relativi sono stati depositati presso la cancelleria fallimentare dei Tribunale di Varese in data 27 luglio 1999.

Milano, 29 luglio 1999

p. F.Lli Macchi S.p.a. in amm.ne straord. in liquid.:
dott. ing. Andrea Carli

S-20066 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

BELVEDERE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Livorno, via Ricasoli n. 108

Avendo ultimato le operazioni di liquidazione in data 30 giugno 1999 al n. PRA/9765/1999/CLI0605 è stato depositato presso la Cancelleria del registro imprese del Tribunale di Livorno il bilancio finale di liquidazione della sopracitata società.

Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Livorno, 26 luglio 1999

Il commissario liquidatore: dott. Daniele Veratti.

C-20487 (A pagamento).

**UNIONE PRODUTTORI OLIVE
ED OLIO DEI COLLI SPOLETINI**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione con decreto ministeriale 23 dicembre 1987)
Iscritta al registro imprese Tribunale di Spoleto n. 680
C.C.I.A.A. di Perugia n. 120629
Codice fiscale n. 0582870549

Il commissario liquidatore Stangoni Odoardo nominato il 13 ottobre 1997, in data 1° luglio 1999, ha depositato il bilancio finale di liquidazione e il conto della gestione della Società Cooperativa S.r.l. «Unione Produttori Olive ed Olio dei Colli Spoletini» indicata in premessa.

Spoleto, 1° luglio 1999

Il commissario liquidatore: dott. Odoardo Stangoni.

C-20489 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Avviso di risultato di gara

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per Azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), Telefono 06/65951, Fax 06/65954384 - 65956316.

2. Appalto di lavori: realizzazione di un nuovo collegamento pedonale sopraelevato fra il complesso delle aerostazioni ed il nuovo albergo aeroportuale dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'asta L. 7.582.710.198 (pari ad Euro 3.916.142,9955) da considerare a misura.

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano sicurezza e di coordinamento nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 24.000.000 (pari ad Euro 12.394,9655).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi:

1) Edil Conti S.r.l.; 2) Consorzio Emiliano Romagnolo (Escluso); 3) Mambrini Costruzioni S.r.l.; 4) Enrico Del Gaudio S.a.s.; 5) R.E.Co.R.D. S.r.l.; 6) Marcantonio S.r.l. (Escluso); 7) R.E.C. S.r.l.; 8) Co.Ge.A.R. S.r.l.; 9) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; 10) Baldassini - Tognozzi S.p.a.; 11) Barattelli Costruzioni S.r.l.; 12) A.T.I. Axxa S.r.l. (Capogruppo) (Escluso); 13) Giustino Costruzioni S.p.a.;

14) Cooperativa Muratori e Braccianti Di Carpi S.r.l.; 15) A.T.I. Edil Impianti S.r.l. (Capogruppo); 16) Pavimental S.p.a.; 17) A.T.I. Barzocchini Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) (Escluso); 18) MPM Lavori S.r.l.; 19) Tor Di Valle Costruzioni S.p.a.; 20) Francesco Carchella S.p.a.; 21) Edilforum S.r.l. (Escluso); 22) C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; 23) Stile Costruzioni Edili S.p.a.; 24) Jacorossi Imprese S.r.l.; 25) A.T.I. Tecno Impianti S.p.a. (Capogruppo); 26) Di.Cos. S.p.a.; 27) Ingg. Giovanni e Micheli S.p.a.; 28) A.T.I. Combustoi S.r.l. (Capogruppo) (Escluso); 29) Sette Costruzioni S.p.a.; 30) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Consorzio; 31) S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a.; 32) Giglio III S.r.l. (Escluso); 33) Consorzio Eurora S.C.r.l.; 34) Consorzio Cooperative Costruzioni; 35) Giuseppe Orsini S.p.a.; 36) A.T.I. Biesse S.r.l. (Capogruppo); 37) A.Co.P. S.r.l. (Escluso); 38) A.T.I. Edil Elettrica S.r.l. (Capogruppo) (Escluso); 39) SIE S.p.a.; 40) Cicchetti Remo; 41) S.E.A.M. S.p.a.; 42) C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.C.r.l.; 43) Edreva S.p.a.; 44) Co.Ge.L. S.r.l.

4. Vincitore: Consorzio Cooperative Costruzioni, con un ribasso del 19,52%.

5. Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara.

6. Tempo d'esecuzione: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Nominativo del Direttore Lavori designato: Ing. Piero Bucchi.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-20041 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Avviso di risultato di gara

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma Società per Azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), Telefono 06/65951, Fax 06/65954384 - 65956316.

2. Appalto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura civile eseguirsi nell'aeroporto «G. B. Pastine» di Ciampino: importo indicativo a base d'asta L. 3.086.000.000 (pari ad € 1.593.785.990).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi:

1) A.C.E. S.r.l.; 2) Acidifica General Contractor S.r.l.; 3) Alsa S.r.l.; 4) Appalti Cif S.r.l.; 5) Appalti G.T. S.r.l. (Esclusa); 6) Appalti Lavori S.r.l.; 7) Arco Italia S.r.l.; 8) Bartolini S.r.l. (Esclusa); 9) Barzocchini Costruzioni S.r.l.; 10) Biesse S.r.l.; 11) Bo.Ma.Co S.r.l.; 12) Cabec S.r.l.; 13) Camad S.r.l.; 14) Ce.Pa. S.r.l.; 15) C.E.V.I.P. S.r.l.; 16) Cicchetti Ferdinando; 17) Cicchetti Remo; 18) Cicero Costruzioni S.r.l.; 19) Claudio Barzocchini; 20) Co.Ge.Ar. S.r.l.; 21) Co.Ge.M. S.r.l.; 22) Cogen Engineering; 23) Co.Imp. S.r.l.; 24) Co.Ma.Ge S.p.a.; 25) Combustoi S.r.l.; 26) Consorzio; 27) Consorzio C.E.R.; 28) Consorzio Cooperative Costruzioni; 29) Corteggiaro Costruzioni S.r.l. (Esclusa); 30) Coreldi S.r.l.; 31) Co.Se.V. Lavori S.r.l. (Esclusa); 32) Da.Ni.Co S.r.l.; 33) Dema Costruzioni S.r.l.; 34) Donati S.p.a.; 35) E.C.F. S.r.l.; 36) A.T.I. Ediliterica (Capogruppo); 37) Edil Elettrica S.r.l.; 38) Edilforum S.r.l. (Esclusa); 39) Edil Impianti S.r.l. (Esclusa); 40) Edil Ma Vi Residenziale S.r.l.; 41) Edilrogen S.r.l.; 42) Ediltecnica S.r.l.; 43) E.G.A. S.n.c.; 44) Elemar S.r.l.; 45) Elettroboten Sud S.p.a. (Esclusa); 46) El.Ma.I. S.r.l.; 47) Enrico Del Gaudio S.a.s. (Esclusa); 48) Ermanno Federici (Esclusa); 49) E.T. Costruzioni S.r.l.; 50) F.A.C.E.P. S.r.l.; 51) Fabrecostruzioni S.r.l.; 52) A.T.I. Feral (Capogruppo); 53) Florinda S.r.l.; 54) Francesco Carchella S.p.a.; 55) Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 56) G.E.A. S.r.l.; 57) Ge.Cop S.r.l.; 58) Giap S.r.l.; 59) Giovanni Colapietro & C. S.r.l. (Esclusa); 60) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 61) I.A.B. S.p.a.; 62) I.C.E.S.A S.r.l.; 63) Icim S.r.l. (Esclusa); 64) I.C.M. Italia S.r.l.; 65) I.Co.R. 80 S.r.l.; 66) I.C.S. S.r.l. (Esclusa); 67) I.M.G. S.r.l. (Esclusa); 68) Im.Pe Costruzioni S.r.l. (Esclusa); 69) Impredil Costruzioni S.r.l.; 70) Ing. Alberto Martorelli; 71) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; 72) Inteco S.p.a.;

73) I.P.C. S.r.l.; 74) Jacorossi Imprese S.r.l.; 75) L'ancora Costruzioni S.r.l. (Esclusa); 76) L.I.E.S. S.r.l. (Esclusa); 77) Lorenzo Fubelli Costruzioni; 78) Marcantonio S.r.l. (Esclusa); 79) Marchetti & C. S.r.l.; 80) Mario Di Carlo S.r.l.; 81) Marino Appalti S.r.l.; 82) Marino & Figli S.r.l.; 83) Martorelli Edoardo; 84) Mizar Appalti S.r.l.; 85) A.T.I. Montani & Vecchi S.r.l. (Capogruppo); 86) Pennacchi Cesare S.r.l.; 87) Petrichella Sonia; 88) Petrichella Virginio S.n.c.; 89) Rds Costruzioni e Appalti S.r.l. (Esclusa); 90) R.E.C. S.r.l.; 91) R.E.C.O.R.D. S.r.l.; 92) Ro.Ma.Co. S.r.l. (Esclusa); 93) Romana Ediltecnica S.r.l. (Esclusa); 94) S.A.C.I. S.r.l.; 95) S.A.Gen S.r.l. (Esclusa); 96) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 97) S.E.A.M. S.p.a.; 98) Sette Costruzioni S.p.a.; 99) S.I.E. S.p.a.; 100) S.I.G.E.A.R. S.r.l.; 101) S.I.N.C.E.S. S.r.l.; 102) So.Co.Be.An. S.r.l.; 103) So.Co.Ge S.r.l.; 104) So.Ge.Ma. Costruzioni S.r.l. (Esclusa); 105) Tampieri Calisto & C. S.r.l.; 106) Tecno Impianti S.p.a.; 107) Tirrena Lavori S.r.l.; 108) A.T.I. Valsie S.r.l. (Capogruppo); 109) Violante Costruzioni S.r.l. (Esclusa).

4. Vincitore Gasoltermica Laurentina S.p.a con un ribasso del 27,39%.

5. Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara.

7. La durata dell'appalto è pari a 24 mesi. L'appalto decorre dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

8. Nominativo Direttore Lavori: l'eventuale Direttore dei Lavori sarà nominato all'atto della stipula del contratto e/o dei singoli ordini attuativi.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-20042 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, via della Mercede n. 9

Avviso di gara esperita

Come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 79 del 6 aprile 1999, si rende noto quanto segue:

in data 9 giugno 1999 è stato aggiudicato il servizio relativo alla gestione dei trasporti, vigilanza, assistenza sanitaria, delle attività sportive, culturali e ricreative presso i centri vacanze Ipost di Pesaro e Riccione, alla seguente Società:

Alberi S.r.l., importo di aggiudicazione: L. 858.000.000 + I.V.A. pari a € 443.120.019;

numero offerte ricevute: 3.

in data 16 giugno 1999 è stato aggiudicato il servizio relativo alla gestione della mensa, somministrazione alimentare, igienizzazione dei locali mensa e della stoviglieria, presso i centri vacanze Ipost di Pesaro e Riccione, alla seguente Società:

I.S.A.L. S.r.l., importo di aggiudicazione: L. 368.500.000 + I.V.A. pari a € 190.314.367;

numero offerte ricevute: 5.

in data 17 giugno 1999 è stato aggiudicato il servizio relativo alla pulizia di tutti i locali (mensa esclusa), spiaggia, terrazzi, piazzali, campi e attrezzature sportive, lavanderia e gestione guardaroba, presso i centri vacanze Ipost di Pesaro e Riccione, alla seguente Società:

Alberi S.r.l., importo di aggiudicazione: L. 227.500.000 + I.V.A. pari a € 117.493.944;

numero offerte ricevute: 6.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-20031 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Intervento per il Grande Giubileo del 2000

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: comune di Roma, Dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma - tel. 06/57901, fax 06/5740033.

2. Oggetto dell'appalto: gestione con mezzi forniti dal committente di una rete integrativa di trasporto urbano di linea in Roma, finalizzata al collegamento tra le principali infrastrutture di parcheggio per autobus turistici, le principali mete di interesse turistico e religioso, i nodi di scambio della rete di trasporto pubblico su ferro, nonché i principali bacini di ricettività alberghiera e religiosa (cat. 2, CPC 712 dell'allegato XVII del decreto legislativo n. 158/1995). Il quadro tariffario previsto per il servizio e soggetto a ribasso in sede di gara è il seguente:

validità: 75 minuti 1 giorno 2 giorni 3 giorni 1 settimana 1 mese
tariffa: L. 2.000 L. 5.000 L. 8.500 L. 12.000 L. 19.000 L. 33.000
€ 1,03 € 2,58 € 4,39 € 6,20 € 9,81 € 17,04

Inoltre è previsto il riconoscimento all'aggiudicatario dei seguenti importi, non soggetti a ribasso sulla vendita delle «Carte del Pellegrino».

validità
della Carta: 1 giorno 2 giorni 3 giorni 4 giorni 5 giorni 6 giorni
importo
destinato al
gestore (L.): 654 1.308 1.962 2.616 3.270 3.924
€ 0,338 € 0,67 € 1,01 € 1,35 € 1,69 € 2,03

3. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

4.a) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 158/1995; decreto legislativo n. 422/1997; legge regionale n. 30/1998 e disposizioni ivi richiamate.

4.b) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

5. Varianti: non sono ammesse varianti.

6. Durata: 3 anni.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione e modalità di presentazione: le domande di partecipazione e, a pena l'esclusione, la documentazione, di cui al successivo punto 10, redatte in italiano, dovranno pervenire al comune di Roma, Dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma, in unico plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, recante la seguente dicitura: «Licitazione privata per la gestione di una rete integrativa di trasporto urbano di linea in Roma» e il mittente, a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito ovvero mediante consegna a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 agosto 1999.

Qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

8. Termine spedizione inviti: entro il 30 settembre 1999.

9. Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio pari a lire 2 miliardi (€ 1.032.914), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma del fidejussore.

10. Requisiti minimi: Sono ammessi tutti i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per il termine di ricezione delle domande di partecipazione:

A) Originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;
- 3) la denominazione dell'Impresa;
- 4) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'Impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata quale termine di ricezione delle domande di partecipazione, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'Impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

B) Originale o copia autenticata del certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia realizzato un fatturato di almeno lire 60 miliardi (€ 30.991.735) nel triennio 1996-1998;

C.2) che l'impresa abbia realizzato un fatturato di almeno lire 40 miliardi (€ 20.661.157) nel triennio 1996-1998 nel settore dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri con autobus;

C.3) che è in possesso di idonee referenze bancarie, almeno 2 rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, come richiamato dall'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 158/1995.

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

C.6) in caso di Consorzio già costituito, il nominativo dei consorziati per i quali il Consorzio intende concorrere a norma dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 158/1995;

C.7) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

C.8) che ha la disponibilità, all'interno del territorio comunale, di rimesse sufficienti al ricovero dei mezzi (n. 112 autobus di tipo urbano 12 metri) da impiegare nel servizio, ovvero che si impegna ad ottenerne la disponibilità in caso di aggiudicazione.

Inoltre, nel caso di raggruppamento non ancora costituito, unitamente agli altri documenti richiesti, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituente associazione temporanea e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

I requisiti di cui ai punti C.1 e C.2 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. La dichiarazione relativa ai punti C1 e C2 dovrà essere resa da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti, C.3, C.4, C.5 e C.7 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

La dichiarazione di cui al punto C.6 deve essere resa dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, la dichiarazione di cui al punto C.8 dovrà essere resa dalla sola mandataria del raggruppamento o dal legale rappresentante del Consorzio.

I consorzi di imprese già costituiti dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Le associazioni temporanee di imprese già costituite dovranno presentare, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo, con le modalità previste dal comma 9 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C punti 1, 2, 3, 4 e 8 dovrà essere comprovato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'Ente Appaltante di cui al punto 1), entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

La domanda di partecipazione e i documenti debbono essere contenuti, a pena di esclusione, in un plico sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, specificate al punto 7 del presente bando, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretario Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

11. Criterio di aggiudicazione: ex art. 24 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, aggiudicazione in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente di importanza, a cui verrà attribuito il seguente punteggio:

Ribasso sulle tariffe (VE)	Punteggio 35 (trentacinque)
Sistema di localizzazione mezzi e Informazione utenza (VT1)	Punteggio 15 (quindici)
Gestione e Commercializzazione Titoli Viaggio (VT2)	Punteggio 10 (dieci)
Localizzazione rimesse (VT3)	Punteggio 10 (dieci)

Programma di Manutenzione Mezzi (VT4)	Punteggio 10 (dieci)
Risorse umane (VT5)	Punteggio 5 (cinque)
Programma di preesercizio (VT6)	Punteggio 5 (cinque)
Servizi aggiuntivi (VT7)	Punteggio 5 (cinque)
Elemento tempo (Vtempo)	Punteggio 5 (cinque)

Verrà nominata un'unica Commissione Tecnico - Amministrativa che procederà alla valutazione degli elementi tecnici ed economici. La Commissione procederà ad attribuire il relativo punteggio applicando le formule descritte nella lettera di invito e successivamente a determinare, il punteggio complessivo assegnato a ciascuna impresa in ragione della somma così ottenuta:

$$\text{Punteggio} = \sum VT + VE + V \text{ tempo}$$

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Altre indicazioni:

a) l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi;

b) è ammesso il subaffidamento per un importo complessivo annuo non superiore a lire 3 miliardi (€ 1.549.371) e con esclusione della sola attività di esercizio delle linee;

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte del servizio che intende subaffidare, osservando la limitazione di cui sopra.

c) validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di apertura dei plichi;

d) il Foro esclusivamente competente sarà quello di Roma.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 29 luglio 1999.

La mancanza e/o incompletezza e/o la difformità anche parziale della domanda e/o della documentazione rispetto alle prescrizioni sopraindicate determinerà l'esclusione dalla gara.

Il comune di Roma si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura per l'affidamento.

p. Il comune di Roma
il direttore della U.O. Rete integrativa TPT:
ing. Luca Avarello

S-20051 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma, tel. 06/681671, telefax 06/6864673.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.
3. Data di stipulazione del contratto: 16 luglio 1999.
4. Criteri di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero offerte ricevute: 6.
6. Impresa: C.e.L.I. S.p.a., zona industriale Vascigliano Stroncone (Terni).
7. Fornitura e posa in opera di arredi fissi per il Centro Servizi Stampa per il Giubileo, sito in Roma, via di Porta Castello nn. 44-45-46.
8. Importo fornitura aggiudicata: L. 382.180.000.
9. Data di pubblicazione bando sulla G.U.R.I. 26 maggio 1999.

Il responsabile dell'ufficio gare: ing. Luigi Boccardo.

S-20065 (A pagamento).

GRANDI STAZIONI - S.p.a.**Bando di gara per l'appalto di servizi**

1. Soggetto aggiudicatore: Grandi Stazioni S.p.a., via Giolitti n. 34 - 00185 Roma, tel. 06/46203854, fax 06-47885420.

2. Natura dell'appalto: servizi di pulizia.

3. Luogo espletamento: Complesso Immobiliare Roma Termini.

4. L'appalto il cui importo complessivo presunto è di L. 2.100.000.000 (duemiladiecimilioni) (€ 1.084.559,48), ha per oggetto principalmente l'espletamento dei servizi di pulizia delle nuove aree del Complesso Immobiliare di Termini, per un totale di mq 17.000 circa di pavimenti e mq 12.500 circa di volte e vetrate.

Il servizio è comprensivo della pulizia di pavimenti, vetrate, pareti, controsoffitti, ascensori e montacarichi, scale mobili, arredi ed apparecchiature e comunque di ogni intervento necessario a garantire costantemente lo standard qualitativo ottimale prescritto contrattualmente.

5. L'appalto è costituito da un unico lotto; i concorrenti dovranno presentare un'unica offerta.

6. Il contratto avrà durata complessiva di 18 (diciotto) mesi a partire dal 30 settembre 1999.

Ferma restando la scadenza, le attività delle Aree Omogenee «Edificio F» e «Volte/Vetrate» e parzialmente per il Mezzanino verranno consegnate a decorrere dal 1° gennaio 2000.

È prevista la facoltà di rinnovo fino a sei mesi.

7. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

8. Le domande di partecipazione, compilate in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 30 agosto 1999 al seguente indirizzo: Grandi Stazioni S.p.a., via Giolitti n. 34 - 00185 Roma.

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura «gara d'appalto per il servizio di pulizia delle nuove aree Complesso Immobiliare Termini in Roma». La procedura accelerata è motivata dalla attivazione sperimentale del Centro servizi e delle altre aree omogenee realizzate per il Giubileo.

9. Garanzie: le imprese che presenteranno offerta sono tenute a prestare una cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da presentarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 5% dell'importo a base d'asta avente validità per un periodo non inferiore a novanta giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli oneri contrattuali pari al 20% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 15% la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 3 settembre 1999.

11. Il servizio è finanziato da Grandi Stazioni S.p.a., le modalità di pagamento verranno indicate nello schema di contratto fornito in sede di gara.

12. Unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere presentata:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e così come sostituito all'art. 9 del decreto legislativo n. 492/1998;

b) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla C.E.;

c) Le referenze di almeno due istituti bancari in grado di attestare l'idoneità e la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese di pulizia comprovante l'iscrizione nella fascia f) fino a L. 4.000.000.000, ovvero dichiarazione sostitutiva non autentica resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 151/1968;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) l'importo globale del fatturato realizzato per attività di pulizia e disinfezione, nel triennio 1996-1998, non inferiore a lire 6 miliardi + I.V.A.;

2) l'effettuazione, nel triennio 1996-1998, di appalti di pulizia civile in strutture caratterizzate dalla necessità di intervento in costanza di attività e di presenza di elevati flussi di pubblico, quali infrastrutture di trasporto (aerporti, metropolitane, autostrade, ferrovie, porti), centri commerciali, università, ospedali/case di cura, per un importo annuo non inferiore rispettivamente a:

L. 1.500.000.000 + I.V.A., se riferito ad un singolo appalto;

L. 2.000.000.000 + I.V.A., se riferito a due appalti.

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di iscrizione al registro delle imprese di pulizia dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa in relazione alla quota parte del servizio che andrà ad eseguire, nel rispetto delle fasce di classificazione stabilite dal decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

i requisiti di cui alla lettera e) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopracitati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di consorzio, all'atto della presentazione dell'offerta questi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dal termine ultimo di presentazione.

14. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, la stazione appaltante le assoggetterà a verifica richiedendo apposita documentazione giustificativa che sarà indicata in sede di invito alla successiva fase di gara.

Saranno assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni:

a) sarà obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nella lettera d'invito;

b) è vietato il subappalto;

c) è fatto divieto ad ogni impresa di partecipare singolarmente e in associazione con altre ovvero di partecipare in più associazioni; è fatto divieto alla partecipazione di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

16. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 28 luglio 1999.

Il responsabile ufficio gare: avv. M. Gabriella Manni.

S-20068 (A pagamento).

SO.P.R.A.E. - S.p.a.

Piacenza, via Emilia Parmense n. 17

Avviso di gara per estratto

La società SO.P.R.A.E. S.p.a., via Emilia Parmense n. 17 - 29100 Piacenza, telefono 0523/503360, fax 593828, indice la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del nuovo Centro Fieristico Polivalente e Centro di Sviluppo e Automazione Industria Meccanica di Piacenza, dell'importo a base d'asta «a corpo» di L. 28.010.694.043 + I.V.A., € 14.466.316,19 (di cui L. 330.000.000, € 170.430,78, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), di categoria A.N.C. G1 (ex 2) prevalente per classifica illimitata.

Opere scorporabili:

scavi e movimenti terra L. 2.686.637.900 + I.V.A. € 1.387.532,68 di cat. S1 A.N.C. per classifica minima di lire 3 miliardi;

opere strutturali L. 7.885.784.275 + I.V.A. € 4.072.667,69 di cat. S13 A.N.C. per classifica minima di lire 9 miliardi;
opere termoidrauliche L. 3.338.614.300 + I.V.A. € 1.724.250,39 di cat. S3 A.N.C. per classifica minima di lire 3 miliardi;
opere elettriche L. 3.413.354.590 + I.V.A. € 1.762.850,53 di cat. G11 A.N.C. per classifica minima di lire 3 miliardi;
ascensori L. 145.000.000 + I.V.A. € 74.886,25 di cat. S4 A.N.C. per classifica minima di lire 150 milioni.

La licitazione privata viene esperita con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello stabilito a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo delle opere «a corpo» e con le altre modalità previste dal bando integrale di gara.

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, deve pervenire entro il termine perentorio del 10 settembre 1999 negli orari uffici SO.PR.A.E.

Per le modalità di presentazione della domanda, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara, inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 26 luglio 1999, a disposizione presso questa società (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile unico del procedimento: ing. Luigi Franchi.

S-20082 (a pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA della Provincia di Alessandria

Estretto di bando per pubblico incanto

L'A.T.C. indice un pubblico incanto per lavori di costruzione di un fabbricato a due corpi di scala di 24 alloggi in Novi Ligure, località Lodolino, zona G.6 del p.e.p. - lotti nn. 7-10-18.

Importo a base d'asta L. 2.827.512.000 (€ 1.460.288,079).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109.

È prescritta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G1 per importo adeguato.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C. (via Piave n. 39 - 15100 Alessandria, tel. 0131/31.92.33 - 31.91) entro le ore 13 del 16 settembre 1999. L'apertura delle offerte avverrà dalle ore 9,30 del 17 settembre 1999.

Reperibilità bando: BUR Piemonte del 4 agosto 1999 e sede A.T.C.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-20125 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate Roma

Fornitura di materiale informatico hardware e software, per le esigenze dello Stato Maggiore Difesa - Reparto Telecomunicazioni Elettronica ed Informatica procedura ristretta CE.

1. Ministero difesa direzione generale delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle tecnologie avanzate - Reparto amministrativo - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma. Tel. 06/4986.4584 - Fax 06/4457229.

2.a) Licitazione privata;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze operative;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Scuola Trasmissioni - Cecchignola Roma;

b) natura, quantità, prodotti e importo: fornitura di materiale informatico hardware e software, per le esigenze dello Stato Maggiore Difesa - Reparto Telecomunicazioni Elettronica ed Informatica, per offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 480.000.000 corrispondenti a € 247.899,31 IVA esclusa;

c) offerta per intera fornitura.

4. Termine consegna: come specificato lettera di invito.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste dalla Direttiva 93/36 CEE recepita nel decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per forniture di competenza, il sistema di controllo della qualità richiesto nel successivo punto 9.c).

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna ditta. Singole ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domanda partecipazione: 3 settembre 1999, complete documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'ufficio postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'ufficio corrispondenza della Direzione generale (in caso di consegna a mano).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'ufficio corrispondenza della Direzione generale, palazzo Esto, piano terra, stanza n. 11, le ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/4986.4988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telex (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro il giorno 3 settembre 1999 completa della documentazione richiesta punto 9.

b) Indirizzo invio domande: Ministero Difesa - Teledifesa - U.G.C.T. 2° Ufficio - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione.

c) Domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 17 settembre 1999.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta L. 48.000.000 pari a € 24.789,93. Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale.

9. Documentazione da produrre:

a) le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero difesa per la categoria A.F.A. n. 18/08/ dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403); documentazione di cui agli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato UNI-EN-ISO 9002 o AQAP 120. In caso di fornitura da parte di ditte non produttrici, ditte richiedenti dovranno, documentare possesso, da parte dei rispettivi produttori, di un sistema di qualità certificato UNI-EN ISO 9002 o AQAP 120;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno dichiarare di possedere una rete di assistenza tecnica tale da garantire interventi entro cinque giorni dalla chiamata.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore a prezzo base palese. In caso di offerte anomale si procederà alla verifica degli elementi costitutivi delle stesse e l'aggiudicazione avverrà dopo la valutazione di detti elementi.

11. —

12. —

13. Altre informazioni: indicazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Ministero difesa - Teledife 1° reparto, 1ª divisione, 4ª sezione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma - Tel. 06/4986.6871. Le ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo;

prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane o Euro;

pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane o in Euro;

data della gara: 22 ottobre 1999;

domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione; l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

14. —

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CE: 26 luglio 1999.

p. Il direttore generale: Magg. Gen. Roberto Di Capua a.p.l.

Il vice direttore generale: dir. dott. Pacciolla Gianni Antonio

C-20452 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

*Estretto bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara 1582)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Campobasso - «Cas. E. Frate».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione della palazzina Comando e risanamento cornicioni e discendenti pluviali di vari fabbricati.

4. Importo a base di gara: L. 465.080.595 (€ 240.194,08), di cui L. 13.700.000 (€ 7.075,46) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: duecento giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 24 settembre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: L. 9.301.612 (€ 4.803,88), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e con classifica prevista al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

c) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

d) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del comune di Campobasso e l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-20454 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara 1527)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Vicenza - «Cas. Chinotto».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di sistemazione delle facciate del fabbricato Comando.

4. Importo a base di gara: L. 178.855.270 (€ 92.371.03), di cui L. 5.230.000 (€ 2.701,06) per oneri attuazione del piano di sicurezza (Legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C.R. richiesta: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centoventi giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appun-

tamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982394). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 17 settembre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: L. 3.578.000 (€ 1.847,88), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e con classifica prevista al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCISI, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale. Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

c) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

d) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;
h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitoli amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del comune di Vicenza e l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-20455 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara 1580)

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Palermo - «Aeroporto Boccadifalco», sede del 9° nucleo Elicotteri Carabinieri.

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per l'adeguamento alle norme C.E.I. degli impianti elettrici.

4. Importo a base di gara: L. 272.000.000 (€ 140.476,27), di cui L. 6.800.000 (€ 3.511,90) per oneri attuazione del piano di sicurezza (Legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G11 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centocinquanta giorni solari.

8. Visione dei capitoli: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitoli che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982387). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 22 settembre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: L. 5.440.000 (€ 2.809,52), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e con classifica prevista al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;
b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;
c) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;
d) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitoli amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del comune di Palermo e l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-20456 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara 1567)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Velletri (RM) - «Cas. S. D'Acquisto».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per il rifacimento dell'impianto idrico ed antincendio.

4. Importo a base di gara: L. 1.302.549.840 (€ 672.710,85), di cui L. 37.556.687 (€ 19.396,41) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G6 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: trecentosessanta giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982395). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 24 settembre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: L. 26.051.000 (€ 13.454,21), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e con classifica prevista al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

c) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

d) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del comune di Velletri (RM) e l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-20457 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

**Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara 1581)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/8082269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Pontecagnano (SA) 7° Nucleo Elicotteri Carabinieri.

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per l'adeguamento alle norme C.E.T. degli impianti elettrici.

4. Importo a base di gara: L. 222.000.000 (€ 114.653,43), di cui L. 5.678.000 (€ 2.932,44) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G11 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centocinquanta giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982387). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 24 settembre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: L. 4.440.000 (€ 2.293,06), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 19^{ma}. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e con classifica prevista al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

c) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

d) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Pontecagnano (SA) e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, piazza Bigny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-20458 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

**Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara 1583)*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Iglesias (CA) - «Trieste».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la sostituzione di infissi alle casermette della 8ª, 9ª e 10ª Compagnia.

4. Importo a base di gara: L. 587.000.000 (€ 303.160.20), di cui L. 11.042.250 (€ 5.702,84) per oneri attuazione del piano di sicurezza (Legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: S6 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centoventi giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione lavori del Genio del comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 28 settembre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: L. 11.740.000 (€ 6.063,20), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 e.f. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e con classifica prevista al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

c) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Iglesias (CA) e l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-20459 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, tel. 0577/232450, telefax 0577/232367.

2. Pubblico incanto.

3. L'appalto è stato aggiudicato il 12 luglio 1999.

4. I lavori sono stati aggiudicati in base all'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

5. Sono pervenute entro il termine fissato, n. 54 offerte.

6. I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa I.G.E.CO. S.r.l. di Caprarola (VT).

7. L'appalto ha la finalità di pervenire alla ristrutturazione del Monastero delle Monache Cappuccine di S. Chiara da destinare a graduate college.

8. Costo dell'opera L. 3.535.140.000 al netto del ribasso d'asta.

9.-10.-11.-12.-13. per memoria.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-20526 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Via Roma n. 28 - Tel. 4441 - Fax 444211

Bando di gara a licitazione privata

Ristrutturazione dell'ex Colonia Sant'Antonio a residenza sanitaria assistenziale per anziani, per l'importo complessivo di L. 5.750.000.000 (pari a € 2.969.627,17) a base d'appalto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato, da ultimo, dall'art. 7 della legge n. 415/1998, mediante offerte a prezzi unitari, con esclusione offerte anomale.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G1 (ex cat. 2) e per l'importo adeguato.

Termine massimo previsto per l'esecuzione: novecento giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo dei lavori.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: ogni qualvolta il credito raggiunga una cifra pari a L. 350.000.000 (€ 180.769,91) dell'importo netto di contratto o qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la sospensione dei lavori superi i trenta giorni naturali e consecutivi.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 415/1998.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in altri Stati della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni novanta. A pena di esclusione, le richieste d'invito, in carta legale, in lingua italiana, devono essere corredate del-

la documentazione infra indicata e devono pervenire, indirizzate al comune di Cuneo - Settore gestione del territorio - Via Roma n. 28, entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1999; si applica l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le suddette richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro centoventi giorni.

In sede di offerta le ditte devono indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori o, per le imprese straniere, del certificato equipollente, per la categoria e classifica sopraindicate, ovvero dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, in carta legale - con sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore - resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, attestante:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura di una volta e mezzo l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a). In caso di associazione temporanea d'impresе i requisiti di cui al punto a) e b) precedenti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalla/dalle mandanti con una percentuale minima per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

d) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma, lettera e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Il responsabile del procedimento è il funzionario tecnico del Settore gestione del territorio arch. Salvatore Vitale.

Cuneo, 27 luglio 1999

Il dirigente del settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-20464 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA

(Provincia di Lucca)

**Direzione servizi istituzionali e generali,
gestione del personale - U.O.C. gare e contratti**

Pietrasanta, piazza Matteotti n. 29

Telefono 0584/7951 - Telefax 0584/795280

Partita I.V.A. n. 00188210462

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione risanamento igienico e della fognatura bianca in località Fiumetto.

Il dirigente, vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415;

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Rende noto:

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 29 aprile 1999, esecutiva, per l'appalto dei lavori di realizzazione di risanamento igienico e della fognatura bianca in località Fiumetto è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto-legge

n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e successivamente modificata con legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta.

La suddetta gara verrà esposta il giorno 10 settembre 1999 alle ore 10 e seguenti, nella sede municipale, avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'importo a base d'asta previsto è di L. 323.564.000.

La gara è regolata dalle norme e avvertenze contenute nel presente invito, nonché dalle norme del «Regolamento sulla contabilità generale dello Stato». I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle disposizioni di cui al bando di gara, alla sopraccitata delibera della Giunta comunale n. 117/1999 e al capitolato speciale d'appalto. Detti atti sono visibili presso l'ufficio contratti di questo comune nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico. Allo stesso ufficio potrà essere chiesta copia del capitolato speciale d'appalto, previo versamento, della somma di L. 20.000, se ritirato a mano, o di L. 30.000 se ne viene richiesta la spedizione per posta. La ditta potrà prendere visione del progetto e degli atti tecnici annessi presso l'ufficio tecnico del Comune. Il progetto prevede l'esecuzione dei lavori e delle provviste occorrenti per la realizzazione della fognatura bianca in località Focette interessanti le vie C. Battisti e Concordia, secondo il progetto elaborato dal settore LL.PP.SS.TT.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria G-6 «imperm. terreni, acquedotti, gasdotti», per un importo fino a L. 300.000.000 (classe 3). Non sono previste opere scorparabili.

L'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Il periodo di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 90 (novanta).

Sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. modif., salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lett. c) dello stesso art. 10. Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'A.N.C., per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o, per le imprese degli altri Stati della C.E.E., alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, purché in possesso delle iscrizioni di cui agli art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e 25 della direttiva 93/37/CEE. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lett. d), e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il periodo di tempo trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in mesi sei.

I pagamenti verranno effettuati al maturare di stati di avanzamento, di importo pari a L. 100.000.000 (centomilioni), previsto dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Norme per la partecipazione al pubblico incanto: per partecipare alla gara, le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del comune, per mezzo del servizio postale di Stato, o anche a mano entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1999 un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente apparire l'indicazione della ragione sociale e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 10 settembre 1999 ore 10 relativa all'appalto dei lavori di realizzazione risanamento igienico e della fognatura bianca in località Fiumetto».

Indirizzo: comune di Pietrasanta - U.O.C. Gare e Contratti. Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) l'offerta di gara, redatta in lingua italiana, su carta bollata, contenente la misura della percentuale offerta, espressa sia in cifra che in lettere, sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti della società o ente cooperativo.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta interna, controfirmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara; nella busta stessa non devono essere inseriti altri documenti. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. In caso di riunione di imprese le offerte dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi pre-

sentate dalla capogruppo. In alternativa l'offerta potrà essere sottoscritta dalla sola ditta capogruppo, previa produzione di mandato con rappresentanza, nella forma della scrittura privata autenticata;

2) la dichiarazione sostitutiva (ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968) secondo lo schema predisposto dall'Ufficio Gare e Contratti è reperibile presso lo stesso, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127 (con allegazione di fotocopia di idoneo documento di identità), pena l'esclusione dalla gara in oggetto;

3) certificato attestante l'avvenuto sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, da parte del titolare o legale rappresentante della ditta, o del direttore tecnico della stessa. La ditta dovrà concordare con il funzionario dell'Ufficio Tecnico, geom. Nicola Di Clemente (tel. 0584/795321) l'appuntamento per effettuare il suddetto sopralluogo;

4) cauzione provvisoria dell'importo di L. 6.471.280 pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche mediante assegno circolare intestato alla «Tesoreria del Comune di Pietrasanta» o mediante fidejussione bancaria, o assicurativa rilasciata da parte di compagnie a ciò autorizzate ai sensi di legge. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito subito dopo l'avvenuta aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria dopo la sottoscrizione del contratto.

Avvertenze generali: resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura del plico, contenente i documenti richiesti e la busta con l'offerta, che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia apposta la scritta indicata nella lettera di invito e contenente la specificazione della gara e che non risulti debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o che risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara: ne sarà chiesta la regolarizzazione. Si procederà all'aggiudicazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali, si procederà a norma di legge mediante sorteggio.

L'asta pubblica avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

È espressamente stabilito che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

Al contratto si procederà solo quando l'amministrazione avrà accertato, a mezzo della certificazione della Prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i diritti di rogito, le spese di redazione, bollo e registrazione del contratto.

L'appaltatore sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione:

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di rogito, imposta di registro, ecc.); costituzione del deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'I.V.A.;

stipulazione del contratto. In caso di inadempimento ai detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salvo restando per l'amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara ovvero alla esecuzione in economia dei lavori a totale carico, rischio e responsabilità dell'appaltatore stesso.

Resta a carico dell'amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Esclusione delle offerte anormalmente basse: al presente appalto verrà applicato, per la rilevazione dell'anomalia dell'offerta, quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, ultima parte della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque.

Osservanza dei contratti collettivi di lavoro: l'appaltatore sarà tenuto all'integrale osservanza di quanto previsto al comma 7 dell'art. 18 della citata legge n. 55/1990.

Da parte delle imprese esecutrici dovrà essere predisposto prima dell'inizio dei lavori, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al comma 8, del citato art. 18 della legge n. 55/1990.

Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte delle opere, è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 successive modificazioni e integrazioni.

Avvertenze speciali: dell'avvenuta gara e del relativo esito verrà redatto apposito verbale. L'aggiudicazione non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo l'intervenuta approvazione del verbale della gara.

L'opera sarà finanziata mediante apposito mutuo contratto con la Cassa DD.PP. (pos. 4140955). Copie del bando di gara e della dichiarazione prevista al punto 2) delle norme di partecipazione sono disponibili presso gli Uffici Gare e Contratti e Relazioni con il Pubblico del Comune.

Pietrasanta, 21 luglio 1999

Il dirigente: dott. Massimo Dalle Luche.

C-20460 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Procedura: art. 73 lettera c) regio decreto n. 827/1924 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Oggetto: lavori di ristrutturazione fabbricato in via Moffa di Lisio a sede Vigili Urbani, cat. A.N.C.: G1. Importo a base d'asta: L. 451.327.520 (€ 233.091,21) di cui L. 12.656.700 (€ 6.536,64) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per la sicurezza.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 1° settembre 1999; gara: ore 10 del 2 settembre 1999. Esecuzione lavori: centottanta giorni. Finanziamento: mezzi propri. È richiesta certificazione rilasciata dalla Rip. LL.PP. di presa visione dei documenti di appalto. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Bra. Copia all'Ufficio Contratti: tel. 0172/438216.

Il dirigente la rip. LL.PP.: arch. Giovanni Galletto.

C-20465 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER L'IGIENE URBANA (ASMIU)

Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana (ASMIU), via Galcianese n. 15 - 59100 Prato, tel. 05744971, fax 0574497213 www.po-net.prato.it/asmiu.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della seguente gara esperimenta:

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica;

Data aggiudicazione dell'appalto: 10 giugno 1999.

Criteri di attribuzione dell'appalto: ex art. 21 comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 successive modificazioni ed integrazioni, al prezzo più basso individuato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, e con esclusione delle offerte in aumento.

Imprese offerenti: n. 48 (come da elenchi agli atti di gara).

Ditta aggiudicataria: S.A.C. Guerri S.p.a., via Lucca n. 58 - 50142 Firenze.

Descrizione lavori: lavori di bonifica e messa in sicurezza della discarica comunale di Vaiano, località Il Pozzino - 1° lotto - Importo delle opere a base d'appalto L. 3.395.000.000 € 1.753.371,17 di cui L. 3.315.000.000 € 1.712.054,62 base d'appalto soggetta a ribasso; L. 80.000.000 € 41.316,55 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.707.469.000 € 1.398.291,04 (ribasso del 20,74% sull'importo a base di appalto).

Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: nei limiti di legge.

Altre informazioni:

imprese escluse: n. 3 (come da elenchi agli atti di gara);

imprese ammesse: n. 45 (come da elenchi agli atti di gara);

imprese escluse quali "ali" (10% offerte maggiore e minore ribasso): n. 10 (come da elenchi agli atti di gara);

% media ribassi: 20,1635;

% scarto medio aritmetico: 0,7105;

% media incrementata dello scarto (soglia di anomalia): 20,874;

offerte valide (ribasso inferiore alla soglia di anomalia): n. 26 (come da elenchi agli atti di gara).

Gli elenchi sono affissi all'Albo Pretorio del comune di Prato e conservati agli atti di gara.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-20466 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME (Provincia di Siena)

Avviso di gara

Si rende noto che è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il bando di pubblico incanto (art. 20, primo comma, legge n. 109/1994) per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di rifacimento di via Adige nel comune di Chianciano Terme.

La gara sarà esperita in data 16 settembre 1999 ore 12.

L'importo a base d'asta è di L. 160.000.000 (€ 82.633,10).

La categoria richiesta dell'A.N.C. è la G3.

Per informazioni e richiesta bando integrale: Servizio LL.PP. tel. 0578/6521-652303 fax 31607; orario al pubblico: lun./merc./ven. 10-13.

Chianciano Terme, 20 luglio 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuliano Solfanelli

C-20470 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto esito di gara

(art. 6, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

Asta pubblica del giorno 24 marzo 1999 per l'appalto della fornitura degli arredi per il centro provinciale di accoglienza e per l'ostello provinciale per il pellegrinaggio Giubilare presso il chiostro di Santa Maria di Castello in Alessandria - Importo a base di gara di L. 320.000.000 (pari a € 165.266,21) I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti: n. 18 - Imprese escluse n. 4.

Aggiudicatario: impresa M.I.S.E. S.r.l., con sede in Falconara Marittima (AN), che ha offerto il ribasso del 46,09% (quarantasei virgola zero nove per cento).

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese partecipanti è affisso agli Albi Pretori del comune e della provincia di Alessandria.

Alessandria, 20 luglio 1999

Il dirigente dell'avvocatura provinciale:
avv. Alberto Vella

C-20462 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI GROANE

Garbagnate Milanese (MI), via Sicilia n. 8
Tel. 02/99027240

Pubblicazione esito di gara

Si rende noto l'esito della gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della «Nuova Sede del Consorzio», avvenuta il 6 luglio 1999, importo base gara L. 6.650.442.000 oltre I.V.A.: imprese partecipanti 15, imprese ammesse 7, impresa aggiudicataria CO.GE.PA. S.p.a. (NA) con ribasso del 14,99.

Garbagnate Milanese, 20 luglio 1999

Il direttore: Attilio Silvestre.

C-20471 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA*Esito di gara*

In ottemperanza del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si comunica di aver aggiudicato i lavori di fornitura e posa in opera arredi presso la sede della Circoscrizione di Castiglione di Ravenna, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio inserzioni parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 158 del 9 luglio 1998, all'impresa Offindex S.r.l., con sede in Bologna, via Andionot n. 34.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante licitazione privata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune di Ravenna dal 1° luglio 1999 ed è reperibile presso il Servizio contratti.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-20461 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato utilizzo tutela e valorizzazione
delle risorse ambientali**

Elenco delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria della gara d'appalto per pubblico incanto per i lavori di «Risanamento Valle del Sacco, completamento polo n. 5, allaccio Morolo collettore A.S.T.».

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria alla gara per il pubblico incanto per l'appalto dei sopracitati lavori. Importo a base d'asta: L. 2.391.236.623.

Pubblicazione avvenuta: nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 della Repubblica Italiana il 30 marzo 1999; nel Bollettino ufficiale n. 9 della Regione Lazio il 30 marzo 1999; sui seguenti quotidiani: Il Corriere della Sera il 31 marzo 1999, Il Messaggero il 29 marzo 1999, il Sole 24 ore il 30 marzo 1999.

Elenco delle ditte partecipanti:

- 1) Cambareri Giuseppe e C. S.n.c., Sant'Eufemia d'Aspromonte;
- 2) C.E.C.I.M.S. S.r.l., Roma;
- 3) CO.GE.L S.r.l. Costruzioni Generali La Ficara, Roma;
- 4) Coedil S.r.l., Capistrello;
- 5) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 6) Ediltecnica S.r.l., Roma;

- 7) Edumol Costruzioni e Impianti di Molinaro Eduardo, Fondi;
- 8) Giap S.r.l., Roma;
- 9) I.Co.Gi. S.p.a. Appalti costruzioni generali, Roma;
- 10) I.Ge.Co. S.r.l., Latina;
- 11) Igeco S.r.l., Galugnano;
- 12) Invest S.r.l., Latina;
- 13) Marocca Costruzioni S.r.l., Anagni;
- 14) Masciuti Lino e Figli S.a.s., Celano;
- 15) Milani Alanti, Boville Ernica;
- 16) Molinaro Gianfranco, Lenola;
- 17) Molinaro Giovanni, Lenola;
- 18) Moviter S.r.l., Borgo San Donato;
- 19) Olmar S.r.l., S.I.E.L.P. A.T.I. S.r.l., Roma;
- 20) Opere pubbliche S.r.l., Roma;
- 21) S.E.A.M. S.p.a., Roma;
- 22) Siciliano Costruzioni S.r.l., Mondragone;
- 23) Stirpe Benito Costruzioni Generali S.p.a., Torrice;
- 24) Terramare S.r.l., Latina;
- 25) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l., Balsorano;
- 26) Valentini S.r.l., Roma;
- 27) Visca Agostino, Chiamari.

Ditta aggiudicataria: C.E.C.I.M.S. S.r.l., con ribasso del 23,6209%.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente del Settore 71: dott.ssa Anna Maria Fontana.

C-20469 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ
SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA***Avviso di esito di gara*

1. Nome ed indirizzo dell'ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1 - 11100 Aosta (Italia), Telefono 0165/271414, fax 0165/35815.

Oggetto: Affidamento triennale di servizio assicurativo per la copertura dei rischi di:

- lotto 1) RCT/O;
- lotto 2) Responsabilità professionale.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione per singolo lotto con il sistema dell'offerta al prezzo più basso, di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 23 del citato decreto legislativo.

4. Numero delle offerte pervenute: lotto 1: nessuna; lotto 2: una.

5. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Lloyd's, via Sigieri n. 14 - 20135 Milano.

6. Prezzo di aggiudicazione: L. 4.732.650.000.

7. Data di aggiudicazione: 20 luglio 1999.

8. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 29 maggio 1999.

9. Data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni CE: 27 luglio 1999.

10. Data di ricevimento del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni CE: 27 luglio 1999.

Aosta, 27 luglio 1999

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-20472 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»

Trieste, via Farneto n. 3

(Struttura operativa tecnico strutture e impianti:
tel. 040/3992620, fax 040/370550)

Procedura aperta

1. Ente appaltante: vedi intestazione.

2. Categoria 17 - CPC 64 - la gara ha per oggetto l'affidamento della gestione dell'ingresso protetto dell'Ospedale di Cattinara, a Trieste, attrezzato a bar-caffetteria e locali d'affari. L'importo a base d'asta del corrispettivo annuo dovuto dall'aggiudicatario della gestione all'Azienda ospedaliera è fissato a L. 160.000.000 (€ 82.633,104) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicatario della gestione dovrà inoltre corrispondere all'Azienda ospedaliera i rimborsi di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.a) Per l'esercizio della gestione di cui trattasi è richiesto, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti specifici, salva, per ditte di altri paesi dell'Unione Europea, l'equivalenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995:

1°: iscrizione all'R.E.C. per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (legge n. 287/1991);

2°: per le attività di rivendita di giornali e riviste (anche nei reparti di degenza), articoli di cartoleria e cancelleria, articoli di profumeria o per la cura e l'igiene della persona nonché, articoli di biancheria intima: assenza delle cause di esclusione dall'attività commerciale previste dall'art. 5, comma 2, della legge regionale F. - V.G. 19 aprile 1999, n. 8;

3°: iscrizione all'Albo imprese artigiane per l'attività di parrucchiere misto, ovvero il possesso di apposita certificazione della Commissione provinciale dell'artigianato attestante la qualificazione professionale per l'attività di parrucchiere misto, ovvero, per imprese societarie non artigiane, iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e, per il direttore dell'azienda, l'essere o l'essere stato già iscritto all'Albo delle imprese artigiane quale titolare di esercizio per l'attività suindicata o l'essere in possesso di apposita certificazione della Commissione provinciale dell'artigianato attestante la qualificazione professionale per l'attività di parrucchiere misto.

Pertanto l'aggiudicazione della gestione stessa potrà avvenire in favore di:

a) persona fisica o giuridica in possesso, direttamente o tramite associati o dipendenti, di tutti i requisiti suindicati; ovvero

b) raggruppamento temporaneo di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 (ditte individuali, società di persone o di capitali, cooperative, consorzi, ecc.) complessivamente in possesso di tutti i requisiti suindicati; ovvero

c) concorrente in possesso almeno del requisito di cui al precedente punto 1° (corrispondente all'attività individuata quale prevalente), che abbia validamente indicato, in sede di gara, l'intendimento di subappaltare quelle, fra le altre attività di cui ai precedenti punti 2° e 3°, per le quali non sia in possesso dei requisiti specifici (cfr. successivo punto 16).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio o altra forma consentita, ovvero di partecipare alla gara in forma singola qualora abbia partecipato alla gara medesima anche in raggruppamento temporaneo, consorzio o altra forma consentita, a pena di esclusione dalla gara di tutte le concorrenti interessate.

4.b), —.

4.c) L'aggiudicatario dovrà indicare i nominativi del personale impiegato con le relative qualificazioni.

5. Non è ammessa per i concorrenti la facoltà di presentare offerta per una parte delle attività oggetto della gestione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: sei anni, suscettibili, al massimo, di un ulteriore rinnovo per tre anni.

8.a) Ciascuna concorrente deve ritirare, presso gli uffici siti in Trieste, via Slataper n. 18 - VIII piano, dalle 9 alle 13 o in altro orario, previo accordo telefonico, le copie dei seguenti elaborati di gara: bando di gara; capitolato speciale; appendice al capitolato speciale; elaborato grafico tavola n. 1; n. 4 tavole di progetto numerate da 8 a 11. È consentita in alternativa, a esclusivo rischio della richiedente, la spedizione degli elabo-

rati a mezzo posta, con pagamento contrassegno a carico della richiedente, previa tempestiva richiesta da indirizzare per posta o via fax (040/370550), specificando la modalità di spedizione prescelta, e fatti salvi i tempi tecnici per l'evasione della richiesta. In ogni caso l'A.O. non si assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi o ritardi.

8.b) L'eventuale richiesta di spedizione degli elaborati di gara deve pervenire all'A.O. non oltre l'ottavo giorno antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; oltre tale termine l'A.O. declina ogni responsabilità in merito al recapito degli elaborati; si richiama comunque il comma 3 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995.

8.c) Non è previsto il pagamento degli elaborati di gara, fatte salve le eventuali spese postali, come sopra indicato.

9. Le offerte, formate come specificato nell'appendice al capitolato speciale e corredate della documentazione parimenti ivi indicata devono pervenire, entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1999, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste», ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste. La prima fase della gara avrà luogo in seduta pubblica, presieduta dal direttore generale o da un suo delegato, il giorno 23 settembre 1999 alle ore 10, presso una sala riunioni sita al III piano della sede di via del Farneto n. 3 a Trieste; per ulteriori specifiche sulle tre fasi di gara si veda il successivo punto 15.

10. Cauzione provvisoria: L. 8.000.000 (€ 4.131,655), da costituire all'atto dell'offerta (vedasi appendice al capitolato); cauzione definitiva: L. 20.000.000 (€ 10.329,138), da costituire da parte dell'aggiudicatario.

11. Il versamento all'azienda ospedaliera del corrispettivo nonché dei rimborsi di cui all'art. 5 del capitolato speciale avverrà secondo quanto indicato nel capitolato medesimo.

12. Forma giuridica: si veda il punto 4.a).

13. Condizioni minime: vedi punto 4.a) e appendice al capitolato speciale.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per almeno centotanta giorni decorrenti dalla data ultima di scadenza per la presentazione dell'offerta, e salvo che non sia nel frattempo divenuto aggiudicatario.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta (pubblico incanto), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, con l'aggiudicazione al prezzo più alto, con esclusione di offerte inferiori all'importo a base d'asta e aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. La gara si svolgerà in tre fasi:

1ª fase - seduta pubblica: verifica dei requisiti e delle documentazioni richiesti dal presente bando e dall'appendice al capitolato speciale (busta «Contiene documenti»), ai fini dell'ammissione alla seconda fase;

2ª fase - esame e valutazione, da parte di apposita commissione nominata dall'amministrazione, dei progetti di allestimento dei locali (busta «Contiene progetto»), sulla base delle disposizioni in merito di cui agli elaborati di gara, ai fini dell'ammissione alla terza fase, a giudizio insindacabile della commissione stessa e con le eventuali richieste di modifica, delle concorrenti i cui progetti saranno stati ritenuti idonei;

3ª fase - seduta pubblica (cui saranno convocate, dopo la conclusione della 2ª fase, le concorrenti interessate): apertura delle offerte economiche (busta «Contiene offerta») delle sole concorrenti rimaste in gara dopo le due fasi precedenti e aggiudicazione al corrispettivo offerto più alto.

16. È applicabile la normativa sul subappalto, come specificato nel capitolato speciale e relativa appendice; l'attività prevalente, non subappaltabile in misura superiore al 30%, è quella di bar-caffetteria. Altre attività (subappaltabili): rivendita di giornali e riviste (anche nei reparti di degenza), articoli di cartoleria e cancelleria, articoli di biancheria intima, articoli di profumeria o per la cura e l'igiene della persona, attività di parrucchiere misto.

Tutti i dati personali forniti ed acquisiti per le finalità di cui al presente procedimento saranno trattati in conformità alle disposizioni della legge n. 675/1996; le modalità di svolgimento della gara sono descritte nel presente bando e negli altri elaborati di gara; i dati saranno trattati solo per quanto necessario allo svolgimento del procedimento.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 luglio 1999.

Lì, 26 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-20473 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla licitazione per l'appalto delle opere di consolidamento del viadotto d'accesso alla porta S. Agostino dell'importo presunto a base di gara di lire 2.300.000.000 (duemiliardirecentomilioni) sono state invitate le seguenti ditte:

1) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. in associazione d'impresa con Re.Co.R. S.r.l. (Napoli); 2) Restauri e Recuperi S.r.l. (Napoli); 3) San Gallo S.r.l. (Genova); 4) Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l. in Associazione d'impresa con Ferrara Costruzioni S.n.c. (Calatafimi); 5) C.E.I.S. S.r.l. (Lodi); 6) C.G.S. S.p.a. (Feletto Umberto); 7) Co.I.Pi S.p.a. (Colle Umberto); 8) Consorzio Emiliano Romagnolo (Bologna); 9) Consorzio Ravennate Coop. (Ravenna); 10) Dolomiti Rocce S.r.l. (Ponte Nelle Alpi); 11) E.L.C.I. S.p.a. in associazione d'impresa con Italpali S.r.l. (Genova); 12) Edilpronto S.r.l. in associazione d'impresa con Sverzellati S.r.l. (S. Rocco al Porto); 13) F.Ili Poscio S.p.a. (Villadossola); 14) Romolo Bardin S.p.a. (Belluno); 15) Pa.Co. S.r.l. in associazione d'impresa con impresa di Costruzioni Di Pace S.r.l. (Napoli); 16) S.A.C.A.I.M. S.p.a. (Venezia); 17) S.Ic.O.S. S.p.a. (Grugliasco); 18) S.C.O.E.S. a r.l. (Forlì).

B) che hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate dal n. 1) al n. 4);

C) che i lavori sono stati aggiudicati alla società S. Gallo S.r.l. con il ribasso offerto dell'11,30% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 216/1995;

D) che l'appalto ha la durata di 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Giacomo Azzola.

Bergamo, 26 luglio 1999

Il dirigente: arch. Nicola Cimmino.

C-20475 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto

Lanciano, via Silvio Spaventa n. 37

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano, tel. 0872/703438; fax 0872/46189. Per informazioni geom. E. Mezzanella e L. Primavera.

2. Progettazione preliminare e definitiva ex legge n. 109/1994 del nuovo Presidio Ospedaliero di Vasto di n. 296 posti letto circa. Categ. 12-CPC 867, da affidarsi mediante la procedura di cui al comma 1, lettera a), art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995. L'importo presunto del servizio è di L. 2.872.000.000 (€ 1.483.264). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Vasto, provincia di Chieti.

4. A) prestatori di servizi ammessi a partecipare: liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815, società di professionisti di cui al comma 6 lettera b) della legge n. 109/1994; persone fisiche e giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'U.E. o con le quali l'Italia ha sottoscritto specifici trattati, purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto.

B) Riferimenti normativi: legge n. 109/1994 e decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

C) Obbligo per le persone giuridiche di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate del Servizio.

7. Termine per il completamento del Servizio: 150 giorni.

8. Disciplinare di gara ed informazioni possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1) entro il termine massimo di sessanta giorni data invio bando;

9. Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito in settanta giorni naturali e consecutivi dalla data di invio del bando; all'apertura, che avverrà presso la sede dell'Ente nel giorno stabilito nel Disciplinare, potrà partecipare un rappresentante per ciascun soggetto proponente.

10. È richiesta una cauzione provvisoria del 2% dell'importo del Servizio.

11. Finanziamento con fondi dell'Ente.

13. Requisiti minimi: fatturato nel triennio 1996-98 in progettazioni edilizie non inferiore al triplo dell'importo del Servizio; progettazioni sanitarie nel triennio citato per lavori di importo pari al doppio di quello in oggetto (81,7 miliardi di lire 42,19 milioni di Euro); progettazione di una struttura sanitaria da 300 p.l.

14. Validità offerta vincolata per 180 giorni.

15. Criterio di cui al comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi:

merito tecnico: max punti 35;

caratteristiche qualità metodologie e tecniche: max punti 30;

prezzo della prestazione: max punti 20;

tempo di redazione del progetto: max punti 10

sistema di qualità: max punti 5.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non effettuare l'aggiudicazione e effettuare l'aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui pervenisse un'unica offerta ritenuta valida.

17. Data invio bando all'ufficio Pubblicazioni della C.E.E.: 23 luglio 1999.

18. Data ricevimento del bando: 23 luglio 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-20474 (A pagamento).

A.T.A.F.

Foggia, viale Fortore

Procedura aperta (decreto legge n. 158 del 17 marzo 1995)

1. Ente appaltante A.T.A.F., viale Fortore, Foggia, tel. 0881/770241, fax 0881/709066.

2. Natura dell'appalto: fornitura complessiva di gasolio per autotrazione, lubrificanti e grassi vari.

3. Luogo di esecuzione: direzione A.T.A.F. - Viale Fortore - Foggia.

4. Prodotti da fornire:

litri 130.000 (centotrentamila) al mese di gasolio autotrazione (BTZ max 0,05);

kg 22.700 (ventiduemilasettecento) di oli lubrificanti e grassi;

Il valore presunto della fornitura è di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquantomilioni) oltre I.V.A.

L'offerta sarà globale per l'intera fornitura e non saranno ammesse offerte parziali.

5. Durata dell'appalto: dall'1 ottobre 1999 al 31 dicembre 2000;

6. Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione, inviate con raccomandata postale, in carta da bollo da L. 20.000: ore 12 del 14 settembre 1999 redatte in lingua italiana.

Riferimento da indicare sulla busta: domanda di partecipazione a gara gasolio e lubrificanti.

7. Cauzione provvisoria: L. 50.000.000 (cinquantamila) sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa in favore dell'A.T.A.F. da presentare al momento dell'offerta.

8. Pagamento: secondo condizioni di capitolato.

9. Condizioni minime:

a) licenza fiscale di esercizio di deposito, installato nella regione Puglia, di oli minerali, valida per l'anno 1999, rilasciata dall'UTIF per una capacità non inferiore a 400mc;

La licenza suddetta deve essere intestata al richiedente la partecipazione alla gara e/o società partecipata debitamente documentata;

b) gasolio esitato negli ultimi tre anni non inferiore a Kg 20.000.000;

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso per l'intera fornitura (art. 24, parte 1^a, lett. c), decreto legge n. 158/1995).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio commerciale dell'A.T.A.F., tel. 0881/770241, dalle ore 9 alle 13 dei giorni feriali, sabato escluso.

L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 luglio 1999.

Foggia, 21 luglio 1999

Il direttore: ing. Marcello lafelice.

C-20476 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Triveneto - 30123 Venezia, Dorsoduro 3488/u - Tel. 041/5215111, telefax 041/5215168.

Bando di gara n. DG1ZD184 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. Importo presunto 3.181 ML, riconducibile alle seguenti categorie ANC: prevalente G1 (ex 2) per 2.244 ML, scorporabile G10 (ex 16F) per 937 ML. lotto unico.

Oggetto: opere civili ed elettromeccaniche con fornitura e posa in opera di quadri di comando e di controllo, per la ricostruzione del reparto MT ed opere accessorie della Cabina Primaria ATMT «San Giobbe» in comune di Venezia. La durata dei lavori è di seicento giorni consecutivi dalla consegna prevista in dicembre 1999.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Pagamenti su stati avanzamento lavori mensili e saldo finale. Aggiudicazione a prezzo più basso. La partecipazione in RTI è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegate dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 decreto legislativo n. 406/1991);

2) l'iscrizione all'ANC non inferiore a 3.000 ML nella categoria G1 (ex 2) e non inferiore a 1.500 ML nella categoria G10 (ex 16F);

3) la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 che comunque non deve essere inferiore a 6.000 ML;

5) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «Costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 non deve essere inferiore a 3.000 ML;

6) che l'impresa nel quinquennio che va dal 1994 al 1998 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto cinque, di importo non inferiore a 1.100 ML oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 1.350 ML e almeno un lavoro di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine primarie di trasformazione ATMT» di importo complessivo non inferiore a 400 ML o due lavori per complessivi 500 ML; specificando per tutti i lavori l'importo, l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto;

7) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I., i requisiti 1), 3), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e, in particolare, l'impresa capogruppo dovrà possedere come minimo il 60% degli stessi con esclusione dell'iscrizione per la categoria scorporabile G10 e dei lavori di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine primarie e di trasformazione ATMT» di cui al requisito 6) che devono essere posseduti dalla mandante.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario.

La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia - Dorsoduro 3488/U.

Enel - Direzione Distribuzione Triveneto

Responsabile Acquisti e Appalti: Giorgio Cenedese

C-20477 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Ufficio centrale degli archivi notarili

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Ministero di Grazia e Giustizia, ufficio Centrale degli Archivi Notarili, via Padre Semeria n. 95 - 00154 Roma - Tel. 06/5149901, fax 06/5133391.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: CPV 74812630, riproduzione su microfilm e cartellinatura di atti notarili rilegati in volumi, per un totale stimato di 5.497.000 pagine da riprodurre; prezzo unitario a base di gara 755 ITL.

4. Data di aggiudicazione: 3 giugno 1999.

5. Criteri d'aggiudicazione: al prezzo più basso a seguito di licitazione privata e previa verifica delle offerte anomale, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 1995 (art. 6, comma 1, lett. b) e comma 2, lett. b); art. 23, comma 1, lett. a); art. 25.

6. Numero di offerte ricevute: 3 a fronte di 3 invitati a partecipare.

7. Prestatore del servizio: Agfa Gevaert S.p.a., via Grosio n. 10/4, Milano.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 4.062.283.000.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 29 luglio 1997.

10. Data di invio e di ricevimento dell'avviso: 26 luglio 1999.

Il direttore della Divisione II:
dott. Ernesto Rossi

C-20479 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Cagliari, via Università n. 40

Bando di gara

Per la fornitura e l'installazione di apparecchiature e di impianti audiovisivi per i laboratori linguistici con tecnologia digitale e sviluppo multimediale delle facoltà di lingue e letterature straniere, di ingegneria e del complesso universitario di Monserrato. Tali apparecchiature saranno utilizzate nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere (secondo il principio audio-attivo-comparativo), delle relative esercitazioni, dello studio e dell'autoapprendimento.

Importo a base di gara di L. 970.000.000 (€ 500.963,19) oltre I.V.A. La fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) e successivi commi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998, secondo i seguenti criteri:

- 1) prezzo: fino al 50%;
- 2) qualità e funzionalità: fino al 30%;
- 3) realizzazione di impianti uguali: fino al 10%;
- 4) soluzione progettuale: fino al 5%;
- 5) assistenza: fino al 5%.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Università degli studi di Cagliari - Ufficiale rogante - Via Università n. 40 - 09100 Cagliari esclusivamente per posta o per mezzo di agenzia di recapito autorizzata, pena l'esclusione, entro il giorno 6 settembre 1999 e dovranno contenere le seguenti indicazioni:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio se chi esercita l'impresa è un cittadino italiano o straniero di stato membro, residente in Italia o secondo la legislazione del suo Paese se trattasi di cittadino di Stato membro;

b) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura nell'ultimo triennio e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzato negli ultimi 3 (tre) anni (1996-1997-1998) non inferiore, complessivamente, a quello a base di gara;

c) elenco degli enti o strutture presso cui sono state eseguite identiche a quelle del bando di gara, con il relativo importo;

d) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Sono ammessi alla partecipazione anche i Consorzi e le A.T.I. In tal caso i requisiti sopra specificati dovranno essere presentati da tutti i componenti l'A.T.I. così da raggiungere l'importo richiesto dall'amministrazione.

Le lettere d'invito saranno trasmesse entro il 10 settembre 1999.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 luglio 1999.

Ulteriore informazioni potranno essere fornite dal capo area delle Risorse materiali (rag. Vanda Mura, tel. 070/6752424) entro le ore d'ufficio.

Cagliari, 26 luglio 1999

Il rettore: Pasquale Mistretta.

C-20480 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Licitazioni private in ambito nazionale**

1. Direzione di Commissariato M. M. (codice fiscale n. 80014700738), via Acton - 74100 Taranto.

2. Licitazioni private in ambito nazionale (procedura ristretta accelerata).

3.a) Maridipart e Maricommi Taranto;

b) fornitura di vestiario per le esigenze di Maricommi Taranto così suddivisa:

- 1) n. 10.000 cravatte nere. Importo presunto pari a L. 30.000.000;

2) n. 20.000 fazzoletti neri per solino. Importo presunto pari a L. 65.000.000;

3) n. 5.000 guanti di cotone bianco. Importo presunto pari a L. 31.000.000;

4) n. 1.000 guanti di pelle nera impermeabile. Importo presunto pari a L. 28.000.000;

5) n. 1.000 sottocombinazioni di volo. Importo presunto pari a L. 40.000.000;

6) n. 20.000 stellette metalliche a vite. Importo presunto pari a L. 32.400.000 (*);

7) mt 10.000 tessuto verde salvia per specialisti. Importo presunto pari a L. 120.000.000;

8) n. 1.000 tenute da navigazione VS/BSM. Importo presunto pari a L. 332.232.000;

9) n. 2.000 zainetti BSM. Importo presunto pari a L. 229.920.000 (*);

10) n. 3.000 fondine bianche 92/FS. Importo presunto pari a L. 48.600.000 (*);

11) n. 3.000 fondine kaki 92/FS. Importo presunto pari a L. 50.040.000 (*);

12) n. 500 paia di stivaletti per climi rigidi. Importo presunto pari a L. 127.323.000;

b)2) fornitura di materiale/lavori vari per le esigenze dei comandi/enti di Meridipart Taranto così suddivisi:

1) sistema meccanizzato di scaffature per custodia rendiconti. Importo presunto pari a L. 100.000.000;

2) cavi d'acciaio di vario diametro. Importo presunto pari a L. 110.000.000 I.V.A. esente;

3) materiale informatico. Importo presunto pari a L. 190.000.000;

4) macchine tipografiche per prestampa, stampa e confezionamento. Importo presunto pari a L. 340.864.000;

5) potenziamento supporti trasmissivi nuova stazione navale. Importo presunto pari a L. 200.000.000;

6) adeguamento impianti elettrici di terra di Maricenprog. Importo presunto pari a L. 280.000.000;

b)3) fornitura di viveri vari per le esigenze di Maricommi Taranto così suddivisi:

1) kg 5.000 di lievito per panificazione, kg 5.000 di miglioratore per panificazione e kg 2.000 di lievito secco per panificazione. Importo presunto pari a L. 46.700.000;

2) lt 182.000 di vino comune in brick. Importo presunto pari a L. 249.600.000;

3) kg 50.000 di legumi secchi (lenticchie, fagioli cannellini, fagioli borlotti, ceci). Importo presunto pari a L. 88.500.000;

4) kg 200.000 di farina tipo «00». Importo presunto pari a L. 130.000.000;

4. Come specificato nella lettera invito.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995 n. 583.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 10 settembre 1999. Le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara a cui si riferiscono.

7. Omissis.

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere invito.

10. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno allegare i seguenti documenti, in data non anteriore a sei mesi dal giorno indicato al punto 6 del presente bando:

a) certificato della C.C.I.A.A. ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'attività, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa;

b) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale, dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione

controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

c) autocertificazione resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) dichiarazioni del fatturato globale e di quello relativo ai servizi similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari;

e) idonee referenze bancarie;

f) licenza di pubblica sicurezza (per la gara contrassegnata con l'asterisco);

g) fotocopia del certificato UNI EN ISO 9001/9002 o copia della richiesta di certificazione già avanzata (limitatamente alle forniture di materiali di vestiario).

N.B. La mancanza o irregolarità di uno qualsiasi dei documenti richiesti a corredo della domanda di partecipazione determinerà la definitiva esclusione della richiesta di partecipazione della ditta alla gara, senza alcuna successiva richiesta di integrazione di documenti da parte dell'amministrazione difesa.

L'A.D., se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico/economica. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciuto idonee da questo ente appaltante.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 27 luglio 1999.

Il direttore: c.v. Roberto Tajani.

C-20481 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE ETSCHWERKE

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Energetica Consorziale Etschwerke (AEC-EW), via Dodiciville n. 8 - I - 39100 Bolzano, tel. 471-225530, telefax 0471-921777, E-mail: UTEC@AEC-EW.IT.

2. Categoria di servizi: servizi della categoria 12 (rif. CPC 867, servizi attinenti all'urbanistica) e della categoria 7 (rif. CPC 84, servizi informatici ed affini).

Descrizione dei servizi: produzione di cartografia numerica tecnica (419 ettari 1:1.000 e 459 ettari 1:2.000), aggiornamento e integrazione di cartografia esistente (1.238 ettari 1:1.000), per via aerofotogrammetrica integrata a terra nel comune di Bolzano, a partire da una ripresa aerea del 1998.

Entità presunta dei servizi: L. 550.000.000 (€ 284.051) più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Il comune di Bolzano e i laboratori dell'appaltatore.

4.a) (non applicabile);

b) riferimenti a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi». Legislazione catastale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per l'inquadramento topografico del rilievo;

c) (non applicabile).

5.- 6. (non applicabile).

7. Divieto di varianti: sono vietate varianti rispetto al capitolato.

8. Termine per completare i servizi: diciotto mesi dall'ordine, secondo un calendario che fissa la durata dei singoli avanzamenti.

9. Soggetti che possono chiedere di partecipare alla gara:

società commerciali, cooperative e consorzi;

persone giuridiche autorizzate a svolgere i servizi richiesti, in base alla legislazione dello Stato membro in cui sono stabilite;

soggetti di cui sopra, che si impegnino a presentare offerta congiunta e, se aggiudicati, a costituire associazione temporanea di imprese; in questo caso, le informazioni di consistenza richieste al punto 13 possono essere riferite ai soggetti nel loro complesso e fornite unitariamente con sottoscrizione congiunta.

10.a) (non applicabile).

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: trentotto giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

c) indirizzo di invio: vedi punto 1.

d) lingue: italiano o tedesco.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, con l'assegnazione di quarantadue giorni per la ricezione dell'offerta.

12. Cauzione provvisoria di gara (assieme all'offerta economica) polizza fidejussoria assicurativa o bancaria per il 5% dell'entità presunta dei servizi, cioè per L. 33.000.000 (€ 17.043), che verrà restituita dopo l'aggiudicazione.

13. Informazioni da indicare nella domanda di partecipazione (da redigere a norma di legge):

riferimento alla descrizione e all'entità presunta dei servizi (copiare esattamente il punto 2).

nome, indirizzo, telefono, telefax, e-mail e partita I.V.A. del soggetto richiedente;

autocertificazione, con firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, che il soggetto stesso:

a) ha eseguito a regola d'arte nei tre anni dal 1996 al 1998 lavori analoghi per un totale medio annuo di servizi positivamente collaudati superiore a L. 370.000.000 (€ 191.089) più I.V.A.;

b) che la propria dotazione di personale e di apparecchiature è adeguata per realizzare quanto richiesto nel tempo previsto;

c) che non si trova in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione alla gara previste da leggi vigenti;

d) che è in regola con i versamenti contributivi di legge.

Quanto sopra va dichiarato integralmente, a pena di rigetto della domanda.

14. Procedura e criteri per l'aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in base al prezzo totale più basso, con il metodo dell'offerta di prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni:

subappalti: al massimo per il 30% del totale, essendo i servizi della categoria prevalente e unica «rilevamenti topografici speciali»;

affidamento dei servizi: nei tempi tecnici più brevi possibili;

pagamenti: a sei stati d'avanzamento corrispondenti a fasi e lotti di servizi collaudati;

la domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione aggiudicatrice.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale europea in data 26 luglio 1999.

Bolzano, 26 luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Giuliano Zamunaro.

C-20488 (A pagamento).

CITTÀ DI BIELLA (Provincia di Biella)

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 0416 del 2 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge si rende noto che alle ore 9 del giorno 7 settembre 1999, nella residenza comunale, e più precisamente in Biella, via Battistero n. 4, avrà luogo una gara pubblica con il sistema della procedura aperta, ad unico e definitivo incanto per l'affidamento del servizio rilevazione dei cessipi soggetti alla tassa smaltimento rifiuti (con il metodo del campionamento).

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato, a questo comune, Ufficio Contratti, via Battistero n. 4, entro le ore 16, del giorno 6 settembre 1999, precedente a quello fissato per la gara.

L'offerta, segreta ed incondizionata, contenente la percentuale di aggio da attribuire all'impresa offerente, dovrà essere chiusa in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: «Offerta per l'appalto del servizio di rilevazione dei cespi soggetti alla tassa smaltimento rifiuti».

La percentuale unica di aggio sul prezzo dell'appalto dovrà, nella offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. Nel caso di discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Alla percentuale offerta verranno attribuiti punti 50 con relazione proporzionale inversa (50 punti alla percentuale minore).

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicato il servizio a cui si riferisce.

Per l'ammissione alla gara, la ditta offerente dovrà includere nel plico contenente i documenti di gara quanto segue:

a) progetto tecnico operativo con indicazione del personale da utilizzarsi, dei profili professionali, dell'organizzazione delle procedure di lavoro e quant'altro ritenuto utile a chiarimento della metodologia di lavoro;

b) attestazioni intese a dimostrare le esperienze specifiche acquisite in materia di accertamento di tributi locali mediante incarichi di rilevazioni sul territorio effettuati in comuni di media grandezza (oltre 10.000 abitanti).

Per la valutabilità dell'offerta, la ditta offerente dovrà ottenere i seguenti punteggi minimi per i precedenti punti a) e b):

a) punteggio minimo 18;

b) punteggio minimo 10.

La valutazione della documentazione di cui ai punti anzidetti sarà demandata a una commissione di gara nei tempi e luoghi stabiliti dal presidente della commissione.

Per l'ammissione alla gara è richiesta altresì la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000.

La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 e successive modifiche.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatrici saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo di pari importo, verrà incamerato dall'amministrazione appaltante. La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

Per le associazioni temporanee di imprese i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, che prevede la possibilità di partecipazione dell'associazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione del servizio è fissato al centottantesimo giorno dalla consegna (in pendenza di contratto) e potrà essere prorogato per ulteriori centottanta giorni alle condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto;

2) che il servizio risulta finanziato con mezzi dell'amministrazione ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti come previsto all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

La ditta offerente, nel presentare l'offerta, dovrà corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto. Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata. Tale certificato per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 1 del decreto del presidente del Consiglio 19 marzo 1994, n. 281, i soggetti che presentano istanze alla pubblica amministrazione possono sostituire le documentazioni anzi elencate con dichiarazioni temporaneamente sostitutive.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il capo ufficio tributi dott.ssa Elisa Fornaro (0153507424/477/485).

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Lì, 22 luglio 1999

Il dirigente: Odorico rag. Augusto.

C-20496 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 813 del 22 luglio 1999, si dà avviso dell'indizione della gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'assegnazione del servizio Bar-Buffer interno all'Istituto Giannina Gaslini, per il triennio 6 novembre 1999 - 6 novembre 2002.

1. Ente appaltante: Istituto «Giannina Gaslini», largo Gerolamo Gaslini n. 5, 16147 Genova - Quarto.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: C.P.V. 55301400, servizio categoria 17, bar-buffer, C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1).

4. b) Normativa applicabile: decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998 come da Direttiva 97/52/CEE.

5. - 6. - 7. —.

8. Durata del contratto: dal 6 novembre 1999 al 6 novembre 2002.

9. —.

10. a) Procedura accelerata ex art. 10, comma 8;

b) termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 3 settembre 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1) specificare ufficio protocollo. Domanda in carta legale, inviata a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta sigillata con ceralacca, contenente la documentazione richiesta al punto 13 con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara;

d) lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal termine sub 10. b).

12. Cauzioni richieste: come specificato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, delle seguenti dichiarazioni a firma del legale rappresentante accompagnate da copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido:

a) dichiarazione che la ditta ed il legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998, lettere a), b), c), d), e), f);

b) dichiarazione che la ditta è iscritta nel registro delle camere di commercio, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro corrispondente dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni amministrative richieste dalla normativa italiana per l'esercizio del servizio in gara;

d) elencazione dei servizi effettuati nel corso degli ultimi tre anni, con specificazione se trattasi di bar privati e/o interni ad enti pubblici e indicazione del relativo fatturato realizzato.

Condizioni economica minima per la partecipazione alla gara: importo del fatturato dei singoli ultimi tre anni almeno pari al doppio dell'importo (annuale) a base d'asta.

Altri documenti richiesti: idonea/idonee dichiarazione/i bancaria/e e dimostrazione della capacità economica e finanziaria dell'impresa.

La mancata produzione della documentazione richiesta sarà causa di esclusione dalla gara in oggetto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Istituto, telefono n. 010/5636307 fax n. 010/3777379.

Il presente bando è stato inoltrato alla commissione delle comunità europee in data 27 luglio 1999.

Genova, 27 luglio 1999

Il direttore generale: dott. A. Infante.

C-20497 (A pagamento).

SO.GE.A.AL. - S.p.a.

Società di Gestione dell'Aeroporto di Alghero

Comunicazione di preinformazione (art. 12, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Ente appaltante: So.Ge.A.AL S.p.a. Aeroporto di Alghero Fertilia, località Nuraghe Bianco - 07041 Alghero (SS) telefono e fax 079/935011.

2. a) Luogo di esecuzione: Aeroporto di Alghero Fertilia, comune di Alghero, provincia di Sassari, Italia.

2. b) Natura ed entità delle prestazioni: ristrutturazione ed ampliamento dell'aerostazione passeggeri e cargo 1°, lotto funzionale. Importo complessivo stimato dalle opere: L. 31.159.556.000 (€ 16.092.567,67). Categoria A.N.C. prevalente G1. Opere scorponabili categoria A.N.C. G11 e S4.

3. a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: il 30 settembre 1999 con pubblicità analoga.

3. b) Data provvisoria di inizio dei lavori: 28 febbraio 2000.

3. c) Calendario provvisorio per la realizzazione dei lavori: 28 febbraio 2000-31 agosto 2001.

4. Finanziamento dell'opera: per lire 40 mld (€ 20.658.275,99) del decreto ministeriale 21 novembre 1997, in attuazione della delibera C.I.P.E. del 29 settembre 1997. Pagamento dell'opera: per stati di avanzamento di lire 3 mld (€ 1.549.370,77).

5. Altre indicazioni: per l'ammissione alle gare è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. della Sardegna per categorie ed importi adeguati alla forma di partecipazione della gara. I concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. È ammesso il subappalto, con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Data di spedizione dell'avviso: 23 luglio 1999.

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E. 23 luglio 1999.

Alghero, 23 luglio 1999

Il responsabile unico del procedimento: dott. Gavino Pinna

Il presidente: prof. Antonio Franco Baldino

C-20500 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

Bando di gara per appalto servizio di progettazione

1. Ente appaltante: provincia di Chieti, via Discesa delle Carceri n. 1 Chieti, Italia, tel. 0871/4083203, fax 0871/404672.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12 CPC 867. Redazione progetto definitivo e studio di impatto ambientale dei lavori di adeguamento delle s.s. 81-84, tratto Guardiagrele Est - Innesto s.s. 652 «Val di Sangro» per un importo presunto dei lavori di L. 150.000.000.000 pari ad € 77.468.534. Redazione progetto esecutivo ed elaborazione del piano di sicurezza dei lavori di adeguamento della s.s. 81, tratto Guardiagrele Est - Innesto s.p. per «Fara San Martino» per un importo presunto dei lavori di L. 80.000.000.000 pari ad € 41.316.551. Il corrispettivo presunto dell'appalto ammonta a L. 2.500.000.000 onnicomprensivo compresi in particolare I.V.A. e contributi di legge.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Chieti comuni di Guardiagrele e Casoli (CH) Italia.

4. La prestazione del servizio è riservata a liberi professionisti, singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni; società di professionisti; società di ingegneria; raggruppamenti temporanei formati dai soggetti testé citati, nel qual caso si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non è prevista alcuna possibilità di varianti.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: novanta giorni dalla consegna del preliminare per la progettazione definitiva e novanta giorni dalla approvazione del definitivo per il progetto esecutivo.

8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: provincia di Chieti, via Discesa delle Carceri n. 1 settore n. 3 viabilità e trasporti;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: otto giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte;

c) per tali documenti sarà dovuto il rimborso per le spese vive di copia.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: componenti la commissione giudicatrice;

b) luogo data e ora della apertura: Chieti nella sede del settore n. 3 il giorno 16 settembre 1999 alle ore 10.

10. È prevista la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% e definitiva del 10%.

11. Modalità di finanziamento del servizio: mutuo della cassa depositi e prestiti in corso di acquisizione.

12. Raggruppamento di imprese: si applica quanto stabilito nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata dell'appalto.

14. Criteri per la aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 23, secondo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 ossia col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: merito tecnico fattore ponderale 35; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta, fattore ponderale 35; certificazione di qualità, fattore ponderale 5; prezzo, fattore ponderale 25.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere soddisfatte per partecipare all'appalto:

a) fatturato globale relativo all'ultimo triennio (1996-1998) per un importo non inferiore al compenso presuntivo dell'appalto;

b) esecuzione nell'ultimo quinquennio (1994-1998) di incarichi di progettazione relativi a progetti esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, almeno pari al doppio dell'importo presunto dei lavori di cui al punto 2 relativamente al progetto esecutivo. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1999. Ulteriori informazioni potranno essere desunte dal bando integrale di gara.

16. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 23 luglio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: come al punto 16 (trasmissione via telefax).

Il dirigente del settore n. 3: ing. Carlo Cristini.

C-20501 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BERGAMO

Avviso di gara

Questa Camera intende appaltare mediante pubblico incanto opere specialistiche di restauro, manufatti in legno, costruzione di boiserie e serramenti di notevole pregio, nell'ambito dei lavori di sistemazione e di riordino piani primo, secondo e terzo del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni, piazza Libertà n. 1, Bergamo, per un importo di L. 265.000.000 pari a € 136.861,08 comprensivo di L. 15.900.000 (pari a € 8.211,67) non soggette a ribasso in quanto riferite al piano sicurezza, categoria prevalente G6 per L. 300 milioni.

Aggiudicazione con criterio del prezzo più basso offerto sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Le ditte interessate, potranno far pervenire la propria offerta, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 1999 alla Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato, largo Belotti n. 16, Bergamo, secondo le modalità indicate nell'apposito bando di gara a disposizione presso l'ufficio provveditorato dell'ente (035/42.25.347) dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo.

Il segretario generale reggente: dott. Carlo Spinetti.

C-20518 (A pagamento).

COMUNE DI EMPOLI Ufficio Contratti

Empoli (FI), via Giuseppe Del Papa n. 41

Estretto avviso d'asta pubblica

Questo comune indice l'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di generi alimentari per le mense scolastiche per gli anni 1999/2002 con il metodo di cui all'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso. (n. 11 lotti per un importo complessivo a base di gara di L. 928.546.000 (€ 479.553,98 annuale).

La gara, in seduta pubblica, si terrà alle ore 10 del giorno 7 settembre 1999, presso il palazzo comunale. Termine presentazione offerte: ore 12 del 6 settembre 1999.

Il bando integrale, esposto all'albo pretorio dell'ente, può essere richiesto all'ufficio relazioni per il pubblico U.R.P., tel. 0571/757.999, fax 980.033.

Empoli, 22 luglio 1999

Il dirigente amministrativo: dott. Marchini Salvatore.

F-848 (A pagamento).

COMUNE DI FUCECCHIO (Provincia di Firenze)

via Lamarmora n. 34

Telefono n. 0571/2681 - Fax n. 0571/268246

Partita I.V.A. n. 01252100480

Avviso di gara d'appalto, per asta pubblica, dei lavori di ristrutturazione dell'edificio Landini-Marchiani

Si rende noto che i giorni 14 settembre 1999 ore 12, (procedura di ammissione, sottogetto pubblico di cui all'art. 10, comma 1-quater legge n. 415/1998) e 29 settembre 1999 ore 10, (apertura offerte economiche) avrà luogo l'esperimento di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio Landini-Marchiani.

a) Descrizione sommaria delle opere: scavi, demolizioni, solai e coperture, murature, impermeabilizzazioni ed isolamenti, intonaci, impianti e rivestimenti, infissi, imbiancatura, fognature, impianti, ascensori, opere in c.a.

b) Importo totale dei lavori da appaltare: L. 2.115.111.473 (€ 1.092.363,91257).

Importo lavori a base di gara (soggetti a ribasso) L. 2.025.111.473 (€ 1.045.882,79165).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 90.000.000 (€ 46.481,12).

c) Tempo di esecuzione e penali: giorni 600 (seicento) naturali successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna. Nel caso di ritardo imputabile all'appaltatore, esso deve sottostare alla penale di L. 500.000 (€ 258,22) per ogni giorno di ritardo. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna anche in pendenza di stipula del contratto di appalto, a norma art. 337, legge n. 2248/1865 allegato F) e art. 10 del regio decreto n. 350/1895.

d) Finanziamento: l'appalto è finanziato parte con fondi U.E. Ob. 2 1997/1999 e parte con contributi di altri enti.

e) Cauzione e garanzie: ai sensi art. 30, della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, l'impresa dovrà presentare una cauzione provvisoria, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di L. 42.302.230 (€ 21.847,27) pari al 2% dell'importo dei lavori.

In caso di successivo affidamento, la stessa dovrà essere sostituita, a pena di revoca dello stesso, dalla garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Nel caso di imprese in possesso di certificazione UNI EN ISO 9000, dette cauzioni sono ridotte del 50%. Nel caso di consegna «sotto le riserve di legge», l'aggiudicatario si impegna a presentare la cauzione definitiva prima della consegna.

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare altresì apposita polizza «tutti i rischi del costruttore (C.A.R.)» comprensiva di RCT.

f) Requisiti richiesti: ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 55/1991 e del decreto Ministero Lavori Pubblici n. 304/1998, l'importo complessivo dei lavori di L. 2.115.111.473 è così ripartito:

opere edili per L. 1.540.621.425, categoria G1, prevalente, C1, S4;
opere impiantistiche (scorporabili, iscrizione obbligatoria):

1) impianti termici per L. 196.897.248 (€ 101.688,94214), categoria G11, classe 3ª, legge n. 46/1990, art. 1, lettera c);

2) impianti idrico-sanitari per L. 173.467.252 (€ 89.588,35906), categoria S3, classe 2ª, legge n. 46/1990, art. 1, lettera d);

3) impianti elettrici per L. 204.125.548 (€ 105.422,04754), categoria G11, classe 3ª, legge n. 46/1990, art. 1, lettera a).

Ai fini del subappalto (art. 34, legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni) le ulteriori categorie di lavoro sono le seguenti:

ascensori per L. 75.000.000, (€ 38.734,26), categoria S4, classe 1ª, (o C.C.I.A.A.), legge n. 46/1990, art. 1, lettera f);

infissi per L. 194.778.000 (€ 100.594,44), categoria S6, classe 3ª.

Le imprese che intendano concorrere singolarmente, anziché in associazione di imprese verticale, e che siano sformate di iscrizione nelle suddette categorie scorporabili, dovranno possedere l'iscrizione alla categoria G1 per la classe 6ª, fermo restando che le stesse, a pena di esclusione dalla gara, dovranno indicare nei documenti di gara il ricorso al subappalto per tali categorie ad imprese specializzate, in possesso delle prescritte iscrizioni e delle abilitazioni legge n. 46/1990. La stessa indicazione è richiesta riguardo ai lavori di installazione ascensori. Il medesimo obbligo ricade sulle associazioni di imprese orizzontali per le quali la somma delle iscrizioni alla suddetta categoria G1 deve essere almeno pari all'importo complessivo dei lavori e sempreché ciascuna impresa riunita sia iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori.

È richiesto il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio (1994/1998):

A) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2), lettera c) del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a 1,50 volte l'importo dei lavori;

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera A). Nel caso in cui il rapporto costo personale dipendente, cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applica l'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale n. 172/1989. In caso di associazioni temporanee o consorzi di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere così posseduti:

A.T.I. di tipo orizzontale: 60% dall'impresa designata capogruppo; la restante percentuale (40%) cumulativamente dalla/e altre imprese associate (mandanti), ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

A.T.I. di tipo verticale: dalla capogruppo nella categoria prevalente riferiti all'importo di L. 1.540.621.425; da ciascuna delle associate per l'importo della categoria delle opere scorporabili che intende assumere. Se lo scorporo non coinvolga tutte le categorie indicate, la capogruppo deve possedere i requisiti per la differenza.

g) Subappalto: l'impresa concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di lavori che intende affidare in subappalto o in cottimo relativamente alle categorie di cui sopra ed alla categoria prevalente. Il subappalto è regolato dall'art. 34, legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, alle cui disposizioni il concorrente è tenuto ad ottemperare all'atto dell'offerta e dopo l'eventuale aggiudicazione. Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'ente appaltante al subappaltatore.

h) Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, ad esclusione dei consorzi stabili.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti, per partecipare alla gara, devono rispettare le prescrizioni di cui agli articoli 11/13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Se l'associazione temporanea non sia ancora costituita all'atto della gara, le ditte della costituenda associazione si impegnano a costituirla, pena la revoca dell'affidamento, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione.

ne. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'albo saranno ammesse ai sensi degli articoli 18/19 del decreto legislativo n. 406/1991.

i) Subentro del supplente: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione avrà facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, avrà facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

j) Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a mezzo di asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento di cui all'art. 76 regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione, a norma art. 21, legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, alla ditta che avrà offerto la migliore offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. A norma art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, il soggetto appaltante richiederà ad un numero di concorrenti pari al 10% delle offerte presentate ed ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta, di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni).

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida; in caso di ribassi uguali, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

L'offerta vincola i concorrenti per giorni 180 (centottanta).

k) Documenti di gara e progettuali, sopralluogo: il presente bando, in forma integrale, è affisso all'albo pretorio del comune e copia dello stesso può essere richiesta per scritto, tramite fax, all'ufficio amministrativo del Settore Lavori Pubblici (telefono n. 0571/268219-220, fax n. 268246) che lo invierà per posta, o ritirato presso lo stesso ufficio in orario di ricevimento al pubblico. Presso il medesimo ufficio potranno essere ritirati l'apposito «Modulo delle dichiarazioni» ed il «Modulo-offerta».

Inoltre, previo appuntamento da concordare con il responsabile unico del procedimento ing. A. Fignani i concorrenti dovranno prendere visione del progetto e, non oltre 5 (cinque) giorni precedenti lo svolgimento della gara, dei luoghi dove debbono svolgersi i lavori.

Dell'avvenuto sopralluogo sarà redatto verbale a firma del rappresentante dell'impresa e del responsabile del procedimento o suo delegato. Il verbale di cui sopra dovrà essere allegato, pena l'esclusione dalla gara, al «Modulo delle dichiarazioni» ed inserito nel plico contenente la documentazione. Copia degli elaborati potrà essere richiesta alla ditta: «Teorema», via Cellini - Empoli, telefono n. 725020.

l) Responsabile unico del procedimento: ing. Alessandro Fignani.

m) Denominazione valuta: a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, è facoltà dell'impresa concorrente esprimere l'offerta in Lire o in Euro. L'opzione della denominazione in Euro è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione ed il partecipante. L'opzione iniziale espressa in Lire può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

Compilazione ed invio dell'offerta: per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire al Servizio Protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato, ovvero postacelera a.r., o in «corso particolare» in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, non più tardi delle ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara, i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

A) il «Modulo-offerta», completato con i prezzi unitari che la ditta ritiene di poter offrire per ogni voce relativa alle categorie di lavoro e con i prodotti delle quantità per i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, deve essere indicato in calce al modulo stesso.

Il modulo è a disposizione gratuitamente presso gli Uffici del Settore Tecnico; esso è preventivamente autenticato dalla stazione appaltante. Non può essere utilizzato un modulo privo di tale autenticazione.

Il calcolo dell'anomalia (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni - Circolare Ministero Lavori Pubblici 19 aprile 1999 n. 568/508/33.1 U.L.) è effettuato utilizzando i ribassi percentuali con arrotondamento al secondo decimale.

Qualora a presentare offerta siano i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da qualificare capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale offerta deve essere chiusa in apposta busta, sigillata con chiusura ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Nell'offerta o in documentazione accessoria, però contestuale all'offerta, l'impresa che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, opere o lavori oggetto dell'appalto, deve indicare i lavori o le parti di lavori che intende subappaltare relativamente alle categorie di cui al precedente punto f) ed alla categoria prevalente e, per quest'ultima nella misura massima del 30%. Nel caso dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni non ancora costituiti, tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti.

La busta sigillata contenente l'offerta ed eventualmente l'apposita dichiarazione di richiesta di subappalto deve inoltre essere racchiusa nell'altra più grande, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale sarà compreso:

B.1) l'apposito «Modulo delle dichiarazioni», riportante dichiarazioni circa i requisiti necessari per la partecipazione al presente appalto, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

B.2) verbale di avvenuto sopralluogo e presa conoscenza dei lavori da eseguire redatto con le modalità di cui al punto k);

B.3) titolo comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di L. 42.302.230 (€ 21.847,27) pari al 2% dell'importo dei lavori. Nel caso di imprese in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000, la cauzione è ridotta del 50%. Detta cauzione può essere prestata in contanti mediante deposito presso la tesoreria comunale o mediante fidejussione assicurativa o bancaria con le modalità prescritte dall'art. 30, comma 2-bis legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni a pena l'esclusione dalla gara.

Per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, la documentazione di cui al punto B.1) deve essere presentata da ognuna delle imprese partecipanti; il verbale di cui al punto B.2) e la cauzione di cui al punto B.3) devono essere presentati dalla capogruppo. Qualora i predetti soggetti non siano ancora costituiti, la cauzione di cui al punto B.3) deve essere riferita a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

Sul plico contenente la documentazione sopra indicata deve chiaramente risultare, oltre all'indirizzo di questo Comune ed al nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 14 settembre 1999 ore 12 relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio "Landini-Marchiani"».

Il dirigente: dott. ing. Giorgio Savini.

F-849 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE Settore affari generali

Bando di gara con procedura aperta

1. Provincia di Firenze, via Cavour, n. 1 - 50129 Firenze, tel. 055/276011, fax: 055/2760387.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 1 - Servizi di manutenzione e riparazione; CPC 6112, 6122, 633, 886.

Oggetto: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'aggiudicazione della fornitura calore e servizi connessi, per la stagione invernale 1999/2000.

Importo a base d'asta L. 4.300.000.000 (€ 2.220.764.666) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Firenze.

4.a) La prestazione del servizio è riservata a soggetti aventi le caratteristiche previste dalle disposizioni di legge in vigore, per l'assunzione della qualifica di «terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici» ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993.

4.b) Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995 e le diverse norme relative alle singole prestazioni in quanto appalto misto.

5. Lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: anni uno (1) dalla data di presa in consegna degli impianti alla data di ripresa in consegna da avvenire comunque entro trecentosessantacinque giorni.

8.a) Il capitolato d'oneri ed i documenti di gara potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio economato della provincia di Firenze, via Ginori n. 10 (2° piano), Firenze (tel. 055276011) nell'orario di ufficio.

Sono reperibili anche nel sito internet: <http://www.provincia.firenze.it/Economato/gare>

8.b) Termine ricezione offerte: ore 12 del 29 settembre 1999.

8.c) Le offerte dovranno essere indirizzate a: Provincia di Firenze - Settore affari generali - Servizio economato, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze.

8.d) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

9.a) Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte esclusivamente le ditte partecipanti, attraverso i titolari o loro delegati.

9.b) L'apertura delle offerte avverrà alle ore 9,30 del giorno 30 settembre 1999, presso una sala della Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze.

10. Le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale di L. 215.000.000 (pari a € 111.038,23) da costituire con le modalità previste dal capitolato d'oneri.

10.a) L'aggiudicatario sarà tenuto a versare una cauzione nei modi di legge nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo netto di aggiudicazione a termini del capitolato d'oneri.

10.b) L'aggiudicatario dovrà presentare idonea Polizza assicurativa per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto, con un massimale minimo di L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) per evento.

11. Il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio.

Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate dal capitolato d'oneri e cioè mediante pagamento di n. 8 rate di acconto con cadenza mensile, a partire dal mese di novembre, e conguaglio finale.

12. Sono ammessi anche raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti di partecipazione: adempimento delle prescrizioni dettagliatamente indicate nel capitolato d'oneri.

14. Gli offerenti decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della gara, senza alcuna determinazione della Provincia appaltante, hanno facoltà di svincolarsi.

15. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e con le modalità di attribuzione previste dal capitolato d'oneri:

prezzo (punti 80);

capacità e consistenza organizzativa (punti 20).

16. Altre indicazioni: si rimanda al capitolato d'oneri ed elaborati di gara.

16.a) Responsabile del procedimento per la parte amministrativa dott. Giovanni Assini; per la parte tecnica arch. Pierluigi Caldro.

17. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 luglio 1999.

Firenze, 27 luglio 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Assini.

F-852 (A pagamento).

ASL PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, viale Elvezia n. 2

*Bando di gara***a) Pubblico incanto.**

1. Ente appaltante: ASL Provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - 20052 Monza (MI), tel. 039/23841, fax 039/2384316.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste: prodotti farmaceutici, farmaci antiretrovirali - lotti n. 11 - acquisto.

Importo totale presunto fornitura L. 3.000.000.000 (IVA esclusa) € 1.549.370,70;

c) quantità dei prodotti da fornire: indicate, per ogni lotto, nel capitolato speciale;

d) indicazione relativa alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singoli lotti interi.

È consentita la partecipazione anche per un solo lotto.

4. Durata del contratto: due anni.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato e i documenti complementari: U.O. Gestione degli Approvvigionamenti, via Boito n. 2 - 20052 Monza, fax 039/2384316;

b) entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE;

b) Ufficio protocollo: via Boito n. 2 - 20052 Monza;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura delle offerte i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il luogo, il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo totale del contratto (I.V.A. esclusa).

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: i pagamenti avverranno a norma di legge, novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatrici della fornitura: nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o titolare, se trattasi di persona fisica, resa in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) fatturato anno 1998 relativo a forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche e/o private;

c) che la ditta iscritta alla CCIAA o albo straniero equivalente specificandone il numero.

2) copia del capitolato speciale firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso (art. 16 comma 1 lettera a) decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Eventuali divieti di varianti: non sono ammesse varianti.

15. —.

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella GUCE o menzione della sua mancata pubblicazione no preinformazione: non pubblicato avviso preinformazione.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della pubblicazione della comunità europea: 26 luglio 1999.

19. —.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

Il direttore amministrativo f.f.: dott. Rosario Lo Forte

M-6625 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584455-458 - Telefax 010/5584451-456

Bando di gara ad appalto concorso

L'A.M.I.U. bandisce un appalto concorso per la fornitura di n. 8 veicoli allestiti con attrezzature multilift da impiegare per la movimentazione, il trasporto e lo scarico di cassoni scarrabili e di compattatori scarrabili per rifiuti, suddivisi nei due seguenti lotti:

lotto 1 - n. 2 autocaricati a quattro assi (8x4) allestiti con attrezzature multilift da impiegare per la movimentazione, il trasporto e lo scarico di cassoni scarrabili e compattatori scarrabili per rifiuti, per un totale dell'intero lotto pari a L. 465.000.000 pari ad € 240.152,45 (arrotondati alla seconda cifra decimale) oltre I.V.A.;

lotto 2 - n. 6 autocaricati a tre assi (6x2) allestiti con attrezzature multilift da impiegare per la movimentazione, il trasporto e lo scarico di cassoni scarrabili e compattatori scarrabili per rifiuti, per un totale dell'intero lotto pari a L. 1.100.000.000 pari ad € 568.102,59 (arrotondati alla seconda cifra decimale) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del progetto economicamente più vantaggioso, tenendo conto dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza agli stessi attribuita:

1) qualità tecnico-funzionali (saranno valutate anche le condizioni di garanzia) max 60 punti;

2) prezzo max 40 punti.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'A.M.I.U. - Direzione acquisti e affari generali - Piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1999.

L'invio degli inviti avverrà entro novanta giorni dalla suddetta data.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

2) dichiarazione di cui all'art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) dichiarazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Per ulteriori informazioni si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabati esclusi) ai seguenti numeri: per informazioni amministrative 010/5584455-458, per informazioni di carattere tecnico 010/5584295.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 26 luglio 1999.

Il dirigente acquisti e affari generali:
dott. Ferdinando Costa

G-620 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, tel. 02/4997.7219, fax 02/4997.7385

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 09/99 (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995).

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia quartiere Fiera Milano, categoria 14 - CPC 874. Importo stimato dell'appalto I.V.A. esclusa:

lotto n. 2 L. 1.168.776.000 € 603.622,42

lotto n. 4 L. 1.067.366.000 € 551.248,53

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1 - Milano, quartiere Fiera:

lotto n. 2 padiglioni 8, 9, 10, 11, 12 CISI;

lotto n. 4 padiglioni 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;

Centro servizi.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000 con facoltà dell'ente di prorogare il servizio per il periodo dal 1° gennaio 2001 a 31 dicembre 2001 e dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese possono presentarsi in forma raggruppata ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata, fatta eccezione per il documento di cui al punto d), che potrà essere presentato solo dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione dei mittenti e del riferimento «licitazione privata n. 09/99» entro il termine perentorio delle ore 12 del 16 settembre 1999, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione del servizio approvvigionamenti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa esercita l'attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex lege 10 giugno 1982, n. 348, operante negli Stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale, del lotto aggiudicato», a garanzia della corretta esecuzione;

e) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82. È richiesta l'iscrizione alla fascia di classificazione di volume di affari fino a L. 1.000.000.000;

f) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) è pari o superiore a L. 2.500.000.000, specificandone gli importi;

h) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni con indicazione del committente, importo e data, corredata dai certificati di buona esecuzione in copia autenticata; da tale elenco dovranno risultare almeno due contratti ciascuno di importo annuo pari o superiore a L. 1.000.000.000;

i) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie, i prodotti utilizzati ed i mezzi disponibili;

l) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore a 50 unità annue e gli organigrammi dell'impresa relativi all'ultimo triennio, con la suddivisione delle qualifiche e competenze;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti g), h) e l) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 30 settembre 1999. Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari. Per ciascun lotto cui si intende partecipare, dovrà essere presentata, con l'offerta, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato del lotto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 10 novembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, integrato dal D.P.C.M. del 13 marzo 1999 n. 117, considerando i seguenti elementi di valutazione:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche 60%;

b) prezzo 40%;

nella lettera di invito verranno precisati i contenuti della relazione tecnica e la composizione dell'offerta in relazione al prezzo. A ciascuna impresa non sarà aggiudicato più di un lotto.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse varianti.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile approvvigionamenti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 luglio 1999.

Il presidente vicario: ing. Ernesto Gismondi.

M-6626 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio Amministrativo

Roma, via Todi n. 6

Tel. 06/7804180 - Int. 236-235

Ripubblicazione del bando di gara n. 99 per pubblico incanto

1. Codice gara; 031199.

2. Oggetto: Cesano Scuola di Fanteria, lavori di ripristino stabilità struttura copertura e lavori vari del fabbricato tipografia, categoria A.N.C. G1, G11, S6, S3.

3. Importo: articoli + imprevidi L. 275.000.000 più I.V.A. 20%, costi per la sicurezza L. 8.107.650 più I.V.A. 20%.

4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.

5. Durata d'esecuzione delle opere: centoventi giorni.

6. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.

7. Requisiti e termini di ricezione dell'offerta: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante o presso la copisteria F.O.C.E., via G. Maggi n. 107, tel. 06/2427797.

8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todi n. 6 - 00181, Roma, l'8 settembre 1999 alle ore 9.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 con il criterio mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anomale.

10. Cauzione: L. 5.500.000 (€ 2840,51) come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: Direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 23 luglio 1999

Il direttore T. Col. g. (p.): Enrico Andreini.

C-20563 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ABIOTEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61
Codice fiscale n. 05200381001

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto del Ministero della Sanità (di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) del 17 luglio 1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

«VELLUTAN», confezione: unguento 20 g, A.I.C.: n. 027965033, classe SSN: A, prezzo: L. 29.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-20044 (A pagamento).

ABIOTEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/357.

Titolare: Abioten Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61, Pisa.

Specialità medicinale: BIOCARNIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: BIOCARNIL gocce orali 20 ml - A.I.C. n. 015593027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: n. 17 - modifica delle specifiche relative al medicinale; n. 25 - cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-20043 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90
Capitale sociale L. 14.262.030.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00130300874

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (Ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale del 17 luglio 1998).

Si comunica qui di seguito il nuovo prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L.
EVADENE 30 cps 25 mg	023247024	A	5.000
AUREOMICINA 16 cps 250 mg	002039028	A	5.400
EMOPREMARIN flacone 20 mg + fiala diluente	022120012	A	10.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Aprilia, 21 luglio 1999

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-20059 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale Milano, via Figino n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000
Codice fiscale n. 05619050585

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/597.

Titolare: Ipsen Biotech - 24, Rue Erlanger, 75781 Parigi, rappresentante per l'Italia: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano

Specialità medicinale: DECAPEPTYL 3,75 mg.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone polvere 3,75 mg + 1 fiala solvente sospensione - A.I.C. n. 026999021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - modifiche secondarie del processo di produzione del medicinale.

Codice pratica: NOT/99/811.

Titolare: Ipsen Biotech - 24, Rue Erlanger, 75781 Parigi, rappresentante per l'Italia: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: DECAPEPTYL 3,75 mg.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone polvere 3,75 mg + 1 fiala solvente sospensione - A.I.C. n. 026999021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - modifica delle specifiche relative al medicinale.

Codice pratica: NOT/99/809.

Titolare: Ipsen Biotech - 24, Rue Erlanger, 75781 Parigi, rappresentante per l'Italia: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: DECAPEPTYL 3,75 mg.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone polvere 3,75 mg + 1 fiala solvente sospensione - A.I.C. n. 026999021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 179/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - modifiche delle specifiche relative agli eccipienti del medicinale.

Codice pratica: NOT/99/808.

Titolare: Ipsen Biotech - 24, Rue Erlanger, 75781 Parigi, rappresentante per l'Italia: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: DECAPEPTYL 3,75 mg.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone polvere 3,75 mg + 1 fiala solvente sospensione - A.I.C. n. 026999021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

Codice pratica: NOT/99/812.

Titolare: Ipsen Biotech - 24, Rue Erlanger, 75781 Parigi, rappresentante per l'Italia: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: DECAPEPTYL 3,75 mg.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone polvere 3,75 mg + 1 fiala solvente sospensione - A.I.C. n. 026999021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della Farmacopea.

Codice pratica: NOT/99/810.

Titolare: Ipsen Biotech - 24, Rue Erlanger, 75781 Parigi, rappresentante per l'Italia: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: DECAPEPTYL 3,75 mg.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone polvere 3,75 mg + 1 fiala solvente sospensione - A.I.C. n. 026999021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 27 - cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti in Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Maurizio Motti.

C-20463 (A pagamento).

FRESENIUS AG

Bad Homburg (Germania)

Pubblicazioni del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale del 17 luglio 1998 si comunicano di seguito i prezzi al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L.
HAES-Steril 6% fl. 250 ml e.v.	032247013	A/H	14.400
HAES-Steril 6% fl. 500 ml e.v.	032247025	A/H	28.800
HAES-Steril 10% fl. 250 ml e.v.	032247037	A/H	18.700
HAES-Steril 10% fl. 500 ml e.v.	032247049	A/H	37.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-20485 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08257500150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e in ottemperanza alla legge 23 dicembre 1998 n. 448, art. 70, quarto comma, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L.
CITOPLATINO			
1 fl. liof. 10 mg + 1 f. solv. 10 ml	025074016	H	19.300
CITOPLATINO			
1 fl. liof. 25 mg + 1 f. solv. 25 ml	025074028	H	48.700
CITOPLATINO			
1 fl. liof. 50 mg + 1 f. solv. 50 ml	025074030	H	91.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-20493 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08257500150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L.
DETICENE i.v.			
1 fl. 100 mg + fl. Solv. 10 ml	023681012	H	10.200

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-20498 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Lodi**

L'Azienda Agricola Bemocchi Emanuele, Paolo e Giuseppe, (partita I.V.A. n. 10834100157) ha presentato in data 11 giugno 1998 la domanda di concessione di derivazione di moduli 0,0055 (l/s 0,55) di acque sotterranee da n. 1 pozzo (foglio 3, mappale 76) in territorio del comune di Corte Palasio per uso zootecnico.

Lodi, 8 luglio 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-20515 (A pagamento).

**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.V.I.R. - S.p.a.	8
AGRICOLA DELLE TORRI - S.r.l.	21
AGRICOLA DUE GIARDINI - S.r.l.	21
AIMERI - S.p.a.	11
AIRPACK - S.p.a.	25
ALVI - S.p.a.	24
AMICA - S.r.l.	23
ANGST+PFISTER - S.p.a.	12
ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.	10
ANNAPURNA - S.p.a.	9
ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	4
ARFIL - S.r.l.	26
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. coop. a r.l.	13
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	15
ANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	13
BARTOLINI - S.p.a.	19
CAP - S.r.l.	24
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	13
CARIPRATO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Prato	17
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	14
CAVA FUSI - S.p.a.	12
CAVE DI CASOREZZO - S.r.l.	23
CHALLENGE - S.p.a.	7
CHAPULIN - S.r.l.	25
CIFIN Sviluppo e Trading Immobiliare - S.p.a.	9
CO.FI.MO. - S.p.a.	2
COMMERCIALE MARCONI - S.r.l.	23
COMPAGNIA DI SAN PAOLO INVESTIMENTI PATRIMONIALI Società per azioni	3
COMPAGNIA DI SAN PAOLO INVESTIMENTI PATRIMONIALI - S.p.a. (già NHS NUOVA HOLDING SAN PAOLO - S.p.a.	15
CONAD DEL TIRRENO Società cooperativa a responsabilità limitata	16
CONAD LAZIO CALAMATTA Società, cooperativa a responsabilità limitata	17
CONCORDE - S.p.a.	18
CONSULENZE AMBIENTALI - S.p.a.	6
COSULICH GROUP - S.p.a.	7
DIANA - S.r.l.	22
DISCOUNT ITALIA - S.r.l.	24
DIXON RESINE - S.p.a.	12
DOX-AL ITALIA - S.p.a.	9
E.U.R. MUSIC - S.r.l. European United Recording	25

	PAG.		PAG.
E.V.I.E.M.E.I.C. - S.p.a.		ITALTEL SISTEMI - S.p.a.	
Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare		Impianti e Progettazioni	2
Industriale Commerciale	4	ITALVENTINOVE - S.p.a.	27
EDIZIONI MUSICALI CARRÈ D'AS - S.r.l.	25	LATERFOUR - S.r.l.	19
EUROLOG - S.p.a.	26	L'ALLEANZA - S.r.l.	26
EUROMOBILIARE CORPORATE FINANCE - S.p.a.		MARSIA - S.p.a.	5
Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»	7	MEDIOBANCA - S.p.a.	13
F.LLI BARTOLI - S.p.a. (già S.r.l.)	20	MERIDIANA - S.p.a.	16
FERFINA - S.p.a.	3	METELLIANA - S.p.a.	5
FERROCEMENTO - RECCHI - S.p.a.	2	MG 2 - S.p.a.	19
FIMPAR - S.p.a.	16	MINERARIA GEST - S.p.a.	4
FINAL - Finanziaria Ligure - S.p.a.	25	MISSONI - S.p.a.	7
FINAVAL - S.p.a.	8	MOBIL RICERCA IDROCARBURI - S.p.a.	6
FINRADIO - S.p.a.	22	NHS - S.p.a.	
FINTER - S.r.l.	17	Nuova Holding Subalpina	15
FONDERMEC - S.r.l.	20	NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.	10
FORNACIAI - S.p.a.	19	O.F.R. Officine Fratelli Riello - S.p.a.	6
FRANA - S.p.a.	24	OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.	11
FRILLI ENGINEERING - S.p.a.	11	P.MEC - S.r.l.	17
GEA ITALIA - S.p.a.	12	PALLADIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	9
GELOSTAR - S.r.l.	20	PALLADIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	17
GESTNORD FONDI S.G.R. - S.p.a.	7	PAR-IMM - S.r.l.	18
GIOIA - S.r.l.	26	POLIFIBRE - S.p.a.	24
GRUPPO RIELLO - S.p.a.	5	PONTERA ENERGIA - S.p.a.	10
HERBERTS ITALIA - S.p.a.	2	PORTA A PORTA - S.p.a.	26
HOTEL NURAGHE PORTOROTONDO - S.p.a.	1	PRECETTI - S.p.a.	17
IMITEC - S.p.a.	3	QUAKER BEVERAGES ITALIA - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a.		RAMA - S.p.a.	
Società di gestione del risparmio	8	Rete Automobilistica Maremmana Amiatina	2
IMMOBILIAREUROPEA - S.p.a.	23	RASTIGROUP - S.r.l.	19
INFOCAMERE		RASTIGROUP DUE - S.r.l.	19
Società Consortile di Informatica		RIVA ACCIAIO - S.p.a.	5
delle Camere di Commercio Italiane per azioni	4	RUBINETTERIE ZAZZERI - S.r.l.	22
ING. G. ROSSETTI TRATTAMENTO ACQUE - S.p.a.	11	S.I.T.E. - S.p.a.	
INOXKING - S.r.l.	17	Società Impianti Telefonici ed Elettrici	15
IRNOMARKET - S.r.l.	24	S.R.L. - DEL TEATRO SOCIALE	27
IRPINIA 92 - S.r.l.	24	SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.	9

	PAG. —		PAG. —
SER.MAR. - S.p.a.	10	STUDIO DI MECCANICA GENERALE GAMBERINI Società a responsabilità limitata	19
SIAL - S.p.a.	6	TAVERNA - Società per azioni di Brokeraggio Assicurativo	10
SICILCITRUS - S.p.a.	3	TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.	8
SITCOM PRODUZIONI E SERVIZI - S.r.l.	18	TERCAS - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	14
SITCOM PUBBLICITÀ - S.r.l.	18	TESEA - S.p.a.	12
SITCOM Società Italiana Comunicazione - S.p.a.	18	TRE M - S.r.l.	27
SKIKARUSSEL JOCHTAL - S.p.a.	5	VALENTINA - S.r.l.	26
SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	1	VILLA LA BACCILIERA - S.r.l.	21
SPER - S.p.a.	22	ZAMBON GROUP - S.p.a.	8
STEFAUTO - S.p.a.	21		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTENUMURO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettoni, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRILUI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergestee)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrati, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
d'A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA GICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale L. 508.000
- semestrale L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale L. 416.000
- semestrale L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale L. 115.500
- semestrale L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale L. 107.000
- semestrale L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale L. 273.000
- semestrale L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale L. 106.000
- semestrale L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale L. 267.000
- semestrale L. 145.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale L. 1.097.000
- semestrale L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale L. 982.000
- semestrale L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 1 0 9 9 *

L. 7.750